

CCIAA BASILICATA
ELEMENTI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO
Le risposte esatte sono sempre quelle contrassegnate dalla lettera A)

001. Con riferimento alla classificazione dell'attività amministrativa, quale tra quelle proposte, comprende le attività dirette a sindacare, secondo diritto o secondo le regole della buona amministrazione, l'operato degli agenti a cui sono demandati i compiti di amministrazione attiva?

- A) Amministrazione di controllo.
- B) Amministrazione consultiva.
- C) Amministrazione attiva.

002. A norma del disposto di cui al co. 1, art. 18, d.lgs. n. 36/2023, un contratto può essere stipulato mediante forma pubblica amministrativa?

- A) Sì, a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante.
- B) Sì, ma solo in caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti.
- C) No, a seguito dell'entrata in vigore del citato d.lgs.

003. Con riferimento alla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella p.a., l'ANAC nell'esercizio dei suoi poteri ispettivi (art. 1, legge n. 190/2012):

- A) Può richiedere alle pubbliche amministrazioni la rimozione di comportamenti o atti contrastanti con i piani e le regole sulla trasparenza.
- B) Può solo richiedere alle pubbliche amministrazioni notizie e informazioni.
- C) Non può richiedere alle pubbliche amministrazioni atti e documenti.

004. Su quale organo grava il compito di chiedere il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze erranee o incomplete (art. 6, l. n. 241/1990)?

- A) Al RPA (Responsabile del Procedimento Amministrativo).
- B) Al dirigente dell'UO cui il procedimento fa capo, salvo che la competenza non sia attribuita ad altro organo, dall'organo politico dell'amministrazione.
- C) Sempre all'organo di vertice dell'amministrazione.

005. Le situazioni giuridiche soggettive attive o di vantaggio costituiscono l'esercizio di libertà o discrezionalità. È una situazione giuridica attiva:

- A) Il potere.
- B) La soggezione.
- C) L'onere.

006. Le situazioni giuridiche soggettive sono attribuite da norme giuridiche e costituiscono il contenuto dei rapporti, esse possono essere di vantaggio o di svantaggio. Quali tra le seguenti sono di svantaggio?

- A) Onere e soggezione.
- B) Potere e diritto.
- C) Potere e onere.

007. Avverso la determinazione motivata di conclusione della conferenza dei servizi, quale rimedio è previsto dall'art. 14 quinquies della legge 241/1990?

- A) La possibilità di proporre opposizione al Presidente del Consiglio dei ministri, ma solo da parte delle amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, dei beni culturali o alla tutela della salute e della pubblica incolumità dei cittadini e a condizione che le predette amministrazioni abbiano espresso in modo inequivoco il proprio motivato dissenso prima della conclusione dei lavori della conferenza.
- B) La possibilità di proporre opposizione al Presidente del Consiglio dei ministri da parte di tutte le amministrazioni dissenzienti.
- C) La possibilità di proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di tutte le amministrazioni dissenzienti.

008. L'art. 12 della legge n. 120/2020 ha modificato l'art. 8 della legge n. 241/1990 introducendo, in particolare, tra i contenuti obbligatori della comunicazione personale di avvio del procedimento:

- A) L'indicazione delle modalità telematiche, con le quali è possibile prendere visione degli atti, accedere al fascicolo informatico di cui all'articolo 41 del decreto legislativo n. 82/2005 ed esercitare in via telematica i diritti previsti dalla stessa legge 241/1990.
- B) L'indicazione dell'amministrazione competente.
- C) L'indicazione dell'oggetto del procedimento promosso.

009. L'art. 14 bis della legge 241/1990 prevede che in taluni casi l'amministrazione procedente, nell'ambito della conferenza dei servizi, possa comunque procedere direttamente in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'articolo 14-ter della medesima legge. A riguardo, quale delle seguenti affermazioni non è conforme al disposto normativo?

- A) La stessa amministrazione procedente o, previa informale intesa, una delle amministrazioni che curano l'interesse pubblico prevalente indice la conferenza comunicando alle altre amministrazioni le informazioni di cui alle lettere c) e d) del comma 2 dello stesso art. 14 bis e convocando la riunione entro i successivi trenta giorni.
- B) L'amministrazione procedente può procedere in forma simultanea e in modalità sincrona anche su richiesta motivata delle altre amministrazioni o del privato interessato avanzata entro il termine perentorio di cui al comma 2, lettera b), dello stesso art. 14 bis.
- C) L'amministrazione procedente può comunque procedere direttamente in forma simultanea e in modalità sincrona, ove necessario, in relazione alla particolare complessità della determinazione da assumere.

CCIAA BASILICATA
ELEMENTI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO
Le risposte esatte sono sempre quelle contrassegnate dalla lettera A)

010. Nel Codice dei contratti pubblici (d.lgs. n. 36/2023) i contratti con i quali, per spirito di liberalità, una parte arricchisce l'altra, disponendo a favore di questa un suo diritto o assumendo verso la stessa un'obbligazione sono denominati:

- A) Donazioni.
- B) Contratti a titolo gratuito.
- C) Contratti attivi.

011. L'art. 21-quater della L. 241/1990 reca alcune disposizioni in materia di efficacia ed esecutività del provvedimento amministrativo. Quale delle seguenti non è corretta?

- A) La sospensione dell'efficacia ovvero dell'esecuzione del provvedimento amministrativo può essere disposta o perdurare anche oltre i termini per l'esercizio del potere di annullamento di cui all'articolo 21-nonies della stessa L. 241/1990.
- B) Il termine della sospensione dell'efficacia ovvero dell'esecuzione del provvedimento amministrativo è esplicitamente indicato nell'atto che la dispone.
- C) Il termine della sospensione dell'efficacia ovvero dell'esecuzione del provvedimento amministrativo può essere prorogato o differito per una sola volta.

012. Quale strumento di matrice conservativa del provvedimento, con efficacia retroattiva, consente la conservazione di un provvedimento invalido mediante l'adozione sopravvenuta di atti infraprocedimentali inizialmente omessi?

- A) Sanatoria.
- B) Riforma.
- C) Rinnovazione.

013. Il ricorso amministrativo può essere proposto solo da chi, ritenendosi danneggiato dall'atto della pubblica amministrazione, abbia un interesse al suo annullamento. L'interesse protetto o materiale:

- A) Rappresenta l'interesse sostanziale tutelato dalla norma, e dà luogo alla legittimazione a ricorrere.
- B) È costituito sempre da un interesse legittimo.
- C) Può avere solo contenuto economico e mai morale.

014. L'art. 14 quinquies della legge 241/1990 prevede che, qualora a seguito della proposizione dell'opposizione avverso la determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi da parte dell'amministrazione procedente, non venga raggiunta un'intesa tra le amministrazioni partecipanti, la questione è rimessa al Consiglio dei ministri. In tal caso, quale delle seguenti affermazioni non è conforme alla predetta disposizione normativa?

- A) Qualora il Consiglio dei ministri emetta il provvedimento di non accoglimento dell'opposizione, la determinazione motivata di conclusione della conferenza acquisisce definitivamente efficacia, a seguito del decorso del termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del predetto provvedimento senza esito di ricorsi.
- B) Il Consiglio dei ministri può accogliere parzialmente l'opposizione, modificando di conseguenza il contenuto della determinazione di conclusione della conferenza, anche in considerazione degli esiti delle riunioni di cui ai commi 4 e 5 del medesimo art. 14 quinquies.
- C) Alla riunione del Consiglio dei ministri possono partecipare i Presidenti delle regioni o delle province autonome interessate.

015. L'art. 4-bis del d.lgs 14 marzo 2013, n. 33, introdotto dall'art. 5 del d.lgs. n. 97/2016, prevede, al fine di promuovere l'accesso e migliorare la comprensione dei dati relativi all'utilizzo delle risorse pubbliche, un sito internet che consente l'accesso ai dati dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni e ne permette la consultazione in relazione alla tipologia di spesa sostenuta e alle amministrazioni che l'hanno effettuata, nonché all'ambito temporale di riferimento. Come è denominato tale sito internet?

- A) "Soldi pubblici".
- B) "Denaro pubblico".
- C) "Spesa pubblica".

016. Secondo le previsioni dell'art. 14 della legge 241/1990, per progetti di particolare complessità e di insediamenti produttivi di beni e servizi, l'amministrazione procedente, su motivata richiesta dell'interessato, corredata da uno studio di fattibilità, può indire una conferenza preliminare finalizzata a indicare al richiedente, prima della presentazione di una istanza o di un progetto definitivo, le condizioni per ottenere, alla loro presentazione, i necessari pareri, intese, concerti, nulla osta, autorizzazioni, concessioni o altri atti di assenso, comunque denominati. A riguardo quale delle seguenti affermazioni non è conforme alla disciplina del predetto art. 14?

- A) La conferenza preliminare si svolge secondo le disposizioni dell'articolo 14-ter della medesima legge, con abbreviazione dei termini alla metà.
- B) Le amministrazioni coinvolte esprimono le proprie determinazioni sulla base della documentazione prodotta dall'interessato.
- C) Ove si sia svolta la conferenza preliminare, l'amministrazione procedente, ricevuta l'istanza o il progetto definitivo, indice la conferenza simultanea nei termini e con le modalità di cui agli articoli 14-bis, comma 7, e 14-ter della medesima legge.

017. L'accesso generalizzato (co. 2, art. 5, D.Lgs. n. 33/2013):

- A) È un istituto distinto dall'accesso ai documenti amministrativi.
- B) Non incontra come limiti il rispetto della tutela degli interessi pubblici e/o privati e il rispetto delle norme che prevedono specifiche esclusioni.
- C) Ha come finalità quella di porre i soggetti interessati in grado di esercitare al meglio le facoltà - partecipative e/o oppositive e difensive - che l'ordinamento attribuisce loro a tutela delle posizioni giuridiche qualificate di cui sono titolari.

CCIAA BASILICATA
ELEMENTI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO
Le risposte esatte sono sempre quelle contrassegnate dalla lettera A)

018. Deve considerarsi ammissibile un ricorso avverso il silenzio-rigetto della P.A. in merito all'istanza di accesso agli atti nel caso in cui la domanda di accesso sia finalizzata ad un controllo generalizzato sull'operato dei destinatari dell'istanza (art. 24, l. n. 241/1990)?

- A) No, è inammissibile.
- B) Sì, è ammissibile.
- C) Sì, perché il diritto di accesso è comunque uno strumento di controllo generalizzato sull'attività oggetto della P.A.

019. L'accesso civico (co. 1, art. 5, D.Lgs. n. 33/2013):

- A) Ha lo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico.
- B) Richiede la dimostrazione da parte del richiedente della titolarità di un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso.
- C) Esclude perentoriamente l'utilizzo del diritto di accesso al fine di sottoporre l'amministrazione a un controllo generalizzato.

020. La pubblica amministrazione può richiedere ad un cittadino un certificato di nascita nel caso in cui all'atto della presentazione dell'istanza sia richiesta l'esibizione di un documento di identità o di riconoscimento ove tale dato risulta attestato?

- A) No, il divieto è espressamente previsto dall'art. 45 del D.P.R. n. 445/2000.
- B) Sì, può farlo legittimamente secondo quanto previsto dal D.P.R. n. 445/2000.
- C) Richiedere o meno la documentazione in tal caso è una facoltà che il D.P.R. n. 445/2000 demanda all'ente interessato.

021. I portatori di interessi privati, ove questi non siano individuabili a priori all'inizio del procedimento, possono intervenire nel procedimento amministrativo?

- A) Sì, lo prevede espressamente l'art. 9 l.n. 241/1990.
- B) No, possono intervenire nel procedimento solo i destinatari diretti del provvedimento finale.
- C) No, in quanto non destinatari della comunicazione obbligatoria di avviso di avvio.

022. La comunicazione di avvio del procedimento amministrativo mediante comunicazione personale (art. 8 l.n. 241/1990):

- A) Costituisce la regola generale.
- B) Costituisce una facoltà per l'amministrazione.
- C) Costituisce un obbligo imprescindibile che comporta sempre la nullità assoluta del procedimento.

023. Secondo il disposto dell'art. 3-bis della legge n. 241/1990, quale delle seguenti affermazioni in relazione all'uso della telematica è corretta?

- A) Le P.A. incentivano l'uso della telematica per conseguire maggiore efficienza nella loro attività.
- B) Le P.A. incentivano l'uso della telematica nei rapporti tra le diverse amministrazioni ed ai soli fini di garantire l'accesso ai documenti.
- C) Le P.A. incentivano l'uso della telematica solo nei rapporti interni e tra le diverse amministrazioni.

024. L'art. 9 della legge 241/1990 disciplina l'intervento nel procedimento amministrativo, stabilendo che:

- A) Qualunque soggetto, portatore di interessi pubblici o privati, nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento, hanno facoltà di intervenire nel procedimento.
- B) Hanno facoltà di intervenire nel procedimento amministrativo solo i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento.
- C) Hanno facoltà di intervenire nel procedimento amministrativo tutti i soggetti che ne facciano istanza.

025. Dispone l'art. 8 del D.Lgs. n. 33/2013 che i dati, le informazioni e i documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria sono pubblicati per un periodo di 5 anni, e comunque fino a che gli atti pubblicati producono i loro effetti, fatti salvi i diversi termini dalla legislazione vigente. Quale autorità, sulla base di una valutazione del rischio corruttivo, delle esigenze di semplificazione e delle richieste di accesso, determina i casi in cui la durata della pubblicazione del dato e del documento può essere inferiore a 5 anni?

- A) ANAC.
- B) Garante per la protezione dei dati personali.
- C) Dipartimento della Funzione pubblica.

026. L'art. 3 della l. n. 241/1990 nel sancire l'obbligo di motivazione di ogni provvedimento amministrativo prescrive tra l'altro che:

- A) Il contenuto della motivazione deve indicare i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che hanno determinato la decisione dell'amministrazione, in relazione alle risultanze dell'istruttoria.
- B) La motivazione per relationem è ammessa solo ed esclusivamente qualora sia giustificata da ragioni di economicità.
- C) I provvedimenti amministrativi concernenti il personale devono essere motivati solo quando la motivazione sia espressamente richiesta in relazione alla natura dell'atto.

027. I requisiti d'efficacia del provvedimento amministrativo:

- A) Sono richiesti affinché l'atto già perfetto, possa produrre i suoi effetti.
- B) Operano sempre ex tunc.
- C) Sono richiesti dalla legge affinché l'atto, oltre che esistente, sia anche valido, cioè legittimo.

CCIAA BASILICATA
ELEMENTI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO
Le risposte esatte sono sempre quelle contrassegnate dalla lettera A)

028. A seguito dell'annullamento d'ufficio del provvedimento amministrativo illegittimo, disposto ai sensi dell'articolo 21-nonies della L. 241/1990:

- A) Rimangono ferme le responsabilità connesse all'adozione e al mancato annullamento del provvedimento illegittimo.
- B) Non possono essere fatte valere le responsabilità connesse all'adozione e al mancato annullamento del provvedimento illegittimo.
- C) Può essere fatta valere solo la responsabilità disciplinare.

029. Nel caso di conflitto d'interessi, è previsto dall'art. 6-bis della legge 241/1990 l'obbligo di astensione in capo ai titolari degli uffici competenti ad adottare le valutazioni tecniche?

- A) Sì.
- B) No, è previsto solo in capo ai titolari degli uffici competenti ad adottare il provvedimento finale.
- C) No, è previsto in capo al responsabile del procedimento.

030. Secondo quanto previsto dall'art. 7 della legge 241/1990, l'amministrazione è tenuta, di norma, a comunicare l'avvio del procedimento amministrativo:

- A) Ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti ed a quelli che per legge debbono intervenire.
- B) Ai soli soggetti che ne facciano istanza.
- C) Solo ai soggetti che sono obbligati ad intervenire.

031. Il divieto di accesso generalizzato, di cui al co. 2, art. 5, riguarda (art. 5-bis, D.Lgs. n. 33/2013):

- A) Tra l'altro i documenti coperti da segreto di Stato.
- B) I documenti aventi rilevanza politica.
- C) I documenti concernenti l'attività di organi politici.

032. La conferenza decisoria di cui all'articolo 14, comma 2, della legge 241/1990 è indetta dall'amministrazione procedente entro cinque giorni lavorativi dall'inizio del procedimento d'ufficio o dal ricevimento della domanda, se il procedimento è ad iniziativa di parte. A tal fine, secondo quanto previsto dall'art. 14 bis della medesima legge, l'amministrazione procedente comunica alle altre amministrazioni interessate, tra l'altro:

- A) La data della eventuale riunione in modalità sincrona di cui all'articolo 14-ter della medesima legge, da tenersi entro dieci giorni dalla scadenza del termine di cui alla lettera c) del predetto art. 14 bis, fermo restando l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento.
- B) Il termine perentorio, non superiore a trenta giorni, entro il quale le amministrazioni coinvolte possono richiedere integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni.
- C) Il termine perentorio, comunque non superiore a sessanta giorni, entro il quale, di regola, le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza, fermo restando l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento.

033. Nella comunicazione di avvio del procedimento di cui alla legge n. 241/1990 deve essere indicata la data entro la quale deve concludersi il procedimento?

- A) Sì, deve essere indicata anche la data entro cui il procedimento deve concludersi ed i rimedi esperibili in caso di inerzia dell'amministrazione.
- B) No, devono essere indicate l'amministrazione competente, l'oggetto del procedimento promosso, l'ufficio e la persona responsabile del procedimento.
- C) Sì, ma solo nel caso di indizione di conferenza di servizi.

034. L'accesso documentale (l. 241/1990):

- A) Opera sulla base di norme e presupposti diversi sia dall'accesso civico sia dall'accesso generalizzato.
- B) Ha lo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico.
- C) È circoscritto ai soli atti, documenti e informazioni oggetto di obblighi di pubblicazione e costituisce un rimedio alla mancata osservanza degli obblighi di pubblicazione imposti dalla legge.

035. A norma del disposto di cui al co. 8, art. 33, d.lgs. n. 36/2023, le offerte che la stazione appaltante ha giudicato anormalmente basse sono considerate:

- A) Irregolari.
- B) Inadeguate.
- C) Incongruenti.

036. In base all'art. 2 della legge 241/1990, la tutela in materia di silenzio dell'amministrazione è disciplinata:

- A) Dal codice del processo amministrativo.
- B) Dal codice di procedura civile.
- C) Dal codice civile.

037. Ai sensi dell'art. 5-bis, D.Lgs. n. 33/2013, l'accesso generalizzato può essere negato ove, per la tutela degli interessi legittimi, sia sufficiente fare ricorso al potere di differimento?

- A) No.
- B) Sì.
- C) È sempre in facoltà dell'amministrazione decidere se procedere al diniego o far ricorso al potere di differimento.

CCIAA BASILICATA
ELEMENTI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO
Le risposte esatte sono sempre quelle contrassegnate dalla lettera A)

038. Con riferimento alla struttura del provvedimento amministrativo ovvero della sua organizzazione interna, il preambolo contiene:

- A) Gli elementi di diritto e altri elementi quali proposte, raccomandazioni, progetti, domande e pareri pertinenti e rilevanti.
- B) La denominazione del provvedimento amministrativo adottato o che si propone di adottare.
- C) Le argomentazioni giuridiche che sono di supporto al provvedimento quali ad es. eventuali indirizzi dottrinari.

039. La nullità del provvedimento amministrativo trova oggi la sua disciplina nell'art. 21-septies, l. n. 241 del 1990, introdotto dalla l. n. 15 del 2005, che al co 1, dispone che è nullo il provvedimento:

- A) Che è viziato da difetto assoluto di attribuzione.
- B) Adottato in violazione di legge.
- C) Viziato da incompetenza.

040. Per "accesso civico" si intende (Linee Guida Anac):

- A) L'accesso di cui all'art. 5, comma 1, del decreto trasparenza, ai documenti oggetto degli obblighi di pubblicazione.
- B) L'accesso disciplinato dal capo V della legge 241/1990.
- C) L'accesso di cui all'art. 5, comma 2, del decreto trasparenza.

041. Ai fini delle disposizioni previste dalla legislazione vigente in materia di documentazione amministrativa (d.p.r. 26 dicembre 2000 n. 445) cosa si intende per autenticazione di sottoscrizione?

- A) L'attestazione, da parte di un pubblico ufficiale, che la sottoscrizione è stata apposta in sua presenza, previo accertamento dell'identità della persona che sottoscrive.
- B) Il documento sottoscritto dall'interessato, concernente stati, qualità personali e fatti, che siano a diretta conoscenza di questi, resa nelle forme previste.
- C) Il documento, sottoscritto dall'interessato, prodotto in sostituzione del certificato.

042. La legge 241/1990, con riguardo al diritto di accesso, ha stabilito all'art. 22 che:

- A) Tutti i documenti amministrativi sono accessibili, ad eccezione di quelli indicati all'articolo 24, commi 1, 2, 3, 5 e 6, della medesima legge.
- B) Sono ammissibili anche istanze di accesso preordinate ad un controllo generalizzato dell'operato delle pubbliche amministrazioni.
- C) L'accesso ai documenti amministrativi può essere negato ove sia sufficiente fare ricorso al potere di differimento.

043. La tipicità costituisce carattere proprio dei provvedimenti amministrativi; tale carattere:

- A) Indica che i provvedimenti sono definiti nei loro elementi costitutivi dalla legge.
- B) Impone che essi siano solo quelli espressamente previsti dal legislatore.
- C) Segnala che il provvedimento non ha bisogno del concorso della volontà dei destinatari per esistere.

044. Ai sensi dell'art. 5, D.Lgs. n. 33/2013, è corretto affermare che il rilascio di dati o documenti in formato elettronico o cartaceo è gratuito?

- A) Sì, salvo il rimborso del costo effettivamente sostenuto e documentato dall'amministrazione per la riproduzione su supporti materiali.
- B) No, è a titolo oneroso.
- C) Il rilascio di dato o documenti in formato elettronico è gratuito mentre quello cartaceo è a titolo oneroso.

045. L'art. 14 della legge 241/1990 dispone che, per progetti di particolare complessità e di insediamenti produttivi di beni e servizi, l'amministrazione procedente, su motivata richiesta dell'interessato corredata da uno studio di fattibilità, al fine di indicare al richiedente, prima della presentazione di una istanza o di un progetto definitivo, le condizioni per ottenere, alla loro presentazione, i necessari pareri, intese, concerti, nulla osta, autorizzazioni, concessioni o altri atti di assenso, comunque denominati, può indire:

- A) La conferenza preliminare prevista dal comma 3 del medesimo art. 14.
- B) La conferenza istruttoria prevista dal comma 1 del medesimo art. 14.
- C) La conferenza decisoria prevista dal comma 2 del medesimo art. 14.

046. In base a quanto previsto dall'art. 2 della L. 241/1990, i termini di conclusione del procedimento, nel caso di acquisizione di informazioni o certificazioni relative a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni, possono essere sospesi?

- A) Sì, ma per una sola volta e per un periodo non superiore a trenta giorni.
- B) No, non può essere sospesi.
- C) Sì, ma per non più di due volte e per un periodo non complessivamente superiore a sessanta giorni.

047. Qualora, per il numero dei destinatari, non sia possibile o risulti particolarmente gravosa la comunicazione personale del provvedimento limitativo della sfera giuridica dei privati, l'amministrazione, a norma dell'art. 21-bis della L. 241/1990:

- A) Provvede mediante forme di pubblicità idonee di volta in volta stabilite dall'amministrazione medesima.
- B) Dispone la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
- C) Dispone la pubblicazione all'Albo dell'amministrazione medesima e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

CCIAA BASILICATA
ELEMENTI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO
Le risposte esatte sono sempre quelle contrassegnate dalla lettera A)

048. La Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) è una delle semplificazioni del procedimento introdotta dalla legge 241/1990. Quale tra i seguenti presupposti, secondo la disciplina dell'art. 19 della predetta legge, non è necessario per l'applicabilità dell'istituto in questione?

- A) L'inclusione nell'elenco regionale dei procedimenti in cui la SCIA si applica.
- B) L'insussistenza di vincoli ambientali, paesaggistici o culturali.
- C) La subordinazione dell'esercizio dell'attività privata oggetto della SCIA ad atto autorizzatorio comunque denominato, comprese le iscrizioni in albi o ruoli richieste per l'esercizio di attività imprenditoriale, commerciale o artigianale.

049. L'art. 6 della Legge 241/1990 disciplina i compiti del Responsabile del procedimento. Quale tra le seguenti affermazioni è corretta:

- A) Nello svolgimento dei suoi compiti il responsabile del procedimento può chiedere, in fase di istruttoria, il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze erronee o incomplete e può esperire accertamenti tecnici ed ispezioni ed ordinare esibizioni documentali.
- B) Nello svolgimento dei suoi compiti il responsabile del procedimento non può esperire direttamente ispezioni, salvo i casi espressamente previsti dalla legge.
- C) Nello svolgimento dei suoi compiti il responsabile del procedimento accerta di ufficio i fatti, disponendo il compimento degli atti all'uopo necessari, e può ordinare esibizioni di documenti solo nei casi espressamente dalla legge.

050. Quale autorità esercita la vigilanza e il controllo sull'effettiva applicazione e sull'efficacia delle misure adottate dalle pubbliche amministrazioni in materia di anticorruzione e sul rispetto delle regole sulla trasparenza?

- A) ANAC.
- B) AVCP.
- C) OIV.

051. La pubblica amministrazione deve motivare i provvedimenti amministrativi concernenti l'organizzazione amministrativa?

- A) Sì, per espressa previsione di cui all'art. 3, l. n. 241/1990, al fine di garantire il principio di trasparenza.
- B) No, per espressa previsione di cui all'art. 3, l. n. 241/1990.
- C) No, la pubblica amministrazione gode di una vera e propria area riservata in ordine all'organizzazione dei propri uffici.

052. L'art. 21-ter della L. 241/1990 reca alcune disposizioni in materia di esecutorietà del provvedimento amministrativo. Quale delle seguenti non è corretta?

- A) Qualora l'interessato non ottemperi all'adempimento degli obblighi disposti dal provvedimento amministrativo, le pubbliche amministrazioni possono, anche senza diffida, provvedere all'esecuzione coattiva nelle ipotesi e secondo le modalità previste dalla legge.
- B) Il provvedimento costitutivo di obblighi indica il termine e le modalità dell'esecuzione da parte del soggetto obbligato.
- C) Ai fini dell'esecuzione delle obbligazioni aventi ad oggetto somme di denaro si applicano le disposizioni per l'esecuzione coattiva dei crediti dello Stato.

053. Gli elementi accidentali del provvedimento amministrativo:

- A) Se impossibili o illeciti sono considerati come non apposti.
- B) Sono apponibili anche se non congrui con il contenuto e la funzione svolta dal provvedimento.
- C) Qualora mancanti comportano la nullità del provvedimento.

054. Il documento, sottoscritto dall'interessato, prodotto in sostituzione del certificato costituisce ai fini del T.U. sulla documentazione amministrativa:

- A) Dichiarazione sostitutiva di certificazione.
- B) Documento informatico.
- C) Certificato qualificato.

055. L'art. 6 della Legge 241/1990 disciplina i compiti del Responsabile del procedimento. Quale tra le seguenti affermazioni è corretta:

- A) L'organo competente per l'adozione del provvedimento finale, ove diverso dal responsabile del procedimento, non può discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta dal responsabile del procedimento se non indicandone la motivazione nel provvedimento finale.
- B) Il responsabile del procedimento deve essere sempre persona diversa da quella competente all'adozione del provvedimento finale.
- C) Il responsabile del procedimento può valutare, ai fini istruttori, le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimazione ed i presupposti che siano rilevanti per l'emanazione del provvedimento, ma solo in contraddittorio con gli interessati.

056. A norma del disposto di cui al co. 2, art. 18, d.lgs. n. 36/2023, divenuta efficace l'aggiudicazione, e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela, la stipulazione del contratto ha luogo:

- A) Entro i successivi sessanta giorni, salvo diverso termine previsto nel bando o nell'invito ad offrire, ovvero l'ipotesi di differimento concordato con l'aggiudicatario, ovvero per le ipotesi previste al co. 4, art. 18 e co. 2 art. 55.
- B) Entro i successivi novanta giorni, salvo diverso termine previsto nel bando o nell'invito ad offrire, ovvero l'ipotesi di differimento concordato con l'aggiudicatario.
- C) Entro i successivi centoventi giorni, salvo diverso termine previsto nel bando o nell'invito ad offrire, ovvero l'ipotesi di differimento concordato con l'aggiudicatario.

CCIAA BASILICATA
ELEMENTI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO
Le risposte esatte sono sempre quelle contrassegnate dalla lettera A)

- 057. Ai sensi dell'art. 22 della legge 241/1990, in materia di accesso ai documenti amministrativi, per "interessati" si intendono:**
- A) Tutti i soggetti privati, compresi quelli portatori di interessi pubblici o diffusi, che abbiano un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso;
 - B) Tutti i soggetti, individuati o facilmente individuabili in base alla natura del documento richiesto, che dall'esercizio dell'accesso vedrebbero compromesso il loro diritto alla riservatezza;
 - C) Tutti i soggetti privati, esclusi quelli portatori di interessi pubblici o diffusi, che abbiano un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso.
- 058. Ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 104/2010, nelle controversie aventi ad oggetto l'attuazione delle pronunce giurisdizionali esecutive o del giudicato nell'ambito del giudizio di ottemperanza di cui al Titolo I del Libro IV del medesimo codice, il giudice amministrativo esercita:**
- A) Giurisdizione con cognizione estesa al merito.
 - B) Giurisdizione di legittimità.
 - C) Giurisdizione esclusiva.
- 059. A norma della legge 241/1990, i provvedimenti amministrativi conseguiti sulla base di false rappresentazioni dei fatti o di dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà false o mendaci per effetto di condotte costituenti reato, accertate con sentenza passata in giudicato:**
- A) Possono essere annullati dall'amministrazione anche dopo la scadenza del termine di dodici mesi di cui all'articolo 21-nonies, comma 1, della predetta legge.
 - B) Possono essere annullati dall'amministrazione anche dopo la scadenza del termine di diciotto mesi di cui all'articolo 21-nonies, comma 1, della predetta legge.
 - C) Sono nulli e non necessitano di annullamento da parte dell'amministrazione.
- 060. Il ricorso amministrativo può essere proposto solo da chi, ritenendosi danneggiato dall'atto della pubblica amministrazione, abbia un interesse al suo annullamento. L'interesse:**
- A) Deve essere personale, diretto, attuale.
 - B) Deve essere personale, diretto anche se non attuale.
 - C) Deve essere personale, diretto o indiretto.
- 061. È previsto dall'art. 14 bis della legge 241/1990 che, nell'ambito della conferenza dei servizi semplificata, il comportamento da parte delle amministrazioni coinvolte nel procedimento sia considerato equivalente ad assenso reso implicitamente senza condizioni?**
- A) Sì, nel caso di mancata comunicazione, da parte delle amministrazioni coinvolte nel procedimento, delle proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza entro il termine prescritto, ovvero nel caso di comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti dal comma 3 del predetto art. 14 bis.
 - B) No, è previsto solo il silenzio rifiuto e non il silenzio assenso.
 - C) No, l'art. 14 bis della Legge 241/1990 non dispone nulla a riguardo.
- 062. L'ANAC, Autorità indipendente ha, rispetto alle pubbliche amministrazioni, poteri di accertamento/ispettivo?**
- A) Sì, ha poteri regolatori, di vigilanza, di accertamento/ispettivo, di ordine e sanzionatorio.
 - B) No, ha solo poteri regolatori e di vigilanza.
 - C) Sì, ha solo poteri accertamento/ispettivo, e di ordine e sanzionatorio.
- 063. La conferenza di servizi istruttoria prevista dall'art. 14, comma 1, della legge 241/1990 può essere indetta dall'amministrazione procedente, anche su richiesta di altra amministrazione coinvolta nel procedimento o del privato interessato:**
- A) Quando lo ritenga opportuno per effettuare un esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti in un procedimento amministrativo, ovvero in più procedimenti amministrativi connessi, riguardanti medesime attività o risultati.
 - B) Quando la conclusione positiva del procedimento è subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da diverse amministrazioni, inclusi i gestori di beni o servizi pubblici.
 - C) Esclusivamente quando lo ritenga opportuno per effettuare l'esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti in un unico procedimento amministrativo.
- 064. Con riferimento all'organizzazione amministrativa, la competenza:**
- A) Indica il complesso dei poteri e di funzioni che un determinato organo può, per legge, esercitare.
 - B) Viene tradizionalmente distinta in due categorie: per materia e per territorio.
 - C) Indica la facoltà di un determinato organo di autoamministrarsi.
- 065. A seguito della Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), l'art. 19 della legge 241/1990 dispone che spetta all'amministrazione competente, in caso di accertata carenza dei requisiti e dei presupposti prescritti, adottare motivati provvedimenti di divieto di prosecuzione dell'attività e di rimozione degli eventuali effetti dannosi di essa:**
- A) Entro il termine di sessanta giorni dal ricevimento della stessa segnalazione.
 - B) Entro il termine di quarantacinque giorni dal ricevimento della stessa segnalazione.
 - C) Entro il termine di novanta giorni dal ricevimento della stessa segnalazione.

CCIAA BASILICATA
ELEMENTI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO
Le risposte esatte sono sempre quelle contrassegnate dalla lettera A)

066. Nel Codice dei contratti pubblici (d.lgs. n. 36/2023) per "contratti di concessione" o "concessioni" si intendono:

- A) I contratti a titolo oneroso in virtù dei quali una o più amministrazioni aggiudicatrici o uno o più enti aggiudicatori affidano l'esecuzione di lavori o la fornitura e la gestione di servizi a uno o più operatori economici, ove il corrispettivo consista unicamente nel diritto di gestire i lavori o i servizi oggetto dei contratti o in tale diritto accompagnato da un prezzo.
- B) I contratti a titolo oneroso stipulati per iscritto tra uno o più operatori economici e una o più stazioni appaltanti e aventi per oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di beni o la prestazione di servizi.
- C) I contratti col quale un operatore economico si obbliga, verso un corrispettivo e con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, a compiere e a far godere all'amministrazione aggiudicatrice un'opera, destinata all'esercizio di un pubblico servizio.

067. L'art. 17 della legge 241/1990 prevede che, ove per disposizione espressa di legge o di regolamento sia previsto che per l'adozione di un provvedimento debbano essere preventivamente acquisite le valutazioni tecniche di organi od enti appositi e tali organi ed enti non provvedano o non rappresentino esigenze istruttorie di competenza dell'amministrazione procedente entro i termini prefissati:

- A) Il responsabile del procedimento deve chiedere le suddette valutazioni tecniche ad altri organi dell'amministrazione pubblica o ad enti pubblici che siano dotati di qualificazione e capacità tecnica equipollenti, ovvero ad istituti universitari.
- B) Il responsabile del procedimento può procedere indipendentemente dall'acquisizione delle valutazioni.
- C) È obbligo del responsabile dell'amministrazione richiedente interrompere il procedimento e sollecitare le valutazioni che devono essere rese definitivamente entro trenta giorni.

068. Con riferimento all'attività discrezionale della p.a., quando la p.a. è chiamata soltanto a verificare, in applicazione di regole specialistiche a risultato non garantito, la sussistenza di taluni presupposti richiesti dalla norma per l'adozione della determinazione amministrativa, si è in presenza di:

- A) Discrezionalità tecnica.
- B) Discrezionalità amministrativa.
- C) Discrezionalità mista.

069. Secondo il dettato dell'art. 23 della legge n. 241/1990, il diritto di accesso, inteso come diritto degli interessati di prendere visione e di estrarre copia di documenti amministrativi, si esercita nei confronti dei gestori di pubblici servizi?

- A) Sì.
- B) No, si esercita solo nei confronti delle pubbliche amministrazioni.
- C) Sì, il diritto si esercita solo nei confronti delle aziende autonome e speciali e dei gestori di pubblici servizi.

070. L'ANAC, Autorità indipendente ha, rispetto alle pubbliche amministrazioni, poteri regolatori?

- A) Sì, ha poteri regolatori, di vigilanza, di accertamento/ispettivo, di ordine e sanzionatorio.
- B) Sì, ha solo poteri regolatori e di vigilanza.
- C) No, ha solo poteri accertamento/ispettivo, e di ordine e sanzionatorio.

071. Con riferimento alla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella p.a., l'ANAC nell'esercizio dei suoi poteri ispettivi può richiedere alle p.a. notizie e informazioni?

- A) Sì, lo prevede espressamente l'art. 1 della l. n. 190/2012.
- B) No, l'ANAC è un organo consultivo che non ha poteri ispettivi.
- C) No, l'ANAC può solo ordinare l'adozione di atti richiesti dai piani anticorruzione.

072. Quali disposizioni del d.lgs 14 marzo 2013, n. 33, che disciplina il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, sono espressione della potestà legislativa esclusiva dello Stato?

- A) Tutte le disposizioni del predetto D.Lgs. 33/2013, nonché le norme di attuazione adottate ai sensi dell'articolo 48 del medesimo decreto.
- B) Solo le disposizioni relative al diritto di accesso civico.
- C) Solo le disposizioni relative agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

073. L'art. 3 della l. n. 241/1990 nel sancire l'obbligo di motivazione di ogni provvedimento amministrativo prescrive tra l'altro che:

- A) In ogni atto notificato al destinatario devono essere indicati il termine e l'autorità cui è possibile ricorrere.
- B) La motivazione per relationem è ammessa solo per i provvedimenti negativi.
- C) In caso di provvedimenti positivi la motivazione non è richiesta.

074. Ai sensi della L. 241/1990 art. 3, c. 4, in ogni atto notificato al destinatario deve essere indicato:

- A) Il termine entro cui è possibile ricorrere.
- B) Solo l'autorità cui è possibile ricorrere.
- C) Esclusivamente il numero di protocollo del provvedimento emanato.

CCIAA BASILICATA
ELEMENTI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO
Le risposte esatte sono sempre quelle contrassegnate dalla lettera A)

075. In base a quanto previsto dall'art. 19 della legge 241/1990, la Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) si applica, di regola e a determinate condizioni:

- A) Ad ogni atto di autorizzazione, licenza, concessione non costitutiva, permesso o nulla osta comunque denominato, comprese le domande per le iscrizioni in albi o ruoli richieste per l'esercizio di attività imprenditoriale, commerciale o artigianale.
- B) Ad ogni atto di autorizzazione, licenza, concessione non costitutiva, permesso o nulla osta comunque denominato, escluse le domande per le iscrizioni in albi o ruoli richieste per l'esercizio di attività imprenditoriale, commerciale o artigianale.
- C) Ai soli atti previsti nell'elenco approvato da ciascuna amministrazione con proprio regolamento.

076. Dispone la legge n. 241/1990 che l'amministrazione deve provvedere a dare notizia dell'avvio del procedimento mediante comunicazione personale indicando l'amministrazione competente, l'oggetto del procedimento, l'ufficio e la persona responsabile, ecc. L'omissione di taluna delle comunicazioni prescritte:

- A) Può essere fatta valere solo dal soggetto nel cui interesse la comunicazione è prevista.
- B) Comporta la sospensione dell'avvio del procedimento.
- C) Può essere fatta valere solo dai soggetti portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati.

077. Ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 104/2010, nelle controversie aventi ad oggetto gli atti e le operazioni in materia elettorale, attribuiti alla giurisdizione amministrativa, il giudice amministrativo esercita:

- A) Giurisdizione con cognizione estesa al merito.
- B) Giurisdizione di legittimità.
- C) Giurisdizione esclusiva.

078. La legge 241/1990, all'art. 5, stabilisce che debbano essere comunicati ai soggetti di cui all'articolo 7 della medesima legge e, a richiesta, a chiunque vi abbia interesse:

- A) L'unità organizzativa competente, il domicilio digitale e il nominativo del responsabile del procedimento.
- B) L'unità organizzativa competente, il nominativo del responsabile del procedimento e il sito internet dell'amministrazione.
- C) L'unità organizzativa competente, il nominativo del responsabile del procedimento e, ove espressamente richiesto dalla legge, il domicilio digitale.

079. La legge 241/1990 dispone che l'art. 19 relativo all'istituto della Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), non si applica:

- A) Alle attività economiche a prevalente carattere finanziario.
- B) Alle regioni a statuto speciale.
- C) Alle regioni a statuto ordinario e agli enti locali.

080. A chi affida, l'art. 6 della legge n. 241/1990, il compito di adottare ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria?

- A) Al responsabile del procedimento individuato dal dirigente dell'unità organizzativa cui il procedimento fa capo.
- B) In via esclusiva al dirigente dell'unità organizzativa cui il procedimento fa capo.
- C) All'organo di vertice o all'organo politico dell'amministrazione in base all'organizzazione della stessa.

081. L'istanza di accesso civico può essere trasmessa anche all'ufficio relazioni con il pubblico (URP). Quanto affermato:

- A) È corretto, può essere trasmessa anche all'URP.
- B) È errato, può essere trasmessa solo all'ufficio che detiene i dati, le informazioni, ecc.
- C) È errato, può essere trasmessa solo al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

082. La legge n. 241/1990, in materia di partecipazione degli interessati al procedimento amministrativo, ha recepito i dettami della dottrina del giusto procedimento prevedendo che l'amministrazione pubblica provvede a dare notizia dell'avvio del procedimento amministrativo, di norma, mediante:

- A) Comunicazione personale.
- B) Avviso pubblico affisso all'albo dell'ente.
- C) Messa a disposizione presso l'ente degli atti del procedimento.

083. In base a quanto disposto dall'art. 25 della legge 241/1990, la pubblica amministrazione può differire l'accesso ai documenti amministrativi?

- A) Sì, nei casi e nei limiti stabiliti dall'articolo 24 della legge n. 241/1990.
- B) No. In nessun caso l'amministrazione può differire l'accesso ai documenti amministrativi.
- C) Sì, l'amministrazione può decidere a suo insindacabile giudizio se e quali documenti possano essere differiti all'accesso.

084. A norma dell'art. 14, comma 1, della legge 241/1990, la conferenza di servizi istruttoria può essere indetta direttamente da un'altra amministrazione coinvolta nel procedimento anziché dall'amministrazione procedente?

- A) No, può essere indetta soltanto dall'amministrazione procedente eventualmente su richiesta di altra amministrazione coinvolta nel procedimento o anche di un privato interessato.
- B) Sì.
- C) Sì, ma solo nei casi espressamente e tassativamente previsti dalla legge.

085. L'art. 4, l. n. 241/1990, prevede l'obbligo per la p.a. di determinare preventivamente, per ciascun procedimento, l'unità organizzativa responsabile:

- A) Dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale.
- B) Dell'adozione del provvedimento finale.
- C) Dell'istruttoria.

CCIAA BASILICATA
ELEMENTI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO
Le risposte esatte sono sempre quelle contrassegnate dalla lettera A)

086. Il diritto di accesso ai documenti amministrativi è riconosciuto dall'art. 22 della legge n. 241/1990 come principio generale dell'attività amministrativa, attese le sue rilevanti finalità di pubblico interesse:

- A) Al fine di favorire la partecipazione e assicurare la trasparenza e l'imparzialità dell'attività amministrativa.
- B) Al fine di assicurare la legittimità del procedimento.
- C) Al fine di attribuire efficacia e pubblicità all'azione amministrativa.

087. Nei giudizi contro le determinazioni e contro il silenzio sulle istanze di accesso ai documenti amministrativi, il ricorrente può stare in giudizio personalmente senza l'assistenza del difensore. Invece, a norma dell'art. 116 del D.Lgs. n. 104/2010, l'Amministrazione:

- A) Può essere rappresentata e difesa da un proprio dipendente a ciò autorizzato.
- B) È rappresentata dall'Avvocatura dello Stato nel cui distretto ha sede l'autorità giudiziaria, innanzi alla quale è portata la causa.
- C) Deve essere rappresentata e difesa da un avvocato del libero foro.

088. A norma dell'art. 18 del d.lgs. 36/2023, il contratto è stipulato in forma scritta a pena di:

- A) Nullità.
- B) Inesistenza.
- C) Annullabilità.

089. A chi affida, l'art. 6 della legge n. 241/1990, il compito di curare le notificazioni previste dalle leggi e dai regolamenti?

- A) Al responsabile del procedimento individuato dal dirigente dell'unità organizzativa cui il procedimento fa capo.
- B) In via esclusiva al dirigente dell'unità organizzativa cui il procedimento fa capo.
- C) All'organo di vertice o all'organo politico dell'amministrazione in base all'organizzazione della stessa.

090. Con riferimento alle parti in cui si divide normalmente la struttura del provvedimento amministrativo, l'intestazione comprende:

- A) Il codice di protocollo per l'identificazione univoca del provvedimento.
- B) Gli elementi di fatto e di diritto pertinenti e rilevanti per lo specifico provvedimento amministrativo adottato (es. parere).
- C) L'indicazione delle fasi significative del procedimento amministrativo svolto es. iniziativa (istanza di parte, iniziativa d'ufficio ecc.).

091. Nel Codice dei contratti pubblici (d.lgs. n. 36/2023) per "contratto di disponibilità" si intende:

- A) Il contratto col quale un operatore economico si obbliga, verso un corrispettivo e con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, a compiere e a far godere all'amministrazione aggiudicatrice un'opera, destinata all'esercizio di un pubblico servizio.
- B) L'accordo concluso tra una o più stazioni appaltanti e uno o più operatori economici, il cui scopo è quello di stabilire le clausole relative agli appalti da aggiudicare durante un dato periodo, in particolare per quanto riguarda i prezzi e, se del caso, le quantità previste.
- C) Il contratto a titolo oneroso in virtù dei quali una o più amministrazioni aggiudicatrici o uno o più enti aggiudicatori affidano l'esecuzione di lavori o la fornitura e la gestione di servizi a uno o più operatori economici, ove il corrispettivo consista unicamente nel diritto di gestire i lavori o i servizi oggetto dei contratti o in tale diritto accompagnato da un prezzo.

092. A norma di quanto dispone l'art. 1 della legge n. 190/2012 chi adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione all'ANAC?

- A) L'organo di indirizzo politico della p.a., su proposta del responsabile della prevenzione della corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno.
- B) L'organo di gestione della p.a., su proposta del responsabile della prevenzione della corruzione, entro il 31 dicembre di ogni anno.
- C) L'organo di indirizzo politico della p.a., su proposta dell'organo di gestione, entro il mese di febbraio.

093. A chi affida, l'art. 6 della legge n. 241/1990, il compito di valutare, ai fini istruttori, i presupposti che siano rilevanti per l'emanazione di provvedimento che siano rilevanti per l'emanazione di provvedimento?

- A) Al responsabile del procedimento individuato dal dirigente dell'unità organizzativa cui il procedimento fa capo.
- B) In via esclusiva al dirigente dell'unità organizzativa cui il procedimento fa capo.
- C) All'organo di vertice o all'organo politico dell'amministrazione in base all'organizzazione della stessa.

094. Qualora sia stata proposta opposizione, ai sensi dell'art. 14 quinquies della legge 241/1990, avverso la determinazione motivata di conclusione della conferenza dei servizi, la Presidenza del Consiglio dei ministri indice, per una data non posteriore al quindicesimo giorno successivo alla ricezione dell'opposizione, una riunione con la partecipazione delle amministrazioni che hanno espresso il dissenso e delle altre amministrazioni che hanno partecipato alla conferenza. In tale riunione, la medesima norma prevede determinati adempimenti in capo ai partecipanti?

- A) Sì, l'art. 14 quinquies della legge 241/1990 prevede che i partecipanti formulano proposte, in attuazione del principio di leale collaborazione, per l'individuazione di una soluzione condivisa, che sostituisca la determinazione motivata di conclusione della conferenza con i medesimi effetti.
- B) No, l'art. 14 quinquies della legge 241/1990 si limita a prevedere che i partecipanti prendono atto della nuova proposta di determinazione conclusiva della conferenza da parte dell'amministrazione procedente e che la questione è rimessa direttamente alla Presidenza del Consiglio dei ministri.
- C) No, l'art. 14 quinquies della legge 241/1990 non prevede nulla a riguardo.

CCIAA BASILICATA
ELEMENTI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO
Le risposte esatte sono sempre quelle contrassegnate dalla lettera A)

095. Quale carattere proprio dei provvedimenti amministrativi impone che essi siano solo quelli espressamente previsti dal legislatore?

- A) Nominatività.
- B) Unilateralità.
- C) Inoppugnabilità.

096. A chi affida, l'art. 6 della legge n. 241/1990, il compito di accertare di ufficio i fatti e di disporre il compimento degli atti all'uopo necessari?

- A) Al responsabile del procedimento individuato dal dirigente dell'unità organizzativa cui il procedimento fa capo.
- B) In via esclusiva al dirigente dell'unità organizzativa cui il procedimento fa capo.
- C) All'organo di vertice o all'organo politico dell'amministrazione in base all'organizzazione della stessa.

097. Dispone il co. 1, art. 3, l. n. 241/1990 che la motivazione deve indicare le ragioni giuridiche che hanno determinato la decisione dell'amministrazione, in relazione alle risultanze dell'istruttoria e:

- A) Presupposti di fatto.
- B) Termine e condizione del provvedimento.
- C) Requisiti di legittimità.

098. Dispone il co. 1, art. 3, l. n. 241/1990 che la motivazione deve indicare i presupposti di fatto e:

- A) Le ragioni giuridiche che hanno determinato la decisione dell'amministrazione, in relazione alle risultanze dell'istruttoria.
- B) Soggetto e oggetto del provvedimento.
- C) I requisiti di efficacia.

099. L'art. 21 della legge 241/1990 dispone che la decorrenza del termine previsto dall'articolo 19, comma 3, della medesima legge nel caso in cui la segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) del privato non fosse conforme alle norme vigenti:

- A) Non esclude la responsabilità del dipendente che non abbia agito tempestivamente.
- B) Esclude la responsabilità del dipendente che non abbia agito tempestivamente, in quanto trovano applicazione esclusivamente le norme sulla responsabilità dell'amministrazione.
- C) Configura esclusivamente una responsabilità disciplinare del dipendente che non abbia agito tempestivamente, ferma restando la responsabilità dell'amministrazione nei confronti della Corte dei Conti.

100. Con riferimento all'istanza di accesso civico generalizzato si individui l'affermazione corretta.

- A) Poiché la richiesta di accesso civico generalizzato riguarda i dati e i documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, resta escluso che - per rispondere a tale richiesta - l'amministrazione sia tenuta a formare o raccogliere o altrimenti procurarsi informazioni che non siano già in suo possesso.
- B) Qualora venga presentata una domanda di accesso per un numero manifestamente irragionevole di documenti, imponendo così un carico di lavoro tale da paralizzare, in modo molto sostanziale, il buon funzionamento dell'amministrazione, l'amministrazione ha comunque obbligo di provvedere.
- C) L'amministrazione ha l'obbligo di rielaborare i dati ai fini dell'accesso generalizzato.

101. A norma di quanto prevede l'art. 5, D.Lgs. n. 33/2013, entro quanti giorni dalla ricezione della comunicazione di accesso i controinteressati possono presentare una motivata opposizione, anche per via telematica, alla stessa richiesta di accesso?

- A) Dieci giorni.
- B) Cinque giorni.
- C) Nessuna delle altre risposte è corretta; i controinteressati non possono presentare opposizione ad una richiesta di accesso.

102. A norma dell'art. 29 della Legge 241/1990, alcune disposizioni della medesima Legge attengono ai livelli essenziali delle prestazioni di cui all'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione. Quali tra le seguenti non rientrano tra tali disposizioni:

- A) Quelle relative alla efficacia ed invalidità del provvedimento amministrativo.
- B) Quelle concernenti la presentazione di istanze, segnalazioni e comunicazioni.
- C) Quelle concernenti la segnalazione certificata di inizio attività.

103. La Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) è una delle semplificazioni del procedimento introdotta dalla legge 241/1990. Quale tra i seguenti presupposti, secondo la disciplina dell'art. 19 della predetta legge, non è necessario per l'applicabilità dell'istituto in questione?

- A) La predeterminazione con regolamento governativo dell'elenco dei procedimenti in cui la SCIA si applica.
- B) L'assenza di discrezionalità amministrativa e di discrezionalità tecnica.
- C) L'inesistenza di alcun limite o contingente complessivo o di specifici strumenti di programmazione settoriale per il rilascio degli atti sostituiti dalla segnalazione dell'interessato.

104. La legge 241/1990 prevede che, entro il termine di cui all'art. 14 bis, comma 2, lettera c), le amministrazioni coinvolte nel procedimento devono rendere le proprie determinazioni, relative alla decisione oggetto della conferenza di servizi semplificata. A riguardo di tali determinazioni cosa dispone la predetta normativa?

- A) Che esse, congruamente motivate, devono essere formulate in termini di assenso o dissenso e devono indicare, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso.
- B) Che esse, congruamente motivate, devono essere formulate in termini di raccomandazioni e prescrizioni.
- C) Che esse, congruamente motivate, devono essere formulate in termini di direttive e raccomandazioni.

CCIAA BASILICATA
ELEMENTI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO
Le risposte esatte sono sempre quelle contrassegnate dalla lettera A)

105. Quale controllo è in particolare diretto a verificare la corrispondenza dell'atto amministrativo alle norme di legge?

- A) Di legittimità.
- B) Di merito.
- C) Preventivo.

106. Il Piano Nazionale Anticorruzione è approvato (legge n. 190/2012):

- A) Dall'ANAC.
- B) Dal Dipartimento della funzione pubblica.
- C) Dal Parlamento.

107. In quali procedimenti l'art. 18 della legge 241/1990 prevede che le dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 sostituiscono ogni tipo di documentazione comprovante tutti i requisiti soggettivi e oggettivi richiesti dalla normativa di riferimento, fatto comunque salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159?

- A) Nei procedimenti avviati su istanza di parte.
- B) In tutti i procedimenti.
- C) Nei procedimenti avviati su iniziativa d'ufficio.

108. A norma dell'art. 7 della legge 241/1990, la comunicazione dell'avvio del procedimento non è obbligatoria:

- A) Qualora non sussistano ragioni d'impedimento derivanti da particolari esigenze di celerità del procedimento.
- B) Nei confronti dei soggetti diretti destinatari del provvedimento finale.
- C) Nei confronti dei soggetti che per legge devono intervenire.

109. Il D.Lgs. 286/1999 ha individuato quattro tipi di controllo:

- A) Controllo di gestione, controllo di regolarità amministrativa e contabile, valutazione della dirigenza, controllo valutazione e strategico.
- B) Controllo di gestione, controllo di regolarità amministrativa e contabile, valutazione della dirigenza, controllo di legittimità.
- C) Controllo di gestione, controllo di regolarità amministrativa e contabile, valutazione della dirigenza, controllo sulla gestione.

110. Dispone il co. 9, art. 17 del d.lgs. n. 36/2023, che l'esecuzione d'urgenza:

- A) È ammessa nelle ipotesi di eventi oggettivamente imprevedibili per ovviare a situazioni di pericolo per il patrimonio, storico, artistico, culturale.
- B) È ammessa solo per ovviare a situazioni di pericolo per persone.
- C) È ammessa solo in caso di gravi calamità naturali quali terremoto e alluvione.

111. A norma di quanto dispone il co. 1, art. 18 d.lgs. n. 36/2023, un contratto può essere stipulato mediante forma pubblica amministrativa?

- A) Sì, può essere stipulato anche mediante forma pubblica amministrativa.
- B) No, deve essere stipulato solo mediante atto pubblico notarile.
- C) Sì, deve essere stipulato solo mediante forma pubblica amministrativa.

112. I requisiti di obbligatorietà del provvedimento amministrativo:

- A) Sono quelli in virtù dei quali l'atto, già perfetto ed esecutivo, diventa obbligatorio per i suoi destinatari.
- B) Sono necessari perché l'atto sia portato ad esecuzione.
- C) Operano ex tunc.

113. Le situazioni giuridiche soggettive sono attribuite da norme giuridiche e costituiscono il contenuto dei rapporti, esse possono essere di vantaggio o di svantaggio. Quali tra le seguenti sono di vantaggio?

- A) Potestà e diritto.
- B) Potestà e obbligazione.
- C) Diritto e dovere.

114. Ai sensi dell'art. 21-quinquies della L. 241/1990, qualora la revoca di un atto amministrativo ad efficacia durevole o istantanea incida su rapporti negoziali, l'indennizzo liquidato dall'amministrazione:

- A) Tiene conto sia dell'eventuale conoscenza o conoscibilità da parte dei contraenti della contrarietà dell'atto amministrativo oggetto di revoca all'interesse pubblico, sia dell'eventuale concorso dei contraenti o di altri soggetti all'erronea valutazione della compatibilità di tale atto con l'interesse pubblico.
- B) Tiene conto solo dell'eventuale conoscenza o conoscibilità da parte dei contraenti della contrarietà dell'atto amministrativo oggetto di revoca all'interesse pubblico.
- C) Tiene conto solo dell'eventuale concorso dei contraenti o di altri soggetti all'erronea valutazione della compatibilità di tale atto con l'interesse pubblico.

115. Con riferimento agli elementi del provvedimento amministrativo, l'oggetto:

- A) È la res su cui l'atto amministrativo incide.
- B) Può essere costituito solo da un comportamento o da un fatto ma non da un bene.
- C) Può anche non possedere il requisito della determinatezza, ma deve possedere quelli della possibilità e liceità.

CCIAA BASILICATA
ELEMENTI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO
Le risposte esatte sono sempre quelle contrassegnate dalla lettera A)

116. Con riferimento alle principali fasi del procedimento amministrativo si individuino, per la fase istruttoria, l'affermazione corretta.

- A) È gestita dalla p.a. nella persona del responsabile del procedimento che stabilisce, tra l'altro, quali sono le indagini necessarie.
- B) Quanto a competenza spetta ordinariamente ad autorità diversa da quella cui compete l'adozione del provvedimento finale.**
- C) È il momento propulsivo del procedimento.

117. L'incompetenza è il vizio che consegue alla violazione di una norma di azione, che definisce la competenza di un organo. Quando un'autorità provvede su una materia riservata ad altra autorità si configura:

- A) Incompetenza per materie.
- B) Incompetenza per valore.**
- C) Incompetenza per grado.

118. Il controllo strategico è la procedura diretta a verificare:

- A) L'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico.
- B) Lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi.**
- C) La regolarità amministrativa e contabile e la correttezza dell'azione amministrativa.

119. I certificati rilasciati dalle pubbliche amministrazioni che attestano stati e qualità personali non soggetti a modificazione hanno validità illimitata. I restanti certificati se disposizioni di legge o regolamentari non prevedano una validità superiore hanno:

- A) Validità di 6 mesi dalla data del rilascio.
- B) Validità di 3 mesi dalla data del rilascio.**
- C) Validità di 10 mesi dalla data del rilascio.

120. Le offerte che non hanno alcuna pertinenza con l'appalto e quindi manifestamente incongruenti sono considerate (co. 10, art. 33, d.lgs. n. 36/2023):

- A) Inadeguate.
- B) Inaccettabili.**
- C) Irregolari.

121. Dispone il co. 1, art. 3, l. n. 241/1990 che la motivazione deve indicare:

- A) I presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che hanno determinato la decisione dell'amministrazione, in relazione alle risultanze dell'istruttoria.
- B) Soggetto e oggetto del provvedimento.**
- C) I requisiti di legittimità e i requisiti di efficacia.

122. Il ricorso gerarchico improprio:

- A) Può essere proposto ad organi statali avverso provvedimenti di organi di vertice (es. Ministri).
- B) Può essere proposto solo a organi individuali avverso deliberazioni di organi collegiali e viceversa.**
- C) È proposto dal soggetto interessato all'organo gerarchicamente superiore a quello che ha emanato l'atto.

123. I controlli sugli atti amministrativi possono essere di legittimità e di merito, preventivi o successivi. Sono diretti a verificare la convenienza e l'opportunità dell'atto per la p.a. i controlli:

- A) Di merito.
- B) Di legittimità.**
- C) Preventivi.

124. La legge 241/1990 dispone che l'art. 19 relativo all'istituto della Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), non si applica:

- A) Alle attività economiche a prevalente carattere finanziario.
- B) Alle attività delle regioni, comprese quelle a statuto speciale.**
- C) Alle attività degli enti locali e dei loro consorzi.

125. L'art. 21 della legge 241/1990 dispone che la formazione del silenzio assenso ai sensi dell'articolo 20 della medesima legge nel caso in cui l'istanza del privato non fosse conforme alle norme vigenti:

- A) Non esclude la responsabilità del dipendente che non abbia agito tempestivamente.
- B) Esclude la responsabilità del dipendente che non abbia agito tempestivamente, in quanto trovano applicazione esclusivamente le norme sulla responsabilità dell'amministrazione.**
- C) Configura esclusivamente una responsabilità disciplinare del dipendente che non abbia agito tempestivamente, ferma restando la responsabilità dell'amministrazione nei confronti della Corte dei Conti.

126. A norma dell'art. 5 del D.Lgs. 33/2013, avverso la decisione dell'amministrazione competente di diniego o differimento dell'accesso civico, qualora si tratti di atti delle amministrazioni delle regioni o degli enti locali, il richiedente, può presentare ricorso, oltre che al Tribunale amministrativo regionale, anche:

- A) Al difensore civico competente per ambito territoriale, ove costituito.
- B) All'Autorità Nazionale Anticorruzione.**
- C) All'Organismo indipendente di valutazione.

CCIAA BASILICATA
ELEMENTI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO
Le risposte esatte sono sempre quelle contrassegnate dalla lettera A)

127. Ciò che con il provvedimento amministrativo la p.a. intende, ad esempio, concedere, attiene:

- A) Alla c.d. parte precettiva (contenuto).
- B) Alla res su cui l'atto amministrativo incide (oggetto).
- C) Al centro di imputazione giuridica che pone in essere l'atto (soggetto).

128. Nel caso di attivazione del procedimento semplificato previsto dall'art. 21-decies della L. 241/1990, ai fini della riadozione degli atti annullati giudizialmente, l'amministrazione procedente:

- A) Entro quindici giorni dalla ricezione dell'istanza del proponente, trasmette l'istanza all'amministrazione o all'ente che ha emanato l'atto da rimettere, che vi provvede entro trenta giorni.
- B) Entro trenta giorni dalla ricezione dell'istanza del proponente, trasmette l'istanza all'amministrazione o all'ente che ha emanato l'atto da rimettere, che vi provvede entro quarantacinque giorni.
- C) Entro dieci giorni dalla ricezione dell'istanza del proponente, trasmette l'istanza all'amministrazione o all'ente che ha emanato l'atto da rimettere, che vi provvede entro trenta giorni.

129. Con riferimento ai principi e/o criteri individuati nel Capo I della legge n. 241/1990 quale principio comporta per la P.A. l'obbligo di esporre le ragioni di fatto e di diritto (giustificazione), nonché le ragioni che stanno alla base della determinazione assunta?

- A) Principio della motivazione.
- B) Principio di semplificazione.
- C) Divieto di aggravamento del procedimento.

130. Ai sensi dell'art. 22 della legge 241/1990, in materia di accesso ai documenti amministrativi, per " documento amministrativo " s'intende:

- A) Ogni rappresentazione grafica, fotocinematografica, elettromagnetica o di qualunque altra specie del contenuto di atti, anche interni o non relativi ad uno specifico procedimento, detenuti da una pubblica amministrazione e concernenti attività di pubblico interesse, indipendentemente dalla natura pubblicistica o privatistica della loro disciplina sostanziale;.
- B) Ogni rappresentazione grafica, fotocinematografica, elettromagnetica o di qualunque altra specie del contenuto di atti, esclusi quelli interni o non relativi ad uno specifico procedimento, detenuti da una pubblica amministrazione e concernenti attività di pubblico interesse, dipendenti dalla natura pubblicistica o privatistica della loro disciplina sostanziale;.
- C) Ogni rappresentazione grafica, fotocinematografica, elettromagnetica o di qualunque altra specie del contenuto di atti, esclusi quelli interni o non relativi ad uno specifico procedimento, detenuti da una pubblica amministrazione e concernenti attività di pubblico interesse, indipendentemente dalla natura pubblicistica o privatistica della loro disciplina sostanziale.

131. Avverso la determinazione motivata di conclusione della conferenza dei servizi, è previsto dall'art. 14 quinquies della legge 241/1990 che le amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, dei beni culturali o alla tutela della salute e della pubblica incolumità dei cittadini possono proporre, entro un termine prefissato e a determinate condizioni:

- A) Opposizione al Presidente del Consiglio dei ministri;.
- B) Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica;.
- C) Ricorso al TAR del Lazio.

132. La presentazione di un ricorso amministrativo presentato da un soggetto carente di interesse determina:

- A) Inammissibilità.
- B) Irricevibilità.
- C) Nullità.

133. Quando l'Amministrazione interviene per procrastinare un atto prima ancora della sua scadenza, pone in essere un provvedimento di:

- A) Proroga.
- B) Rinnovazione.
- C) Conversione.

134. Ai sensi dell'art. 24, comma 1, della legge 241/1990, l'esclusione dal diritto di accesso ai documenti amministrativi riguarda, tra l'altro:

- A) I procedimenti tributari;.
- B) I documenti concernenti l'attività amministrativa del Governo.
- C) I documenti concernenti situazioni patrimoniali.

135. Il d.lgs 14 marzo 2013, n. 33, prevede che l'istanza di accesso civico può essere trasmessa per via telematica secondo le modalità previste dal d.lgs. 82/2005 e può essere presentata alternativamente ad uno degli uffici indicati all'art. 5 del medesimo decreto. Quale dei seguenti uffici non rientra tra quelli indicati dalla predetta disposizione?

- A) L'ufficio dell'Organismo indipendente di valutazione.
- B) L'ufficio che detiene i dati, le informazioni o i documenti.
- C) L'ufficio relazioni con il pubblico.

CCIAA BASILICATA
ELEMENTI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO
Le risposte esatte sono sempre quelle contrassegnate dalla lettera A)

136. La motivazione, elemento strutturale, del provvedimento amministrativo:

- A) Si sostanzia in una parte descrittiva in cui la p.a. indica gli interessi coinvolti nel procedimento e con una parte valutativa, in cui la p.a. emette un giudizio comparativo sugli interessi coinvolti dall'esercizio del potere, spiegando le ragioni per le quali ha preferito soddisfare un interesse piuttosto che un altro.
- B) Contiene la parte precettiva nella quale è espressa la volontà dell'amministrazione e sono indicati gli effetti dell'atto.
- C) È l'indicazione dell'autorità amministrativa alla quale il provvedimento e l'attività del funzionario sono imputabili.

137. Sono requisiti di legittimità inerenti all'elemento soggettivo del provvedimento amministrativo la compatibilità, la competenza e la legittimazione. Quale dei citati requisiti delimita il potere dell'organo agente per territorio, per grado o per materia?

- A) Competenza.
- B) Legittimazione.
- C) Compatibilità.

138. L'amministrazione è tenuta, di norma, a fornire notizia dell'inizio del procedimento amministrativo:

- A) Tra l'altro, ai soggetti individuati o facilmente individuabili, diversi dai diretti destinatari del provvedimento, qualora ad essi possa derivare pregiudizio dall'adozione del provvedimento.
- B) Ai soggetti individuati dall'amministrazione nell'esercizio della propria discrezionalità.
- C) Esclusivamente ai soggetti che ne facciano istanza.

139. In taluni casi, nell'ambito della conferenza di servizi semplificata, l'art. 14 bis della legge 241/1990 prevede che l'amministrazione procedente adotta, entro cinque giorni lavorativi, la determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza dei servizi semplificata. Quale tra le seguenti affermazioni non è conforme alla predetta disposizione normativa?

- A) La determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza dei servizi semplificata sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati ed è efficace a seguito del decorso del termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del predetto provvedimento senza esito di ricorsi.
- B) L'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza qualora abbia acquisito esclusivamente atti di assenso non condizionato, anche implicito.
- C) L'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza qualora abbia acquisito esclusivamente atti di assenso non condizionato, anche implicito qualora ritenga, sentiti i privati e le altre amministrazioni interessate, che le condizioni e prescrizioni eventualmente indicate dalle amministrazioni ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso possano essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della conferenza.

140. A norma del disposto di cui al co. 9, art. 33, d.lgs. n. 36/2023, le offerte presentate da offerenti che non possiedono la qualificazione necessaria sono considerate:

- A) Inaccettabili.
- B) Irregolari.
- C) Incongruenti.

141. I requisiti di legittimità del provvedimento amministrativo:

- A) Sono richiesti dalla legge perché un atto già perfetto sia valido.
- B) Si distinguono in requisiti di esecutività e obbligatorietà.
- C) Sono tutti inerenti all'elemento soggettivo del provvedimento.

142. Secondo quanto previsto dall'art. 21-opties della legge 241/1990, la mancata comunicazione dell'avvio del procedimento:

- A) Non comporta l'annullabilità del provvedimento amministrativo qualora l'amministrazione dimostri in giudizio che il contenuto del provvedimento non avrebbe potuto essere diverso da quello in concreto adottato.
- B) Comporta che il provvedimento amministrativo è sempre annullabile.
- C) Comporta la nullità del provvedimento amministrativo.

143. L'accesso documentale (l. 241/1990):

- A) Richiede la dimostrazione da parte del richiedente della titolarità di un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso.
- B) Ha lo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico.
- C) Opera sulla base delle stesse di norme e presupposti dell'accesso generalizzato e dell'accesso civico.

144. Nell'esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi (art. 25, l. n. 241/1990):

- A) L'esame dei documenti è gratuito, mentre il rilascio di copia è subordinato soltanto al rimborso del costo di riproduzione e di bollo, ove dovuto, nonché al pagamento dei diritti di ricerca e di visura.
- B) L'esame dei documenti è oneroso.
- C) Il rilascio di copia è subordinato soltanto al rimborso del costo di riproduzione, ma non all'imposta di bollo né al pagamento dei diritti di ricerca e di visura.

145. Nei giudizi per la tutela del diritto di accesso civico connessa all'inadempimento degli obblighi di trasparenza, il ricorrente può stare in giudizio personalmente senza l'assistenza del difensore. Invece, a norma dell'art. 116 del D.Lgs. n. 104/2010, l'Amministrazione:

- A) Può essere rappresentata e difesa da un proprio dipendente a ciò autorizzato.
- B) È rappresentata dall'Avvocatura dello Stato nel cui distretto ha sede l'autorità giudiziaria, innanzi alla quale è portata la causa.
- C) Deve essere rappresentata e difesa da un avvocato del libero foro.

146. L'art. 16 della legge 241/1990 disciplina la materia dell'attività consultiva della pubblica amministrazione nell'ambito del procedimento amministrativo prevedendo termini e modalità del rilascio dei pareri richiesti agli organi consultivi della stessa pubblica amministrazione. In particolare, il predetto art. 16 stabilisce, tra l'altro, che:

- A) Le disposizioni di cui ai commi 1 e 2 del medesimo art. 16 non si applicano in caso di pareri che debbano essere rilasciati da amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistica, territoriale e della salute dei cittadini.
- B) Le disposizioni del medesimo art. 16 si applicano a tutte le pubbliche amministrazioni.
- C) Le disposizioni di cui ai commi 1 e 2 del medesimo art. 16 non si applicano in caso di pareri che debbano essere rilasciati da amministrazioni preposte alla difesa nazionale, alla pubblica sicurezza, all'immigrazione, all'asilo, alla cittadinanza, all'amministrazione della giustizia e all'amministrazione delle finanze.

147. Il ricorso straordinario al Capo dello Stato:

- A) È esperibile nei confronti degli atti amministrativi definitivi.
- B) Quanto ad istruttoria, essa deve essere chiusa entro 60 giorni dalla scadenza del termine assegnato ai controinteressati per la presentazione delle loro deduzioni.
- C) È esperibile per far valere sia vizi di legittimità che di merito.

148. A norma di quanto dispone l'art. 1, punto 46 della legge n. 190/2012, coloro che sono stati condannati, con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale possono essere assegnati agli uffici preposti alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, ausili finanziari a soggetti pubblici e/o privati?

- A) No, per espressa previsione legislativa.
- B) Sì, in quanto la condanna non è ancora definitiva.
- C) Sì.

149. Il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, disciplina, tra l'altro:

- A) Gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.
- B) La sicurezza sul lavoro.
- C) La giustizia amministrativa.

150. Le situazioni giuridiche soggettive sono attribuite da norme giuridiche e costituiscono il contenuto dei rapporti, esse possono essere di vantaggio o di svantaggio. Quali tra le seguenti sono di vantaggio?

- A) Interesse legittimo e aspettativa.
- B) Interesse legittimo e onere.
- C) Aspettativa e soggezione.

151. Da chi deve essere sottoscritto l'inventario dal quale risulti lo stato attivo e passivo del patrimonio di una società semplice in liquidazione, a norma dell'articolo 2277 del codice civile?

- A) Dagli amministratori e dai liquidatori.
- B) Da tutti i soci.
- C) Dai soli soci amministratori.

152. Ai sensi dell'art. 2344 del codice civile, se il socio di una società per azioni è in mora nei versamenti dovuti per liberare le azioni:

- A) Non può esercitare il diritto di voto.
- B) Può esercitare il diritto di voto solo nell'assemblea ordinaria.
- C) Può esercitare il diritto di voto solo nell'assemblea straordinaria.

153. L'art. 2257 del codice civile stabilisce che, nelle società semplici, se non è diversamente stabilito, l'amministrazione della società spetta:

- A) A ciascun socio disgiuntamente dagli altri.
- B) A tutti i soci congiuntamente tra loro.
- C) Ai soci che detengono la maggioranza delle quote di capitale sociale.

154. Nella società a responsabilità limitata per le obbligazioni sociali:

- A) Risponde soltanto la società con il suo patrimonio (art. 2462, comma 1, c.c.), i soci rispondono dei debiti sociali limitatamente ai conferimenti effettuati o promessi.
- B) Risponde soltanto la società con il suo patrimonio (art. 2462, comma 1, c.c.), i soci rispondono dei debiti sociali limitatamente ai conferimenti effettuati.
- C) Rispondono solidalmente e illimitatamente tutti i soci.

155. In base all'art. 2323 del codice civile, se in una società in accomandita semplice composta da un socio accomandatario e più soci accomandanti, viene a mancare l'unico socio accomandatario, a chi spetta l'amministrazione della società nel periodo, non superiore a sei mesi, necessario per la sostituzione del socio che è venuto meno?

- A) Ad un amministratore provvisorio nominato dagli accomandanti per il compimento dei soli atti di ordinaria amministrazione.
- B) Ad un amministratore provvisorio nominato dagli accomandanti per il compimento degli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione.
- C) A tutti gli accomandanti congiuntamente fra loro, con poteri limitati al compimento dei soli atti di ordinaria amministrazione.

156. Art 2463-bis c.c. - Società semplificata a responsabilità limitata. Si individui l'affermazione errata.

- A) Può essere costituita con contratto o atto unilaterale da persone fisiche con meno di trentacinque anni.
- B) La società può essere costituita solo da persone fisiche.
- C) La denominazione sociale deve contenere l'indicazione di s.r.l.s.

157. A norma del disposto di cui all'art. 2266 c.c., la rappresentanza di una società semplice spetta:

- A) A ciascun socio amministratore e si estende a tutti gli atti che rientrano nell'oggetto sociale, salva diversa disposizione del contratto.
- B) A ciascun socio amministratore e si estende a tutti gli atti che rientrano nell'oggetto sociale, non sono ammessi patti contrari.
- C) Ai soli soci amministratori delegati e si estende a tutti gli atti che rientrano nell'oggetto sociale.

158. A norma dell'articolo 2082 del codice civile, si definisce imprenditore:

- A) Chi esercita professionalmente un'attività economica organizzata al fine della produzione o dello scambio di beni o di servizi.
- B) Chi presta il proprio lavoro intellettuale o manuale in un'impresa destinata allo scambio di beni o servizi.
- C) Chi esercita un'attività professionale organizzata prevalentemente con il lavoro di lavoratori subordinati.

159. A norma dell'art. 2327 del codice civile, l'ammontare minimo del capitale per la costituzione di una società per azioni non può essere inferiore:

- A) A cinquantamila euro.
- B) A centoventimila euro.
- C) A ventimila euro.

160. A norma dell'art. 2323 del codice civile, una società in accomandita semplice si scioglie:

- A) Quando rimangono soltanto soci accomandanti o soci accomandatari, sempreché nel termine di sei mesi non sia stato sostituito il socio che è venuto meno.
- B) In caso di morte della maggioranza dei soci o dei detentori di almeno due terzi del capitale sociale.
- C) Quando rimangono soltanto soci accomandanti o soci accomandatari, sempreché nel termine di tre mesi non sia stato sostituito il socio che è venuto meno.

161. Dispone l'art. 2506 del codice civile che, con la scissione, una società può assegnare l'intero suo patrimonio:

- A) A più società, preesistenti o di nuova costituzione.
- B) A una sola società, preesistente o di nuova costituzione.
- C) A più società, esclusivamente di nuova costituzione.

162. Dispone l'articolo 2355, 2° comma, del codice civile, in materia di società per azioni, che le azioni al portatore si trasferiscono:

- A) Con la consegna del titolo.
- B) Col rilascio di un nuovo titolo intestato al nuovo titolare.
- C) Mediante l'annotazione del nome dell'acquirente sul titolo e nel registro dell'emittente.

163. L'amministrazione di una società per azioni, ai sensi dell'art. 2380-bis del codice civile:

- A) Può essere affidata anche a non soci.
- B) Deve essere affidata solo a non soci.
- C) Può essere affidata solo a soci che posseggano meno del 50% del capitale sociale.

164. Secondo il disposto dell'art. 2364 del codice civile, in una società per azioni priva del consiglio di sorveglianza, l'assemblea ordinaria delibera tra l'altro:

- A) Sull'approvazione del bilancio.
- B) Sull'emissione di obbligazioni.
- C) Sulla nomina dei liquidatori.

165. A norma dell'art. 2453 del codice civile, la denominazione della società in accomandita per azioni è costituita:

- A) Dal nome di almeno uno dei soci accomandatari, con l'indicazione di società in accomandita per azioni.
- B) Dal nome di almeno uno dei soci accomandanti, con l'indicazione di società in accomandita per azioni.
- C) Dal nome di almeno uno dei soci accomandanti o accomandatari, con l'indicazione di società in accomandita per azioni.

166. In una società in accomandita semplice composta da due soli soci l'esclusione di uno di essi per gravi inadempienze delle obbligazioni derivanti dal contratto sociale:

- A) È pronunciata dal tribunale su domanda dell'altro socio.
- B) È pronunciata dal presidente del tribunale su richiesta dell'altro socio.
- C) È dichiarata dall'altro socio qualunque sia la sua partecipazione al capitale sociale.

167. Per la costituzione di una società semplice, il c.c. prevede qualche forma particolare, se non si conferiscono in proprietà beni immobili o altri diritti reali immobiliari?

- A) No, non richiede una forma particolare (art. 2251, c.c.).
- B) Sì, richiede l'atto pubblico (art. 2251, c.c.).
- C) Sì, richiede sempre la forma scritta (art. 2251, c.c.).

168. Ai sensi dell'articolo 2555 del codice civile, si definisce azienda:

- A) Il complesso dei beni organizzati dall'imprenditore per l'esercizio dell'impresa.
- B) L'insieme dei beni di proprietà della società ad esclusione di quelli utilizzati per l'esercizio dell'impresa.
- C) La ragione sociale iscritta dall'imprenditore nel registro delle imprese.

169. A norma dell'art. 2500-ter del codice civile, in caso di trasformazione di società di persone in società di capitali, il socio che non ha concorso alla decisione:

- A) Ha diritto di recesso dalla società.
- B) Ha diritto al risarcimento del danno ma non può recedere dalla società.
- C) Può chiedere che venga pronunciata l'invalidità dell'atto di trasformazione in quanto la decisione deve essere presa all'unanimità.

170. Nella società in accomandita semplice l'amministrazione e la rappresentanza della società (art. 2318 c.c.):

- A) Possono essere conferite solo ai soci accomandatari.
- B) Possono essere conferite solo ai soci accomandanti.
- C) Possono essere conferite sia ai soci accomandatari che ai soci accomandanti.

171. A norma di quanto dispone l'art. 2365 del codice civile, l'assemblea straordinaria di una società per azioni, fra l'altro:

- A) Delibera sulle modificazioni dello statuto.
- B) Nomina il presidente del collegio sindacale.
- C) Delibera sulla responsabilità degli amministratori e dei sindaci.

172. Negli atti e nella corrispondenza di una società a responsabilità limitata è obbligatorio indicare l'importo del capitale sociale secondo la somma effettivamente versata e quale risulta esistente dall'ultimo bilancio?

- A) Sì, lo richiede espressamente l'art. 2250 del codice civile.
- B) No, l'indicazione è obbligatoria solo nelle società per azioni e in accomandita per azioni.
- C) Sì, salvo che tale somma non sia di ammontare superiore a euro 500.000,00.

173. Si completi correttamente il primo comma dell'art. 2323 c.c. in merito alle cause di scioglimento della società in accomandita semplice: "La società si scioglie, oltre che per le cause previste all'art. 2308:

- A) Quando rimangono soltanto soci accomandanti o soci accomandatari ed entro sei mesi non sia stato sostituito il socio che è venuto meno".
- B) Quando rimangano soltanto soci accomandanti ed entro sei mesi non sia stato sostituito il socio che è venuto meno".
- C) Quando rimangano soltanto soci accomandatari ed entro sei mesi non sia stato sostituito il socio che è venuto meno".

174. In base all'art. 2506-bis del codice civile, il progetto di scissione di una società può prevedere che nelle società beneficiarie siano attribuite ai soci partecipazioni non proporzionali alla loro quota di partecipazione originaria nella società scissa?

- A) Sì, ma soltanto se il progetto di scissione prevede il diritto dei soci che non approvino la scissione di far acquistare le proprie partecipazioni per un corrispettivo determinato alla stregua dei criteri previsti per il recesso, indicando coloro a cui carico è posto l'obbligo di acquisto.
- B) Sì, ma soltanto se la società scissa è una società a responsabilità limitata.
- C) Sì, ma soltanto se il progetto di scissione prevede il diritto dei soci che non approvino la scissione di far acquistare le proprie partecipazioni per un corrispettivo determinato alla stregua dei criteri previsti per il recesso, senza indicare coloro a cui carico è posto l'obbligo di acquisto.

175. È il contratto col quale una parte si obbliga a far godere all'altra una cosa mobile o immobile per un dato tempo, verso un determinato corrispettivo (art. 1571, c.c.):

- A) La locazione.
- B) La permuta.
- C) La vendita.

176. A norma del disposto di cui all'art. 2288 c.c. opera l'esclusione di diritto del socio:

- A) Nei confronti del quale è stata aperta o al quale è stata estesa la procedura di liquidazione giudiziale o di liquidazione controllata.
- B) Per gravi inadempienze delle obbligazioni che derivano dalla legge o dal contratto sociale.
- C) Per la condanna di una pena che importi l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici.

177. A norma del combinato disposto degli articoli 2529 e 2545-quinquies del codice civile, una società cooperativa le cui azioni non sono quotate in mercati regolamentati può acquistare azioni proprie dai soci cooperatori:

- A) A condizione che gli amministratori siano autorizzati dall'atto costitutivo, il rapporto fra il patrimonio netto e il complessivo indebitamento della società sia superiore ad un quarto e l'acquisto sia fatto nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato.
- B) A condizione che gli amministratori siano autorizzati dall'assemblea e l'acquisto sia fatto nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato.
- C) A condizione che il patrimonio netto non sia inferiore al complessivo indebitamento della società.

178. Ai sensi dell'art. 2357 del codice civile, la deliberazione assembleare di una società con la quale viene autorizzato l'acquisto di azioni proprie fissandone le modalità, deve, tra l'altro, indicare:

- A) Il numero massimo delle azioni da acquistare.
- B) Il nome dei soci dai quali le azioni devono essere acquistate.
- C) La quantità minima di azioni da acquisire.

179. A norma del disposto di cui all'art. 2220 c.c., le scritture contabili debbano essere conservate per:

- A) Dieci anni dalla data dell'ultima registrazione e possono essere conservate sotto forma di registrazioni su supporti di immagine.
- B) Quindici anni dalla data di chiusura delle operazioni commerciali e possono essere conservate sotto forma di registrazioni su supporti di immagine.
- C) Dieci anni dalla data dell'ultima registrazione e non possono essere conservate sotto forma di registrazioni su supporti di immagine.

180. Una società per azioni può costituire uno o più patrimoni destinati ad uno specifico affare?

- A) Sì, lo prevede espressamente l'art. 2447-bis ss. c.c., su cui potranno soddisfarsi solo quei creditori che vantino diritti in relazione allo specifico affare.
- B) Sì, lo prevede espressamente l'art. 2447-bis ss. c.c., su cui potranno soddisfarsi genericamente tutti i creditori della società.
- C) No, lo esclude espressamente l'art. 2447-bis c.c.

181. Qualora l'istitutore agisca "nomine proprio" omettendo di far conoscere al terzo che egli stava trattando per conto del preponente (art. 2208 c.c.):

- A) È personalmente obbligato nei confronti del terzo, il terzo tuttavia può agire anche contro il preponente per gli atti compiuti dall'istitutore che siano pertinenti all'esercizio dell'impresa a cui è preposto.
- B) È personalmente obbligato nei confronti del terzo, il terzo non può in nessun caso agire contro il preponente.
- C) Non è comunque personalmente obbligato nei confronti del terzo, il terzo può agire solo contro il preponente.

182. Nel caso in cui sia costituita una società a responsabilità limitata a tempo indeterminato a ciascun socio compete il diritto di recesso, da esercitarsi con un preavviso di almeno centottanta giorni. L'atto costitutivo può prevedere che il preavviso abbia durata superiore?

- A) Sì, purché non superiore a un anno (art. 2473, comma 2, c.c.).
- B) Sì, purché non superiore a dieci mesi (art. 2473, comma 2, c.c.).
- C) No (art. 2473, comma 2, c.c.).

183. Segni distintivi dell'impresa: ditta, marchio, insegna. Il marchio (artt. 2569-2574 c.c.):

- A) Contraddistingue i prodotti e i servizi realizzati dall'impresa.
- B) Contraddistingue l'imprenditore e la sua attività.
- C) Contraddistingue i locali ove di svolge l'attività.

- 184. A norma del disposto di cui all'art. 2263 c.c., la misura della partecipazione agli utili e alle perdite, nella società semplice, è:**
A) Proporzionale al conferimento; se il valore del conferimento non è determinato, le parti si presuppongono uguali.
B) Sempre stabilita dal giudice.
C) Uguale per tutti i soci.
- 185. Secondo quanto previsto dall'art. 2371 del codice civile, in mancanza di indicazioni nello statuto, l'assemblea della società per azioni è presieduta:**
A) Dalla persona eletta con il voto della maggioranza dei presenti.
B) Dal socio più anziano per età fra i soci presenti o i rappresentati.
C) Dal socio che rappresenta la maggiore quota di azioni.
- 186. L'articolo 2326 del codice civile prevede che la denominazione sociale di una società per azioni contenga:**
A) L'indicazione di società per azioni.
B) Il nome di almeno uno dei soci.
C) La sigla del legale rappresentante.
- 187. L'articolo 2565 del codice civile stabilisce che la ditta:**
A) Non può essere trasferita separatamente dall'azienda.
B) Può essere trasferita anche separatamente dall'azienda.
C) Deve essere trasferita separatamente dall'azienda, salvo diversa indicazione.
- 188. Dispone l'art. 2346 del codice civile che la società per azioni, a seguito dell'apporto da parte dei soci o di terzi anche di opera o di servizi, può emettere strumenti finanziari forniti:**
A) Di diritti patrimoniali o anche di diritti amministrativi, escluso il voto nell'assemblea generale degli azionisti.
B) Di soli diritti amministrativi, incluso il voto nell'assemblea generale degli azionisti.
C) Di diritti patrimoniali o anche di diritti amministrativi, incluso il voto nell'assemblea generale degli azionisti.
- 189. Dispone l'articolo 2596 del codice civile che patto che limita la concorrenza è valido se circoscritto ad una determinata zona o ad una determinata attività, e non può eccedere la durata di:**
A) Cinque anni.
B) Tre anni.
C) Sette anni.
- 190. Con riferimento alla società semplice, i criteri per la ripartizione degli utili (artt. 2263-2264) possono essere derogabili?**
A) Sì, sono liberamente derogabili, con il solo limite del divieto del c.d. patto leonino.
B) No, sono tassativi e non possono essere derogabili.
C) Sì, sono liberamente derogabili, ed è applicabile il c.d. patto leonino.
- 191. Dispone l'art. 2357 del codice civile che, in una società con azioni non quotate in mercati regolamentati, la deliberazione assembleare con la quale viene autorizzato l'acquisto di azioni proprie deve, tra l'altro, indicare la durata per la quale l'autorizzazione è accordata, non superiore:**
A) Ai diciotto mesi.
B) Ai ventiquattro mesi.
C) Ai dodici mesi.
- 192. Se nell'atto costitutivo di una società in accomandita semplice nulla è precisato in ordine all'obbligo di rendiconto dell'amministrazione, Tizio, socio accomandante, ha comunque diritto di avere, relativamente ad un affare sociale che si protrae da oltre diciotto mesi, dai soci accomandatari e amministratori:**
A) Il rendiconto al termine di ogni anno.
B) Il rendiconto alle scadenze di giugno e dicembre di ogni anno.
C) Il rendiconto solo al compimento dell'affare.
- 193. Come può essere costituita una società a responsabilità limitata semplificata, a norma dell'art. 2463-bis del codice civile?**
A) Con contratto o atto unilaterale.
B) Esclusivamente con contratto.
C) Solo con atto unilaterale.
- 194. Quale tra le seguenti indicazioni non è prevista tra quelle che devono essere obbligatoriamente contenute nei titoli azionari di una società per azioni, a norma dell'art. 2354 del codice civile?**
A) L'esistenza di certificati provvisori che si distribuiscono ai soci prima dell'emissione dei titoli definitivi.
B) La denominazione e la sede della società.
C) La data dell'atto costitutivo e della sua iscrizione e l'ufficio del registro delle imprese dove la società è iscritta.
- 195. I patti parasociali di cui all'art. 2341-bis c.c.:**
A) Vincolano solo i soci che vi hanno aderito.
B) Vincolano tutti i soci.
C) Vincolano anche la società.

196. A norma dell'art. 2364 del codice civile, in una società per azioni priva del consiglio di sorveglianza, l'assemblea ordinaria delibera tra l'altro:

- A) Sulla nomina dei sindaci e del presidente del collegio sindacale.
- B) Sull'emissione di obbligazioni.
- C) Sulla nomina dei liquidatori.

197. A norma dell'art. 2504-bis del codice civile, la società che risulta dalla fusione o quella incorporante assumono:

- A) I diritti e gli obblighi delle società partecipanti alla fusione, proseguendo in tutti i loro rapporti, anche processuali, anteriori alla fusione.
- B) Soltanto gli obblighi della società incorporata, salva diversa disposizione del progetto di fusione.
- C) I diritti e gli obblighi della società incorporata, proseguendo nei suoi rapporti anteriori alla fusione, tranne che in quelli processuali.

198. Segni distintivi dell'impresa: ditta, marchio, insegna. L'insegna (art. 2568 c.c.):

- A) Contraddistingue i locali ove di svolge l'attività.
- B) Contraddistingue l'imprenditore e la sua attività.
- C) Contraddistingue i prodotti e i servizi realizzati dall'impresa.

199. Qualora vengano a mancare, per qualsiasi causa, tutti i soci accomandanti, cosicché rimangano solo soci accomandatari o anche un solo accomandatario (art. 2323 c.c.):

- A) Se nel termine di sei mesi non interviene un nuovo socio nella categoria venuta meno, la società in accomandita semplice si scioglie.
- B) La società in accomandita semplice si scioglie, salvo che non sia previsto diversamente nello statuto.
- C) Gli amministratori possono compiere solo gli atti di straordinaria amministrazione, se nel termine di tre mesi non interviene un nuovo socio nella categoria venuta meno, la società in accomandita semplice si scioglie.

200. Nelle società per azioni che fanno ricorso al mercato del capitale di rischio, dispone l'art. 2368 del codice civile che l'assemblea straordinaria è regolarmente costituita, in prima convocazione:

- A) Quando è rappresentata almeno la metà del capitale sociale o la maggiore percentuale prevista dallo statuto.
- B) Quando sono rappresentati almeno i due terzi del capitale sociale o la diversa percentuale prevista dallo statuto.
- C) Quando sono rappresentati almeno i tre quinti del capitale sociale o la diversa percentuale prevista dallo statuto.

201. A norma del disposto di cui all'art. 2262 c.c., nella società semplice, ciascun socio ha diritto di percepire la sua parte di utili:

- A) Dopo l'approvazione del rendiconto di gestione predisposto dai soci amministratori al termine di ogni anno, salvo che il contratto sociale stabilisca un diverso termine.
- B) Dopo l'approvazione a maggioranza del bilancio d'esercizio, redatto secondo le norme previste per le società di capitali.
- C) Ogni sei mesi, a seguito di deliberazione dei soci amministratori, salvo che il contratto sociale stabilisca un diverso termine.

202. Dispone il vigente art. 2463-bis del codice civile che la società a responsabilità limitata semplificata può essere costituita con contratto o atto unilaterale:

- A) Da persone fisiche.
- B) Anche da persone giuridiche, fatti salvi i divieti espressamente stabiliti dalla legge.
- C) Da persone fisiche che non abbiano compiuto i trentacinque anni di età alla data della costituzione.

203. In caso di morte di un socio accomandatario di una società in accomandita semplice, ove i patti sociali nulla statuiscano in proposito, gli altri soci, secondo il combinato disposto degli articoli 2315, 2293 e 2284 del codice civile:

- A) Possono, tra l'altro, continuare la società con gli eredi del socio defunto se questi vi acconsentano.
- B) Sono obbligati a continuare la società con gli eredi del socio i quali non possono accettare l'eredità con il beneficio di inventario.
- C) Possono, tra l'altro, continuare la società con gli eredi del socio defunto indipendentemente dal consenso di questi ultimi.

204. Quale forma è necessaria per il contratto di costituzione di una società semplice, a norma dell'art. 2251 del codice civile?

- A) Nessuna forma particolare, in quanto nella società semplice il contratto non è soggetto a forme speciali, salve quelle richieste dalla natura dei beni conferiti (art. 2251, c.c.).
- B) L'atto pubblico (art. 2251, c.c.).
- C) La scrittura privata non autenticata (art. 2251, c.c.).

205. A norma dell'articolo 2335 del codice civile, nell'ipotesi di costituzione di una società per azioni mediante pubblica sottoscrizione, nell'assemblea dei sottoscrittori per nominare gli amministratori, ciascuno dei sottoscrittori ha diritto a:

- A) Un voto, qualunque sia il numero delle azioni sottoscritte.
- B) Un voto, purché il valore delle azioni sottoscritte sia inferiore a un decimo del capitale sociale.
- C) Tanti voti quante sono le azioni sottoscritte.

206. Quante e quali tipologie di patti sociali sono disciplinati dall'art. 2341-bis c.c.?

- A) Tre: a) patti che hanno per oggetto l'esercizio del diritto di voto nella società o nelle società che la controllano; b) patti che pongono limiti al trasferimento delle azioni della società o delle partecipazioni in società che la controllano; c) patti che hanno per oggetto o per effetto l'esercizio anche congiunto di un'influenza dominante su tali società.
- B) Due: a) patti che hanno per oggetto l'esercizio del diritto di voto nella società o nelle società che la controllano; b) patti che hanno per oggetto o per effetto l'esercizio anche congiunto di un'influenza dominante su tali società.
- C) Due: a) patti che pongono limiti al trasferimento delle azioni della società o delle partecipazioni in società che la controllano; b) patti che hanno per oggetto o per effetto l'esercizio anche congiunto di un'influenza dominante su tali società.

207. Sia nel caso di costituzione simultanea sia nel caso di costituzione per pubblica sottoscrizione, al fine di tutelare i terzi che hanno rapporti con una S.p.a. il c.c. richiede:

- A) Che sia sottoscritto per intero il capitale sociale (art. 2329, n. 1, c.c.).
- B) Che sia versato presso una banca almeno il 35% dei conferimenti in denaro e in caso di costituzione con atto unilaterale almeno il 50% (artt. 2329, n. 2 e 2342, comma 2, c.c.).
- C) Che sia stato redatto lo statuto sociale (art. 2328, comma 3, c.c.).

208. Dispone l'art. 2372 del codice civile che la stessa persona non può rappresentare nell'assemblea delle società per azioni che non fanno ricorso al mercato del capitale di rischio:

- A) Più di venti soci.
- B) Più di trenta soci.
- C) Più di dieci soci.

209. Dispone l'art. 2369 del codice civile che, nelle società per azioni che fanno ricorso al mercato del capitale di rischio, l'assemblea straordinaria, nelle convocazioni successive alla seconda, delibera con il voto favorevole:

- A) Di almeno i due terzi del capitale rappresentato in assemblea.
- B) Di almeno la metà del capitale rappresentato in assemblea.
- C) Di più della metà del capitale rappresentato in assemblea.

210. A norma dell'art. 2464 del codice civile, è previsto che, all'atto della sottoscrizione dell'atto costitutivo di una società a responsabilità limitata, il versamento dei conferimenti in denaro possa essere sostituito dalla stipula di una polizza di assicurazione o di una fideiussione bancaria?

- A) Sì, per un importo almeno corrispondente.
- B) No, in nessun caso; è sempre necessario il versamento dell'importo in danaro.
- C) No, il versamento in denaro può essere sostituito solo da una polizza di assicurazione con le caratteristiche determinate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri.

211. Dispone l'art. 2303 del codice civile che, se si verifica una perdita del capitale sociale di una società in nome collettivo:

- A) Non si può dar luogo a ripartizione di utili finché il capitale non sia reintegrato o ridotto in misura corrispondente.
- B) Si può comunque procedere alla ripartizione di utili.
- C) Si possono ripartire utili solo se la perdita è inferiore a un terzo del capitale, altrimenti occorre reintegrarlo fino a ridurre la perdita al di sotto di tale soglia.

212. Nella società in accomandita semplice (art. 2318 c.c.):

- A) Possono esserci soci accomandatari non amministratori, ma non amministratori che non siano soci accomandatari.
- B) Possono esserci soci accomandanti non amministratori, ma non amministratori che non siano soci accomandanti.
- C) Non possono esserci soci accomandatari non amministratori.

213. A tutela degli investitori, nelle società ad azionariato diffuso, l'esistenza dei patti parasociali contemplati all'art. 2341 c.c.:

- A) Deve essere comunicata alla società stessa e dichiarata in apertura di ogni assemblea.
- B) Deve essere comunicata alla Consob.
- C) Deve essere resa pubblica mediante pubblicazione nella GURI.

214. In base alle disposizioni dell'art. 2418 del codice civile, a chi spetta la tutela degli interessi comuni degli obbligazionisti nei rapporti con la società?

- A) Al rappresentante comune degli obbligazionisti.
- B) Al soggetto che possiede il maggior numero di obbligazioni.
- C) Al socio che possiede il maggior numero di obbligazioni.

215. Fondamentale caratteristica della società in nome collettivo è la responsabilità solidale e illimitata di tutti i soci per le obbligazioni sociali. Un patto contrario (art. 2291 c.c.):

- A) Seppure vincolante tra i soci, non ha effetto nei confronti dei terzi.
- B) È pienamente efficace nei confronti di terzi, se portato a loro conoscenza con mezzi idonei.
- C) È vincolante tra i soci e ha effetto nei confronti dei terzi.

216. A norma dell'art. 2342 del codice civile, nella società per azioni, le azioni corrispondenti ai conferimenti di beni in natura e di crediti devono essere:

- A) Integralmente liberate al momento della sottoscrizione.
- B) Integralmente liberate entro novanta giorni dal momento dell'iscrizione della società nel registro delle imprese.
- C) Parzialmente liberate al momento della sottoscrizione.

217. Ai sensi dell'art. 2335 del codice civile, nell'ipotesi di costituzione di una società per azioni mediante pubblica sottoscrizione, nell'assemblea dei sottoscrittori per nominare gli amministratori è richiesto, per la validità delle deliberazioni:

- A) Il voto favorevole della maggioranza dei presenti.
- B) Il consenso della metà dei sottoscrittori.
- C) Il voto favorevole dei due terzi dei sottoscrittori sia presenti che delegati.

218. In base al disposto dell'art. 2339 del codice civile, nel caso di una società per azioni costituita mediante pubblica sottoscrizione, i promotori sono solidalmente responsabili, tra l'altro, verso la società per:

- A) L'integrale sottoscrizione del capitale sociale e per i versamenti richiesti per la costituzione della società.
- B) L'esistenza dei conferimenti in denaro ma non per la veridicità delle comunicazioni da essi fatte al pubblico.
- C) L'integrale sottoscrizione del capitale sociale, ma non per i versamenti richiesti ai fini della costituzione della società.

219. Cosa prevede l'art. 2463, comma 5, c.c. in caso di costituzione di società a responsabilità limitata a capitale ridotto?

- A) Deve essere annualmente accantonato a riserva legale il 20% degli utili netti risultanti dal bilancio, fino a quando detta riserva non raggiunga, unitamente al capitale, l'ammontare di euro 10.000.
- B) Deve essere annualmente accantonato a riserva legale il 10% degli utili netti risultanti dal bilancio, fino a quando detta riserva non raggiunga, unitamente al capitale, l'ammontare di euro 5.000.
- C) Deve essere annualmente accantonato a riserva legale il 20% degli utili netti risultanti dal bilancio, fino a quando detta riserva non raggiunga, unitamente al capitale, l'ammontare di euro 5.000.

220. In base al disposto dell'art. 2376 del codice civile, in una società per azioni, se esistono diverse categorie di azioni, alle relative assemblee speciali si applicano le disposizioni relative:

- A) Alle assemblee straordinarie.
- B) Alle assemblee ordinarie.
- C) Alle decisioni dei soci assunte mediante consultazione scritta.

221. Nella società a responsabilità limitata, al momento del perfezionamento dell'atto costitutivo (art. 2464 c.c.):

- A) Il capitale deve essere sottoscritto integralmente e versato nella misura minima del 25% per quanto riguarda i conferimenti in denaro e i conferimenti di beni in natura e i crediti devono essere effettuati integralmente.
- B) Il capitale deve essere sottoscritto integralmente e versato integralmente.
- C) Il capitale deve essere sottoscritto integralmente e versato nella misura minima del 25% per quanto riguarda i conferimenti in denaro, di beni in natura e i crediti.

222. A norma del disposto di cui all'art. 2204 c.c., l'istitutore può alienare i beni immobili del preponente?

- A) No, se non è stato a ciò espressamente autorizzato.
- B) Sì, in quanto il potere dell'istitutore è generale.
- C) No, in alcun caso.

223. A norma del disposto di cui all'art. 2272 c.c., è previsto lo scioglimento di una società semplice:

- A) Per volontà di tutti i soci, a meno che lo statuto non preveda la deliberazione a maggioranza.
- B) In caso di liquidazione giudiziale, se la società svolge attività commerciale.
- C) Se cessa la produzione di utili.

224. Dispone l'art. 2311 del codice civile che il bilancio finale di liquidazione, sottoscritto dai liquidatori, e il piano di riparto di una società in nome collettivo devono essere:

- A) Comunicati mediante raccomandata ai soci e s'intendono approvati se non sono stati impugnati entro due mesi dalla comunicazione.
- B) Approvati a maggioranza qualificata dei due terzi dei soci, riunitisi appositamente su convocazione dei liquidatori.
- C) Depositati presso la sede sociale per tre mesi e s'intendono approvati se non sono stati impugnati da almeno la metà dei soci.

225. Ai sensi dell'art. 2354 del codice civile, i titoli azionari devono indicare:

- A) Tra l'altro quanto indicato nelle altre alternative di risposta.
- B) La denominazione e la sede della società.
- C) I diritti e gli obblighi particolari ad essi inerenti.

226. Ai sensi dell'art. 2371 del codice civile, nelle assemblee di una società per azioni, l'assistenza del segretario non è necessaria quando:

- A) Il verbale dell'assemblea è redatto da un notaio.
- B) L'assemblea è presieduta dal socio più anziano fra i presenti.
- C) Il presidente dell'assemblea vi rinuncia espressamente.

227. Dispone l'art. 2265 del codice civile che il patto con il quale uno o più soci sono esclusi da ogni partecipazione agli utili o alle perdite:

- A) È nullo.
- B) È annullabile.
- C) È inefficace.

228. Quale forma è necessaria per la costituzione di una società per azioni, a norma dell'art. 2328 del codice civile?

- A) L'atto pubblico.
- B) Nessuna forma particolare, salva quella richiesta dalla natura dei beni conferiti.
- C) La scrittura privata anche non autenticata.

229. A norma dell'art. 2501 del codice civile, la fusione di più società può eseguirsi:

- A) Mediante la costituzione di una nuova società o l'incorporazione in una società di una o più altre.
- B) Esclusivamente mediante la costituzione di una nuova società.
- C) Esclusivamente mediante l'incorporazione in una società di una o più altre.

230. L'art. 2460 del codice civile dispone che le modificazioni dell'atto costitutivo di una società in accomandita per azioni devono essere approvate dall'assemblea con le maggioranze prescritte per l'assemblea straordinaria della società per azioni e con il consenso:

- A) Unanime di soci accomandatari.
- B) Di almeno i due terzi dei soci accomandatari.
- C) Di almeno la metà dei soci accomandatari.

231. I creditori sociali di una società in nome collettivo possono pretendere il pagamento dai singoli soci (art. 2304 c.c.)?

- A) I creditori hanno l'onere della preventiva escussione del patrimonio sociale e se questa sia insufficiente possono agire esecutivamente nei confronti dei singoli soci.
- B) Sì, anche prima dell'escussione del patrimonio sociale.
- C) No, mai.

232. L'art. 2363 del codice civile dispone che, salvo diversa disposizione dello statuto, l'assemblea della società per azioni deve essere convocata:

- A) Nel comune in cui ha sede la società.
- B) Nell'ambito del territorio della provincia ove è posta la sede della società.
- C) Nella sede della società.

233. La società in accomandita semplice agisce sotto una ragione sociale costituita (art. 2314 c.c.):

- A) Dal nome di uno dei soci accomandatari con l'indicazione di s.a.s.
- B) Dal nome di uno dei soci accomandanti con l'indicazione di s.a.s.
- C) Da un nome di fantasia con l'indicazione di s.a.s.

234. Dispone l'art. 2275 del codice civile che i liquidatori di una società semplice possono essere revocati per volontà:

- A) Di tutti i soci e in ogni caso dal tribunale per giusta causa su domanda di uno o più soci.
- B) Della maggioranza dei soci determinata secondo la parte attribuita a ciascun socio negli utili.
- C) Dei due terzi dei soci.

235. Le quote della società controllante acquistate in forza di contratto di compravendita da una società per azioni controllata, oltre i limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato, devono essere, a norma dell'art. 2359-ter del codice civile:

- A) Alienate secondo modalità da determinarsi dall'assemblea entro un anno dal loro acquisto.
- B) Alienate secondo modalità da determinarsi dall'organo amministrativo entro un anno dal loro acquisto.
- C) Private del diritto di voto sino a che gli utili distribuibili e le riserve disponibili non raggiungano un pari ammontare.

236. Nella società a responsabilità limitata unipersonale in caso di insolvenza della società (art. 2462 c.c.) :

- A) L'unico soggetto risponde illimitatamente, con tutto il proprio patrimonio, delle obbligazioni sociali, solo se i conferimenti non sono effettuati integralmente, ovvero se non sono stati eseguiti gli adempimenti pubblicitari previsti.
- B) L'unico soggetto risponde sempre illimitatamente, con tutto il proprio patrimonio, delle obbligazioni sociali.
- C) Risponde soltanto la società con il suo patrimonio, anche se non sono stati eseguiti gli adempimenti pubblicitari previsti.

237. A norma del disposto di cui all'art. 2341-bis c.c., nelle società per azioni non quotate, al fine di evitare una compressione eccessiva della libertà di comportamento dei soci aderenti ai patti parasociali, i patti parasociali, in qualunque forma stipulati non possono avere durata superiore a:

- A) Cinque anni e s'intendono stipulati per questa durata anche se le parti hanno previsto un termine maggiore.
- B) Devono avere durata di almeno cinque anni.
- C) Possono avere durata illimitata, con diritto di recedere dal patto.

238. Secondo il disposto dell'art. 2500-quater del codice civile, a seguito della trasformazione di una società di persone in una società di capitali, l'assegnazione delle azioni o delle quote ai soci d'opera comporta:

- A) La riduzione delle azioni o quote assegnate agli altri soci in misura proporzionale alla loro partecipazione.
- B) La riduzione delle azioni o quote assegnate agli altri soci nella misura di un terzo.
- C) L'assegnazione agli altri soci delle stesse azioni o quote, ma con una maggiorazione del 20%.

239. Il divieto d'immistione nella gestione sociale (art. 2320 c.c.) si riferisce:

- A) Ai soci accomandanti di una società in accomandita semplice.
- B) Ai soci di minoranza di una società in accomandita semplice.
- C) Ai soci accomandatari di una società in accomandita semplice.

240. A norma del disposto di cui all'art. 2278 c.c., i liquidatori di una società semplice possono fare compromessi?

- A) Sì, possono fare compromessi, transazioni e vendere anche in blocco i beni sociali, se i soci non hanno disposto diversamente.
- B) No, possono solo fare transazioni.
- C) Sì, possono fare compromessi, transazioni e vendere anche in blocco i beni sociali, se autorizzati dal tribunale competente.

241. A norma del disposto di cui all'art. 20 della legge n. 580/1993, all'esito della procedura prevista per la designazione il Segretario generale della CCIAA è nominato:

- A) Dal Ministro delle Imprese e del Made in Italy.
- B) Dal Presidente della CCIAA.
- C) Dal Consiglio camerale.

242. In una società per azioni costituita per atto unilaterale, per le operazioni compiute in nome della società stessa prima dell'iscrizione nel registro delle imprese sono responsabili verso i terzi (art. 2331 cc):

- A) Coloro che hanno agito e il socio unico fondatore, illimitatamente e solidalmente.
- B) Tutti gli amministratori, anche quelli che non hanno agito illimitatamente e solidalmente.
- C) Tutti gli amministratori, illimitatamente e solidalmente, ad eccezione del socio unico fondatore.

243. A norma del disposto di cui all'art. 2189 c.c., il rifiuto dell'iscrizione nel registro delle imprese deve essere comunicato al richiedente che può ricorrere al giudice del registro entro il termine di:

- A) Otto giorni.
- B) Trenta giorni.
- C) Sessanta giorni.

244. A norma dell'art. 2189 cc, prima di procedere all'iscrizione di un'impresa commerciale individuale, l'ufficio del registro delle imprese deve:

- A) Accertare l'autenticità della sottoscrizione dell'interessato e il concorso delle condizioni richieste dalla legge per l'iscrizione.
- B) Trasmettere l'istanza d'iscrizione al Sindaco affinché accerti l'autenticità della sottoscrizione del richiedente.
- C) Esclusivamente accertare l'autenticità della sottoscrizione dell'interessato.

245. Comporta l'avvio della procedura per la cancellazione dal registro delle imprese della società semplice, della società in nome collettivo e della società in accomandita semplice la mancata ricostituzione della pluralità dei soci nel termine di (art. 3, D.P.R. 23/07/2004, n. 247):

- A) Sei mesi.
- B) Nove mesi.
- C) Un anno.

246. Dispone l'art. 2362 cc, che quando le azioni risultano appartenere ad una sola persona o muta la persona dell'unico socio, gli amministratori devono depositare per l'iscrizione nel registro delle imprese una dichiarazione contenente l'indicazione del cognome e nome o della denominazione, della data e del luogo di nascita o lo Stato di costituzione, del domicilio o della sede e cittadinanza dell'unico socio. La dichiarazione degli amministratori deve essere depositata:

- A) Entro trenta giorni dall'iscrizione nel libro dei soci.
- B) Entro dieci giorni dall'iscrizione nel libro dei soci.
- C) Entro cinque giorni dall'iscrizione nel libro dei soci.

247. Il Registro Imprese è composto da una sezione ordinaria e da più sezioni speciali. Una sezione speciale comprende:

- A) Impresa agricola (persone fisiche e persone giuridiche).
- B) Società di persone e di capitali.
- C) Gruppi europei di interesse economico.

248. A norma del disposto di cui all'art. 18 della legge n. 580/1993, costituiscono finanziamento ordinario delle CCIAA:

- A) Tra l'altro, le entrate indicate nelle altre alternative di risposta.
- B) Diritto annuale dovuto dalle imprese iscritte o annotate nei registri.
- C) Lasciti e donazioni di cittadini o di enti pubblici e privati.

249. Quale circostanza non comporta l'avvio della procedura per la cancellazione dal registro delle imprese della società semplice, della società in nome collettivo e della società in accomandita semplice (art. 3, D.P.R. 23/07/2004, n. 247)?

- A) Mancata ricostituzione della pluralità dei soci nel termine di cinque mesi.
- B) Irreperibilità presso la sede legale.
- C) Decorrenza del termine di durata, in assenza di proroga tacita.

250. A norma del disposto di cui all'art. 2484 c.c., qualora una società a responsabilità limitata si scioglie per impossibilità di funzionamento o per la continua inattività dall'assemblea, gli effetti dello scioglimento si producono:

- A) Alla data dell'iscrizione presso l'ufficio del registro delle imprese della dichiarazione con cui gli amministratori ne accertano la causa.
- B) Alla data della comunicazione al tribunale competente per territorio.
- C) Alla data in cui viene redatta la dichiarazione con cui gli amministratori ne accertano la causa.

251. Una pubblica amministrazione intende procedere all'assegnazione di un contributo a titolo di rimborso delle spese a un'associazione ambientale senza scopo di lucro che per volontariato si presta ad effettuare attività di prevenzione degli incendi boschivi. Valutando sulla scorta delle suddette indicazioni, il responsabile del procedimento, a norma dell'art. 12 della legge n. 241/1990:

- A) Potrà proporre l'adozione dell'atto di assegnazione del contributo solo ove siano stati predeterminati e pubblicati da parte dell'amministrazione procedente i criteri e le modalità cui la stessa deve attenersi.
- B) Potrà proporre l'assegnazione diretta del contributo senza predeterminazione dei criteri e delle modalità, trattandosi di associazione senza fine di lucro.
- C) Potrà proporre l'adozione dell'atto di assegnazione del contributo soltanto a seguito di idonea procedura di gara ad evidenza pubblica.

252. Start-up innovativa e impresa sociale sono iscritte:

- A) Entrambe nell'apposita sezione speciale del Registro dell'impres.
- B) Entrambe nella sezione ordinaria del Registro dell'impres.
- C) La prima (start-up innovativa) nell'apposita sezione speciale del Registro dell'impres, la seconda (impresa sociale) nella sezione ordinaria del Registro dell'impres.

253. Secondo l'articolo 2201 del codice civile, gli enti pubblici sono soggetti all'obbligo dell'iscrizione nel registro delle imprese?

- A) Sì, se hanno per oggetto esclusivo o principale un'attività commerciale.
- B) Sì, in ogni caso.
- C) No, in alcun caso.

254. A norma del disposto di cui all'art. 5, l. n. 580/1993, in caso di scioglimento del Consiglio camerale, entro quale termine dalla nomina il commissario straordinario deve avviare le procedure per il rinnovo del Consiglio camerale?

- A) Entro e non oltre centoventi giorni.
- B) Entro e non oltre novanta giorni.
- C) Entro e non oltre cento giorni.

255. Quale organo camerale, ai sensi dell'art. 11, l. n. 580/1993, elegge la Giunta e nomina i membri del collegio dei revisori dei conti?

- A) Il Consiglio.
- B) La Giunta.
- C) Congiuntamente il Consiglio e la Giunta.

256. Ai sensi dell'articolo 2189 cc, il rifiuto dell'iscrizione da parte registro delle imprese deve essere comunicato al richiedente che può ricorrere:

- A) Al giudice del registro entro il termine di otto giorni.
- B) Al Tar entro il termine di dodici giorni.
- C) Al Conservato entro quindici giorni.

257. Nel caso di gravi e persistenti violazioni di legge o per gravi motivi di ordine pubblico il Consiglio della CCIAA è sciolto (art. 5, l. n. 580/1993):

- A) Con decreto del Ministero delle Impres e del Made in Italy.
- B) Con provvedimento del Presidente della regione.
- C) Con decreto del Presidente della Repubblica.

258. A norma del disposto di cui all'art. 14, l. n. 580/1993, la Giunta camerale:

- A) Delibera sulla partecipazione della CCIAA a consorzi, società, associazioni, gestioni di aziende e servizi speciali.
- B) Determina gli indirizzi generali e approva il programma pluriennale di attività, previa adeguata consultazione delle impres.
- C) Attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze delle scritture contabili.

259. A norma del disposto di cui all'art. 20 della legge n. 580/1993, all'esito della procedura per la designazione del Segretario generale chi sottoscrive il relativo contratto individuale?

- A) Presidente della CCIAA.
- B) Ministro delle Impres e del Made in Italy.
- C) Consiglio camerale.

260. Ad ogni CCIAA è riconosciuta potestà statutaria e regolamentare. A norma del disposto di cui all'art. 3 della legge n. 580/1993, lo Statuto disciplina:

- A) Le competenze e le modalità di funzionamento degli organi.
- B) La durata in carica della Giunta camerale.
- C) La composizione del Collegio dei revisori dei conti.

261. Il Registro Impres è composto da una sezione ordinaria e da più sezioni speciali. La sezione ordinaria comprende:

- A) Società di persone e di capitali.
- B) Impres artigiana (annotazione).
- C) Piccolo imprenditore e/o coltivatore diretto.

262. Ai sensi dell'art. 10 della Legge 580/1993 e s.m.i., il consiglio della camera di commercio dura in carica:

- A) Cinque anni.
- B) Sei anni.
- C) Sette anni.

263. Tra gli atti/fatti oggetto di pubblicità legale mediante il Registro delle impres vi è la preposizione institoria. Può l'imprenditore limitare la preposizione institoria all'esercizio di una sede secondaria?

- A) Sì, secondo quanto dispone espressamente l'art. 2203 del codice civile.
- B) No, in nessun caso.
- C) Solo qualora la sede sia ubicata all'estero.

264. A norma del disposto di cui all'art. 16 della legge n. 580/1993, il Presidente della CCIAA può deliberare sulle materie di competenza del Consiglio camerale?

- A) Sì, in casi di urgenza e la deliberazione deve essere sottoposta alla Giunta per la ratifica nella prima riunione successiva.
- B) No, lo esclude espressamente il citato articolo.
- C) Sì, in caso di urgenza e la deliberazione deve essere sottoposta al Ministro per la ratifica entro sessanta giorni.

265. Secondo l'art. 10, comma 2, della Legge 580/1993 e s.m.i., nel consiglio deve essere assicurata l'autonoma rappresentanza delle:

- A) Società in forma cooperativa.
- B) Società per azioni.
- C) Società semplici.

266. PMI innovativa e impresa sociale sono iscritte:

- A) Entrambe nell'apposita sezione speciale del Registro dell'impresa.
- B) Entrambe nella sezione ordinaria del Registro dell'impresa.
- C) La prima (PMI innovativa) nell'apposita sezione speciale del Registro dell'impresa, la seconda (impresa sociale) nella sezione ordinaria del Registro dell'impresa.

267. A norma del disposto di cui all'art. 2207 c.c., gli atti con i quali viene successivamente limitata o revocata la procura istitoria devono essere depositati per l'iscrizione nel registro delle imprese?

- A) Sì, anche se la procura non fu pubblicata.
- B) Solo se la procura fu pubblicata.
- C) No.

268. Secondo l'art. 14 della Legge 580/1993, la giunta può deliberare sulle materie di competenza del Consiglio?

- A) Sì, in casi di urgenza e la deliberazione è sottoposta al consiglio per la ratifica nella prima riunione successiva.
- B) No, sarebbe una deliberazione nulla.
- C) Sì, ma solo previo parere favorevole del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, in quanto ministero vigilante.

269. A norma dell'art. 2199 del codice civile, l'imprenditore commerciale tenuto all'iscrizione nel Registro delle imprese deve indicare negli atti che si riferiscono all'impresa il registro presso il quale è iscritto?

- A) Sì, in ogni caso.
- B) Nel solo caso di atti pubblici.
- C) No, mai.

270. Secondo l'art. 10 della Legge 580/1993 e s.m.i., il consiglio dura in carica 5 anni decorrenti da:

- A) La data d'insediamento, coincidente con la prima riunione.
- B) La data di nomina.
- C) L'elezione del presidente.

271. Il Registro Imprese è composto da una sezione ordinaria e da più sezioni speciali. Una sezione speciale comprende:

- A) Piccolo imprenditore e/o coltivatore diretto.
- B) Società cooperative.
- C) Società costituite all'estero con sede amministrativa o secondaria sul territorio italiano.

272. Ai sensi dell'art. 2330 cc, il notaio che ha ricevuto l'atto costitutivo di una società per azioni deve depositarlo presso l'ufficio del Registro delle imprese?

- A) Sì, deve depositarlo entro 10 gg presso l'ufficio del registro delle imprese nella cui circoscrizione è stabilita la sede sociale.
- B) No, non è mai compito del notaio.
- C) Il notaio può scegliere a sua discrezione quando e dove depositare l'atto.

273. A norma del disposto di cui all'art. 18 della legge n. 580/1993, costituiscono finanziamento ordinario delle CCIAA:

- A) Tra l'altro, le entrate indicate nelle altre alternative di risposta.
- B) Proventi derivanti dalla gestione di attività e dalla prestazione di servizi.
- C) Contributi volontari dei cittadini.

274. Ai sensi dell'art. 3 della Legge 580/1993 con quale quorum è approvato lo statuto della camera di commercio?

- A) Con il voto favorevole dei due terzi dei componenti del consiglio.
- B) Nessun quorum perché adottato con decreto del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, sentito il presidente della regione.
- C) Con il voto favorevole dei due terzi dei componenti di giunta.

275. A norma del disposto di cui all'art. 20 della legge n. 580/1993, possono essere iscritti nell'elenco previsto per la nomina a Segretario generale, a domanda e previo superamento di un'apposita selezione nazionale per titoli:

- A) I soggetti in possesso del diploma di laurea in materie giuridico-economiche, con esperienza acquisita per almeno un quinquennio nell'ultimo decennio in qualifiche dirigenziali.
- B) Solo i dirigenti delle CCIAA e delle unioni regionali.
- C) I soggetti in possesso del diploma di laurea triennale, con esperienza acquisita per almeno due anni nell'ultimo quadriennio in qualifiche dirigenziali.

276. A norma del disposto di cui all'art. 14, l. n. 580/1993, la Giunta camerale:

- A) Adotta i provvedimenti necessari per la realizzazione del programma di attività in base a quanto previsto dalla legge, dallo Statuto e dai regolamenti.
- B) Approva la relazione previsionale e programmatica e i suoi aggiornamenti.
- C) Vigila sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione della camera.

277. La bollatura dei libri sociali e di altri libri previsti da leggi speciali viene effettuata dal Registro Imprese e dai notai a meno che la legge stessa non indichi espressamente un altro ente competente. Quali dei seguenti Libri/Registri sono soggetti a bollatura a norma dell'art. 2421 c.c.?

- A) Libro dei soci.
- B) Libro giornale.
- C) Libro inventari.

278. A norma del disposto di cui all'art. 3 della l. n. 580/1993, i regolamenti per l'esercizio delle funzioni e dei compiti amministrativi e quelli relativi alle materie disciplinate dallo Statuto sono approvati:

- A) Dal Consiglio.
- B) Dal Presidente.
- C) Dalla Giunta.

279. A norma del disposto di cui all'art. 5, l. n. 580/1993, quando non sia stato approvato nei termini il preventivo economico o il bilancio di esercizio, per mancata predisposizione da parte della Giunta della CCIAA del relativo progetto:

- A) Viene nominato dalla Regione un commissario ad acta con il compito di predisporre il progetto stesso per sottoporlo al Consiglio.
- B) Il preventivo economico o il bilancio di esercizio sono approvati dalla Regione.
- C) Viene nominato dalla Regione un commissario ad acta con il compito di predisporre e approvare i citati documenti contabili.

280. Tra gli atti/fatti oggetto di pubblicità legale mediante il Registro delle imprese vi è la preposizione institoria. Secondo l'articolo 2203 del codice civile è institore colui che:

- A) È preposto dal titolare all'esercizio di un'impresa commerciale.
- B) Assiste il titolare nella ristrutturazione di un'impresa commerciale.
- C) Cura la liquidazione fallimentare di un'impresa commerciale.

281. Lo Statuto Speciale dell'imprenditore commerciale, nel dettare disposizioni in tema di rappresentanza dispone che nel caso in cui siano preposti più institori per una stessa impresa commerciale(art. 2203 cc):

- A) Essi possono agire disgiuntamente, salvo che sia diversamente disposto nella procura.
- B) Questi devono operare congiuntamente, anche se diversamente disposto nella procura.
- C) Essi devono sempre agire congiuntamente per le decisioni che eccedono l'ordinaria amministrazione.

282. Si completi correttamente il co. 6 dell'art. 2377 del cc: "L'impugnazione o la domanda di risarcimento del danno sono proposte nel termine di novanta giorni dalla data della deliberazione, ovvero, se questa è soggetta ad iscrizione nel registro delle imprese, entro _____ giorni dall'iscrizione o, se è soggetta solo a deposito presso l'ufficio del registro delle imprese, entro novanta giorni dalla data di questo".

- A) Novanta.
- B) Sessanta.
- C) Trenta.

283. A norma del disposto di cui all'art. 16 della legge n. 580/1993, il Presidente della CCIAA:

- A) Dura in carica cinque anni, in coincidenza con la durata del Consiglio camerale e può essere rieletto per non più di due volte.
- B) Dura in carica sette cinque e può essere rieletto per non più di due volte.
- C) Dura in carica cinque anni, in coincidenza con la durata del Consiglio camerale e può essere rieletto per una sola volta.

284. A norma del disposto di cui all'art. 2330 c.c., l'iscrizione nel registro delle imprese della società per azioni va richiesta:

- A) Dal notaio rogante, depositando l'atto costitutivo, entro dieci giorni dalla stipula.
- B) Dai fondatori, depositando l'atto costitutivo, entro dieci giorni dalla stipula.
- C) Dagli amministratori, depositando l'atto costitutivo, entro trenta giorni dalla stipula.

285. Quale circostanza non comporta l'avvio della procedura per la cancellazione dell'impresa individuale dal registro delle imprese (art. 2, D.P.R. 23/07/2004, n. 247)?

- A) Mancato compimento di atti di gestione per due anni consecutivi.
- B) Decesso dell'imprenditore.
- C) Perdita dei titoli autorizzativi o abilitativi all'esercizio dell'attività dichiarata.

286. Secondo l'art. 14, comma 1, della Legge 580/1993, per l'elezione dei componenti della giunta camerale ciascun consigliere quante preferenze può esprimere?

- A) Un numero non superiore ad un terzo dei membri della giunta da eleggere.
- B) Una sola preferenza.
- C) Un numero non superiore ad un quarto dei membri della giunta da eleggere.

287. A norma del disposto di cui all'art. 9 della legge n. 580/1993, sono organi delle CCIAA:

- A) Consiglio - Giunta - Presidente - Collegio dei revisori dei conti.
- B) Consiglio - Giunta - Presidente - Segretario generale.
- C) Consiglio - Giunta - Segretario generale - Collegio dei revisori dei conti.

288. Diritti di segreteria sull'attività certificativa svolta e sulla iscrizione in ruoli, elenchi, registri e albi - Contributi volontari dei cittadini. A norma del disposto di cui all'art. 18 della legge n. 580/1993, quali dei citati costituiscono finanziamento ordinario delle CCIAA?

- A) Entrambi.
- B) Nessuno.
- C) Diritti di segreteria sull'attività certificativa svolta e sulla iscrizione in ruoli, elenchi, registri e albi.

289. Avvenuta l'iscrizione della società per azioni nel registro delle imprese, l'eventuale nullità della società può essere pronunciata soltanto nei casi espressamente previsti dalla legge. Comporta la nullità del contratto di società la mancata indicazione nell'atto costitutivo (art. 2332, comma 1, c.c.):

- A) Di ogni indicazione riguardante la denominazione della società, o i conferimenti, o l'ammontare del capitale sottoscritto, o l'oggetto sociale.
- B) Di ogni indicazione riguardante la denominazione della società, o i conferimenti, o l'indirizzo della sede della società.
- C) Di ogni indicazione riguardante l'ammontare del capitale sottoscritto, o l'oggetto sociale, o delle modalità di ripartizione degli utili.

290. La bollatura dei libri sociali e di altri libri previsti da leggi speciali viene effettuata dal Registro Imprese e dai notai a meno che la legge stessa non indichi espressamente un altro ente competente. Quali dei seguenti Libri/Registri sono soggetti a bollatura a norma dell'art. 2421 c.c.?

- A) Libro delle adunanze e delle deliberazioni del consiglio di amministrazione o del consiglio di gestione.
- B) Libro giornale.
- C) Libro inventari.

291. Si indichi quale affermazione sulle riunioni e deliberazione degli organi camerali è consona a quanto dispone l'art. 15 della l. n. 580/1993.

- A) Le deliberazioni del Consiglio e della Giunta, fatti salvi i casi in cui si richieda, a norma di legge o di statuto, una maggioranza qualificata, sono assunte a maggioranza dei presenti.
- B) Il Consiglio camerale si riunisce in via ordinaria entro il mese di giugno per l'aggiornamento del preventivo economico.
- C) Il Consiglio camerale si riunisce in via straordinaria solo quando lo richieda la Giunta.

292. A norma del disposto di cui all'art. 9 della legge n. 580/1993, oltre alla Giunta, sono organi delle CCIAA:

- A) Consiglio - Presidente - Collegio dei revisori dei conti.
- B) Consiglio - Presidente - Segretario generale.
- C) Consiglio - Segretario generale - Collegio dei revisori dei conti.

293. A norma del disposto di cui all'art. 16 della legge n. 580/1993, quale organo rappresenta la CCIAA?

- A) Presidente della CCIAA.
- B) Collegio dei revisori.
- C) OIV.

294. In caso di mancata iscrizione nel registro nelle imprese della società in nome collettivo (art. 2297 c.c.):

- A) Ai rapporti tra società e terzi si applicano le norme sulla società semplice, mentre i rapporti tra soci e tra i soci e la società rimangono regolati dalle norme sulla s.n.c.
- B) I rapporti tra società e terzi e i rapporti tra soci e tra i soci e la società sono regolati dalle norme sulla società semplice.
- C) I rapporti tra società e terzi rimangono disciplinati dalle norme sulla s.n.c., mentre ai rapporti tra soci e tra i soci e la società si applicano le norme sulla società semplice.

295. La mancata iscrizione nel registro delle imprese di una società in nome collettivo determina (art. 2297 c.c.):

- A) L'irregolarità della società.
- B) L'inesistenza della società.
- C) La nullità della società.

296. Indicare quale tra le seguenti è competenza che l'art. 11, l. n. 580/1993 attribuisce al Consiglio camerale.

- A) Eleggere, tra i suoi componenti, il Presidente e la Giunta.
- B) Rappresentare anche in giudizio la CCIAA.
- C) Coordinare l'attività dell'ente nel suo complesso.

297. Una volta effettuata l'iscrizione della società per azioni nel registro delle imprese, ai sensi dell'art. 2332 cc, la nullità della società può essere pronunciata a causa della mancata indicazione nell'atto costitutivo:

- A) Di ogni indicazione riguardante la denominazione della società.
- B) Dell'indirizzo della sede della società.
- C) Dell'indicazione delle modalità di ripartizione degli utili.

298. A norma del disposto di cui all'art. 16 della legge n. 580/1993, il Presidente della CCIAA (si individui l'affermazione errata).

- A) Nomina i membri del Collegio dei revisori dei conti.
- B) Convoca e presiede il Consiglio e la Giunta camerale e determina l'ordine del giorno.
- C) In caso di urgenza, provvede agli atti di competenza della Giunta camerale.

299. A norma del disposto di cui all'art. 4, l. n. 580/1993 la vigilanza sul sistema camerale (art. 3, l. n. 580/1993) si esercita:

- A) In tutti gli ambiti indicati nelle altre risposte.
- B) Relativamente all'attività amministrativa.
- C) Relativamente all'attività contabile.

300. Lasciti e donazioni di cittadini o di enti pubblici e privati - Entrate derivanti da prestazioni e controlli da eseguire ai fini dell'attuazione delle disposizioni dell'Ue. A norma del disposto di cui all'art. 18 della legge n. 580/1993, quali dei citati costituiscono finanziamento ordinario delle CCIAA?

- A) Entrambi.
- B) Nessuno.
- C) Lasciti e donazioni di cittadini o di enti pubblici e privati.

301. A norma del disposto di cui all'art. 4, l. n. 580/1993 la vigilanza sul sistema camerale:

- A) Si esercita, tra l'altro, relativamente all'attività amministrativa e contabile.
- B) È esclusa relativamente al funzionamento degli organi.
- C) È esercitabile solo relativamente allo svolgimento dei compiti di interesse generale.

302. In una società per azioni costituita per contratto, per le operazioni compiute in nome della società stessa prima dell'iscrizione nel registro delle imprese, il codice civile prevede (art. 2331):

- A) La responsabilità illimitata e solidale verso i terzi di coloro che hanno agito e di quelli tra i soci che, nell'atto costitutivo o con atto separato, hanno deciso, autorizzato o consentito il compimento dell'operazione.
- B) La responsabilità limitata verso i terzi di coloro che hanno agito e di quelli tra i soci che, detenendo la maggioranza delle azioni, hanno deciso, autorizzato o consentito il compimento dell'operazione.
- C) La responsabilità illimitata e solidale verso i terzi di tutti gli amministratori, anche di quelli che non hanno agito.

303. Il Comitato indipendente di valutazione delle performance del sistema camerale, di cui all'art. 4-bis, l. n. 580/1993, si compone di cinque membri di cui uno con funzioni di Presidente designato:

- A) Dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.
- B) Dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy.
- C) Dalla Conferenza Stato-Regioni.

304. Per le operazioni compiute in nome della società per azioni prima della sua iscrizione nel registro delle imprese (art. 2331 c.c.):

- A) Sono solidalmente e illimitatamente responsabili verso i terzi coloro che hanno agito, unitamente, in caso di società unipersonale, al socio fondatore e, negli altri casi ai soci che nell'atto costitutivo o con atto separato, abbiano deciso, autorizzato o consentito il compimento dell'operazione.
- B) Sono solidalmente e illimitatamente responsabili verso i terzi tutti i soci.
- C) È comunque responsabile verso i terzi in via esclusiva, la società.

305. Le iscrizioni nel registro delle imprese sono eseguite su domanda sottoscritta dall'interessato. L'iscrizione è subordinata ad accertamenti da parte dell'ufficio del registro?

- A) Sì, per espressa previsione di cui all'art. 2189 c.c.
- B) No (art. 2189 c.c.).
- C) Sì, l'ufficio del registro deve accertare solo l'autenticità della sottoscrizione della domanda dell'interessato (art. 2189 c.c.).

306. A norma del codice civile (art. 2300) se la modificazione dell'atto costitutivo di una società in nome collettivo risulta da deliberazione dei soci, la deliberazione deve essere depositata in copia autentica per l'iscrizione nel registro delle imprese competente. Se le modificazioni dell'atto costitutivo non sono state iscritte:

- A) Non sono opponibili ai terzi, a meno che si provi che questi ne erano a conoscenza.
- B) Possono essere opposte a terzi in ogni caso.
- C) Non possono essere opposte a terzi in alcun caso.

307. Avvenuta l'iscrizione della società per azioni nel registro delle imprese, l'eventuale nullità della società può essere pronunciata soltanto nei casi espressamente previsti dalla legge. Si indichi quale tra le seguenti è una causa di nullità del contratto di società (art. 2332 c.c.).

- A) Mancata stipulazione dell'atto costitutivo nella forma dell'atto pubblico.
- B) Incapacità giuridica anche di uno solo dei soci fondatori.
- C) Mancata indicazione del valore nominale delle azioni.

308. Una volta effettuata l'iscrizione della società per azioni nel registro delle imprese, la nullità della società può essere pronunciata a causa della mancata indicazione nell'atto costitutivo (art. 2332 cc):

- A) Di ogni indicazione riguardante i conferimenti.
- B) Del comune ove è posta la sede della società.
- C) Dell'indicazione delle modalità di ripartizione degli utili.

309. Alla pubblicazione dell'atto costitutivo di una società in nome collettivo nel registro delle imprese sono obbligati (art. 2296 c.c.):

- A) Gli amministratori e, se la stipulazione è avvenuta per atto pubblico, anche il notaio.
- B) I soci e il notaio.
- C) Esclusivamente i soci.

310. Si completi correttamente il co. 6 dell'art. 2377 del cc: "L'impugnazione o la domanda di risarcimento del danno sono proposte nel termine di novanta giorni dalla data della deliberazione, ovvero, se questa è soggetta ad iscrizione nel registro delle imprese, entro novanta giorni dall'iscrizione o, se è soggetta solo a deposito presso l'ufficio del registro delle imprese, entro _____ giorni dalla data di questo".

- A) Novanta.
- B) Sessanta.
- C) Trenta.

311. Chi può legittimamente richiedere la convocazione in via straordinaria del Consiglio camerale (art. 15, l. n. 580/1993)?

- A) Un quarto dei componenti lo stesso Consiglio.
- B) Il Collegio dei revisori dei conti.
- C) Il Segretario generale.

312. Quale organo camerale, ai sensi dell'art. 11, l. n. 580/1993, elegge i membri del collegio dei revisori dei conti?

- A) Il Consiglio.
- B) La Giunta.
- C) Congiuntamente il Consiglio e la Giunta.

313. Circa la modalità di iscrizione al Registro delle Imprese è corretto affermare che:

- A) L'iscrizione avviene su domanda dell'interessato (art. 2189, co. 1), ovvero d'ufficio, se obbligatoria (art. 2190).
- B) Sempre su domanda dell'interessato (art. 2189).
- C) Sempre d'ufficio.

314. A norma del disposto di cui all'art 2192 c.c. contro il decreto di cancellazione d'ufficio dal registro delle imprese, l'interessato può ricorrere?

- A) Sì, l'interessato, entro quindici giorni dalla comunicazione, può ricorrere al tribunale dal quale dipende l'ufficio del registro.
- B) No, il decreto di cancellazione è un provvedimento definitivo.
- C) Sì, l'interessato, entro trenta giorni dalla comunicazione, può ricorrere al presidente della CCIAA che ha emesso il decreto di cancellazione.

315. Ai sensi dell'art. 2189 cc, il rifiuto dell'iscrizione da parte registro delle imprese deve essere comunicato al richiedente, il quale:

- A) Può ricorrere al giudice del Registro che provvede con decreto.
- B) Può ricorrere solo al TAR che provvede con sentenza.
- C) Non può fare ricorso.

316. Il Registro Imprese è composto da una sezione ordinaria e da più sezioni speciali. La sezione ordinaria comprende:

- A) Società cooperative.
- B) Impresa agricola (persone fisiche e persone giuridiche).
- C) Start-up innovativa.

317. A norma del disposto di cui all'art. 14, l. n. 580/1993, la Giunta camerale:

- A) Predisporre per l'approvazione il preventivo economico e il suo aggiornamento.
- B) Approva il bilancio di esercizio.
- C) Attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze delle scritture contabili.

318. Secondo l'art. 13 della Legge 580/1993, non possono far parte, tra gli altri, del consiglio della camera di commercio:

- A) I parlamentari nazionali ed europei.
- B) Titolari di società semplice.
- C) Soci di cooperative sociali.

319. L'art. 5, della l. n. 580/1993, distingue casi in cui il Consiglio della CCIAA è sciolto dal Ministro dello sviluppo economico e casi in cui è sciolto dal Presidente della regione. Indicare in quale caso il Consiglio è sciolto dal Presidente della regione.

- A) Decadenza per mancata ricostituzione, entro il termine di cui all'art. 38, l. n. 273/2002, per effetto di ritardi o inadempimenti non causati da inadempimenti da parte dell'amministrazione regionale.
- B) Gravi e persistenti violazioni di legge o gravi motivi di ordine pubblico.
- C) Dimissioni contestuale di un quarto dei componenti lo stesso Consiglio.

320. Il Registro Imprese è composto da una sezione ordinaria e da più sezioni speciali. La sezione ordinaria comprende:

- A) Enti pubblici che hanno per oggetto esclusivo o principale una attività commerciale.
- B) Impresa agricola (persone fisiche e persone giuridiche).
- C) Imprese iscritte all'alternanza scuola-lavoro.

321. Irreperibilità dell'imprenditore - Mancato compimento di atti di gestione per due anni consecutivi. In quale dei citati casi l'ufficio del registro delle imprese procede all'avvio per la cancellazione dell'impresa individuale (art. 2, D.P.R. 23/07/2004, n. 247)?

- A) Irreperibilità dell'imprenditore.
- B) Mancato compimento di atti di gestione per due anni consecutivi.
- C) In entrambi i casi.

322. I fatti dei quali la legge prescrive l'iscrizione nel registro delle imprese, se non sono stati iscritti (art. 2193, c.c.):

- A) Non possono essere opposti ai terzi da chi è obbligato a richiederne l'iscrizione a meno che questi provi che i terzi ne abbiano avuto conoscenza.
- B) Possono essere opposti a terzi in ogni caso.
- C) Non possono essere opposti a terzi in alcun caso.

323. Non è competenza propria del Consiglio camerale (art. 11, L. n. 580/1993):

- A) Determinare gli emolumenti per i componenti dei suoi organi.
- B) Nominare i membri del Collegio dei revisori dei conti.
- C) Determinare gli indirizzi generali e approvare il programma pluriennale delle attività.

324. Si indichi quale affermazione sulle riunioni e deliberazione degli organi camerali è consona a quanto dispone l'art. 15 della l. n. 580/1993.

- A) La richiesta della convocazione straordinaria del Consiglio camerale richiede l'indicazione degli argomenti che si intendono trattare.
- B) Le riunioni del Consiglio e della Giunta camerali sono valide con la presenza della maggioranza dei due terzi dei componenti in carica.
- C) Nelle votazioni a scrutinio palese, a parità di voti, la proposta si intende respinta.

325. Dispone l'art. 2437-bis del cod. civ., che sono legittimati a esercitare il diritto di recesso dalla società per azioni che abbia deliberato la trasformazione della società:

- A) I soci che non hanno partecipato alla deliberazione dell'assemblea, nel termine di quindici giorni dall'iscrizione della stessa nel registro delle imprese.
- B) Soltanto i soci dissenzienti, nel termine di cinque giorni dall'iscrizione della stessa nel registro delle imprese.
- C) Soltanto i soci che non hanno partecipato alla deliberazione dell'assemblea, nel termine di quindici giorni dalla data della deliberazione.

326. Le deliberazioni della Giunta camerale, fatti salvi i casi in cui si richieda una maggioranza qualificata, sono assunte (art. 15, l. n. 580/1993):

- A) A maggioranza dei presenti.
- B) A maggioranza dei tre quarti dei componenti in carica.
- C) A maggioranza dei due terzi dei componenti in carica.

327. Fino a quando una s.n.c. non è iscritta nel registro delle imprese, i rapporti tra la società e i terzi, (art. 2297, c.c.):

- A) Ferma restando la responsabilità illimitata e solidale di tutti i soci, sono regolati dalle disposizioni relative alla società semplice.
- B) Ferma restando la responsabilità illimitata e solidale di tutti i soci, sono regolati dalle disposizioni relative alla società in accomandita semplice.
- C) Sono nulli e privi di effetti.

328. Quale circostanza non comporta l'avvio della procedura per la cancellazione dal registro delle imprese della società semplice, della società in nome collettivo e della società in accomandita semplice (art. 3, D.P.R. 23/07/2004, n. 247)?

- A) Mancato compimento di atti di gestione per due anni consecutivi.
- B) Mancata ricostituzione della pluralità dei soci nel termine di sei mesi.
- C) Mancanza del codice fiscale.

329. Sono soggetti all'obbligo dell'iscrizione nel registro delle imprese gli imprenditori che esercitano (art. 2195 cc):

- A) Attività ausiliarie a quelle intermediarie nella circolazione dei beni.
- B) Esclusivamente attività diretta alla coltivazione del fondo.
- C) Esclusivamente attività diretta all'allevamento del bestiame.

330. A norma del disposto di cui all'art. 16 della legge n. 580/1993, con riferimento all'elezione del Presidente della CCIAA, quando il Consiglio camerale decade?

- A) Quando nella votazione di ballottaggio nessun candidato raggiunga la maggioranza della metà più uno dei componenti del Consiglio camerale in carica.
- B) Quando nella terza votazione nessun candidato raggiunga la maggioranza della metà più uno dei componenti del Consiglio camerale in carica.
- C) Quando nella votazione di ballottaggio nessun candidato raggiunga la maggioranza dei due terzi dei componenti il Consiglio camerale.

CCIAA BASILICATA
GESTIONE E ORGANIZZAZIONE RAPPORTI DI LAVORO
Le risposte esatte sono sempre quelle contrassegnate dalla lettera A)

331. Il co. 3, art. 55, tupi consente ai contratti collettivi di prevedere eventuali forme di procedure di conciliazione non obbligatorie, stabilendo tra l'altro che:

- A) È esclusa in ogni caso la procedura di conciliazione con riferimento ai casi per i quali è prevista la sanzione disciplinare del licenziamento.
- B) La sanzione eventualmente concordata può essere oggetto di impugnazione.
- C) La sanzione concordata in sede di procedura di conciliazione può anche essere di specie diversa da quella prevista dalla legge o dal CCNL per la tipologia di infrazione contestata.

332. A norma del disposto di cui all'art. 55-bis TUPI, per le infrazioni per le quali è prevista la sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da un minimo di tre giorni a un massimo di tre mesi, provvede:

- A) L'ufficio competente per i procedimenti disciplinari.
- B) Il responsabile della struttura presso cui presta servizio il dipendente.
- C) L'organo di vertice dell'amministrazione.

333. A norma del disposto di cui al comma 1, art. 21 del D.Lgs. n. 165/2001 il mancato raggiungimento degli obiettivi accertato attraverso le risultanze del sistema di valutazione di cui al Titolo II del D.Lgs. n. 150/2009, in relazione alla gravità dei casi può comportare:

- A) La revoca dell'incarico collocando il dirigente a disposizione dei ruoli di cui all'art. 23 ovvero la rescissione dal rapporto di lavoro secondo le disposizioni del contratto collettivo.
- B) Il decurtamento della retribuzione di risultato di una quota fino all'60%.
- C) La cancellazione dal ruolo dei dirigenti.

334. A norma del disposto di cui all'art. 55-quinquies, TUPI, è prevista anche la reclusione per il lavoratore che, mediante l'alterazione dei sistemi di rilevamento della presenza o con altre modalità fraudolente, attesta falsamente la propria presenza in servizio?

- A) Sì, è prevista sia la reclusione sia la multa.
- B) Sì, è prevista solo la reclusione.
- C) No, è prevista la multa fino a euro 1.000.

335. Dispone l'art. 22 del D.Lgs. n. 165/2001 che i provvedimenti di cui all'articolo 21, commi 1 e 1-bis, sono adottati sentito il Comitato dei garanti. Quanto dura in carica il Comitato?

- A) Dura in carica tre anni.
- B) Dura in carica cinque anni.
- C) Dura in carica due anni.

336. In quale caso un lavoratore di una pubblica amministrazione può essere adibito a mansioni proprie della qualifica immediatamente superiore (art. 52, tupi)?

- A) Per obiettive esigenze di servizio e nei casi e limiti previsti dal D.Lgs. 165/2001.
- B) Solo nel caso di sostituzione di un lavoratore assunto a tempo determinato.
- C) Nel caso di sostituzione di altro dipendente assente per ferie.

337. A norma di quanto dispone l'art. 55-bis TUPI a quale sanzione disciplinare soggiace il dipendente o il dirigente appartenente alla stessa p.a. dell'incolpato che rende dichiarazioni false o reticenti?

- A) Alla sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino ad un massimo di quindici giorni.
- B) Alla sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino ad un massimo di trenta giorni.
- C) A nessuna sanzione disciplinare.

338. A norma del disposto di cui all'art. 55-bis TUPI, la cessazione del rapporto di lavoro estingue il procedimento disciplinare?

- A) Sì, salvo che per l'infrazione commessa sia prevista la sanzione del licenziamento o comunque sia stata disposta la sospensione cautelare dal servizio.
- B) Sì, in ogni caso.
- C) No, in nessun caso.

339. A norma di quanto dispone l'art. 21 del D.Lgs. n. 165/2001, l'inosservanza delle direttive imputabili al dirigente comporta, previa contestazione e ferma restando l'eventuale responsabilità disciplinare secondo la disciplina contenuta nel contratto collettivo:

- A) L'impossibilità di rinnovo dello stesso incarico dirigenziale.
- B) In ogni caso la revoca immediata dall'incarico.
- C) Solo la sospensione dal servizio con privazione della retribuzione.

340. Le disposizioni concernenti il licenziamento disciplinare, di cui all'art. 55-quater tupi, costituiscono norme imperative?

- A) Sì, e la violazione dolosa o colposa delle disposizioni costituisce illecito disciplinare in capo ai dipendenti preposti alla loro applicazione.
- B) No, le norme del citato articolo non costituiscono norme imperative.
- C) Solo se recepite nei contratti collettivi nazionali.

CCIAA BASILICATA
GESTIONE E ORGANIZZAZIONE RAPPORTI DI LAVORO
Le risposte esatte sono sempre quelle contrassegnate dalla lettera A)

341. L'art. 55-quater (Licenziamento disciplinare) del D.Lgs. n. 165/2001 al comma 3 prevede i casi in cui il licenziamento avviene senza preavviso. Non rientra tra le ipotesi espressamente previste:

- A) Assenza priva di valida giustificazione per un numero di giorni, anche non continuativi, superiore a tre nell'arco di un biennio.
- B) Falsità documentali o dichiarative commesse ai fini o in occasione di progressioni di carriera.
- C) Giustificazione dell'assenza dal servizio mediante una certificazione che attesta falsamente uno stato di malattia.

342. Quale/quali delle seguenti fattispecie configurano responsabilità dirigenziale, che comporta l'impossibilità di rinnovo dello stesso incarico, come specificate al comma 1, art. 21, D.Lgs. n. 165/2001?

- A) Mancato raggiungimento degli obiettivi ovvero inosservanza delle direttive imputabili al dirigente.
- B) Colpevole violazione del dovere di vigilanza sul personale.
- C) Alterchi con vie di fatto con superiori, utenti o terzi ovvero colpevole violazione del dovere di vigilanza sul personale.

343. Dirigere, coordinare e controllare l'attività dei dirigenti e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con potere sostitutivo in caso di inerzia è una funzione che l'art. 16 del TUPI attribuisce:

- A) Ai dirigenti degli uffici dirigenziali generali dell'amministrazione.
- B) All'organo di direzione politica dell'amministrazione.
- C) Agli organi consultivi dell'amministrazione.

344. L'art. 55-quater (Licenziamento disciplinare) del D.Lgs. n. 165/2001 al comma 3 prevede i casi in cui il licenziamento avviene senza preavviso. Non rientra tra le ipotesi espressamente previste:

- A) Mancata ripresa del servizio, in caso di assenza ingiustificata, entro il termine fissato dall'amministrazione.
- B) Falsità documentali o dichiarative commesse ai fini o in occasione dell'instaurazione del rapporto di lavoro.
- C) Giustificazione dell'assenza dal servizio mediante una certificazione medica falsa.

345. "Il dipendente deve svolgere i propri compiti nel rispetto della legge, perseguendo l'interesse pubblico senza abusare della posizione o dei poteri di cui è titolare". Il citato principio:

- A) È espressamente contenuto tra i "principi generali" nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici.
- B) Costituisce "principio generale" solo se inserito nel Codice di comportamento che ciascuna amministrazione deve obbligatoriamente adottare.
- C) Non è uno dei "principi generali" previsto nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

346. Dispone l'art. 5 del D.Lgs. n. 165/2001 che gli organismi di controllo interno delle pubbliche amministrazioni verificano periodicamente la rispondenza delle determinazioni organizzative ai principi indicati dalla legge. Scopo del controllo è, tra l'altro, quello:

- A) Di fornire elementi per l'adozione delle misure previste nei confronti dei responsabili della gestione.
- B) Di rendere esecutive le determinazioni.
- C) Di verificare le finalità delle determinazioni ai fini della corresponsione di eventuali compensi incentivanti.

347. Entro quanto tempo dalla notizia del fatto il responsabile della struttura presso cui presta servizio il dipendente deve segnalare all'ufficio competente per i procedimenti disciplinari i fatti ritenuti di rilevanza disciplinare di cui abbia avuto conoscenza (art. 55-bis TUPI)?

- A) Immediatamente e comunque entro dieci giorni.
- B) Entro trenta giorni.
- C) Entro venti giorni.

348. Dispone l'art. 55-bis del D.Lgs. n. 165/2001 che, l'Ufficio competente per i procedimenti disciplinari, con immediatezza e comunque non oltre trenta giorni decorrenti dal ricevimento della segnalazione ovvero dal momento in cui abbia altrimenti avuto piena conoscenza dei fatti ritenuti di rilevanza disciplinare provvede alla contestazione scritta dell'addebito e convoca l'interessato. Quale preavviso minimo deve essere dato al dipendente per l'audizione in contraddittorio a sua difesa?

- A) Venti giorni.
- B) Cinque giorni.
- C) Quindici giorni.

349. La disposizione di cui all'art. 55-quater del D.Lgs. n. 165/2001, prevede dieci fattispecie sanzionatorie, non conservative del rapporto di lavoro, riconducibili alla tipologia del licenziamento c.d. disciplinare, tra cui rileva:

- A) Ingiustificato rifiuto del trasferimento disposto dall'amministrazione per motivate esigenze di servizio.
- B) Condotta non conforme ai principi di correttezza verso superiori o altri dipendenti.
- C) Inosservanza delle disposizioni di servizio.

350. A norma di quanto prevede il TUPI, con riferimento alle forme ed ai termini del procedimento disciplinare, prima dell'applicazione della sanzione disciplinare il dipendente deve essere sentito a sua difesa?

- A) Sì, prima dell'applicazione della sanzione disciplinare il dipendente deve essere sentito a sua difesa.
- B) No.
- C) Solo nel caso di sanzioni disciplinari di minore gravità.

CCIAA BASILICATA
GESTIONE E ORGANIZZAZIONE RAPPORTI DI LAVORO
Le risposte esatte sono sempre quelle contrassegnate dalla lettera A)

351. I compensi derivati dalla collaborazione a giornali e riviste sono esclusi dall'ambito dell'applicazione del c.d. regime di incompatibilità in base al quale al dipendente è preclusa la possibilità di svolgere attività commerciali, professionali, ecc. in costanza di rapporto di lavoro pubblico?

- A) Sì, sono espressamente esclusi a norma di quanto dispone l'art. 53 del d.lgs. n. 165/2001.
- B) No, rientrano nell'applicazione del c.d. regime di incompatibilità.
- C) No, in applicazione del principio costituzionale contenuto all'art. 98.

352. A norma del disposto di cui all'art. 63 del D.Lgs. n. 165/2001, sono devolute al giudice ordinario, in funzione di giudice del lavoro:

- A) Le controversie, promosse dalle pubbliche amministrazioni, relative alle procedure di contrattazione collettiva.
- B) Solo le controversie in materia di rapporti di lavoro degli avvocati dello Stato.
- C) Solo le controversie in materia di procedure concorsuali per l'assunzione dei dipendenti.

353. A norma del disposto di cui all'art. 6, D.P.R. n. 62/2013, il dipendente si deve astenere dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi che riguardano:

- A) Tra l'altro, gli affini entro il secondo grado.
- B) Solo il coniuge e i figli.
- C) Solo i conviventi.

354. La violazione di obblighi concernenti la prestazione lavorativa, che abbia determinato la condanna dell'amministrazione al risarcimento del danno, comporta comunque, nei confronti del dipendente responsabile, l'applicazione della sospensione dal servizio (art. 55-sexies D.Lgs. n. 165/2001):

- A) Con privazione della retribuzione fino ad un massimo di tre mesi.
- B) Con privazione della retribuzione da un minimo di sette giorni.
- C) Con privazione della retribuzione fino ad un massimo di un anno.

355. In quale dei seguenti casi l'art. 55-quater del D.Lgs. n. 165/2001, prevede il licenziamento senza preavviso, ferma la disciplina in tema di licenziamento per giusta causa o per giustificato motivo e salve ulteriori ipotesi previste dal contratto collettivo?

- A) Falsa attestazione della presenza in servizio, mediante l'alterazione dei sistemi di rilevamento della presenza o con altre modalità fraudolente, ovvero giustificazione dell'assenza dal servizio mediante una certificazione medica falsa o che attesta falsamente uno stato di malattia.
- B) Negligenza nell'esecuzione dei compiti assegnati, nella cura dei locali e dei beni mobili o strumenti affidati.
- C) Comportamenti minacciosi, ingiuriosi, calunniosi o diffamatori nei confronti di altri dipendenti o degli utenti o di terzi.

356. Ferma la disciplina in materia di responsabilità civile, amministrativa, penale e contabile, ai rapporti di lavoro di cui all'art. 2, comma 2, alle dipendenze delle Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001, si applica l'art. 2106 del c.c. (sanzioni disciplinari)?

- A) Sì, lo prevede espressamente l'art. 55 del D.Lgs. n. 165/2001.
- B) No, a far data dall'entrata in vigore del D.Lgs. n. 24/2023.
- C) Solo per i dipendenti delle amministrazioni centrali dello Stato.

357. A norma del disposto di cui al co. 5, art. 14, del D.P.R. n. 62/2013, il dipendente che riceva, da persone fisiche partecipanti a procedure negoziali nelle quali sia parte l'amministrazione, rimostranze scritte sull'operato dell'ufficio o su quello dei propri collaboratori ne deve informare il superiore gerarchico o funzionale?

- A) Sì, per espressa previsione di cui al citato articolo.
- B) No, l'obbligo sussiste solo nel caso di rimostranze presentate da persone giuridiche.
- C) No.

358. A norma del disposto di cui all'art. 7, D.P.R. n. 62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici), il dipendente deve astenersi dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi?

- A) Sì, per espressa previsione di cui al citato art.
- B) No, l'obbligo di astensione è previsto solo nel caso di interessi propri.
- C) Il citato articolo nulla dispone in merito.

359. Il prestatore di lavoro può essere adibito anche a mansioni inferiori rispetto a quelle per le quali è stato assunto. A norma di quanto dispone il tupi tale affermazione è Vera o Falsa?

- A) Falsa. Deve essere adibito alle mansioni per le quali è stato assunto o alle mansioni equivalenti nell'ambito dell'area di inquadramento.
- B) Falsa. Può essere adibito alle mansioni per le quali è stato assunto ovvero a mansioni superiori.
- C) Falsa. Deve essere adibito alle mansioni per le quali è stato assunto ovvero a mansioni superiori.

360. Ai sensi del dell'art. 63 del Tupi, le controversie relative all'assunzione dei dipendenti pubblici sono devolute alla giurisdizione:

- A) Del giudice ordinario in funzione del giudice del lavoro.
- B) Della Procura della Corte dei conti.
- C) Del giudice amministrativo, in funzione del giudice del lavoro.

CCIAA BASILICATA
GESTIONE E ORGANIZZAZIONE RAPPORTI DI LAVORO
Le risposte esatte sono sempre quelle contrassegnate dalla lettera A)

361. Per espressa previsione legislativa (art. 21 TUPI) si configura responsabilità dirigenziale:

- A) In caso di mancato raggiungimento degli obiettivi.
- B) In nessuno dei casi indicati nelle altre risposte.
- C) Solo in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi.

362. Le disposizioni concernenti la responsabilità disciplinare per condotte pregiudizievoli per l'amministrazione e limitazione della responsabilità per l'esercizio dell'azione disciplinare, di cui all'art. 55-sexies tupi, costituiscono norme imperative?

- A) Sì, e la violazione dolosa o colposa delle disposizioni costituisce illecito disciplinare in capo ai dipendenti preposti alla loro applicazione.
- B) No, le norme del citato articolo non costituiscono norme imperative.
- C) Solo se recepite nei contratti collettivi nazionali.

363. A norma di quanto dispone l'art. 55-bis TUPI, nel corso dell'istruttoria, l'ufficio per i procedimenti disciplinari può acquisire da altre pp.aa. documenti?

- A) Sì, può acquisire informazioni e documenti rilevanti per la definizione del procedimento.
- B) No, può acquisire solo informazioni rilevanti per la definizione del procedimento, ma non documenti.
- C) Sì, può acquisire solo documenti rilevanti per la definizione del procedimento, ma non informazioni.

364. La violazione dei doveri previsti per i pubblici dipendenti può dar luogo a licenziamento (D.P.R. n. 62/2013, art. 16)?

- A) Sì, nei casi più gravi.
- B) No, in nessun caso.
- C) No, nei casi più gravi è prevista al massimo la sospensione fino ad un massimo di 7 giorni lavorativi.

365. In quale dei seguenti casi l'art. 55-quater TUPI prevede il licenziamento senza preavviso?

- A) Falsa attestazione della presenza in servizio, mediante l'alterazione dei sistemi di rilevamento della presenza o con altre modalità fraudolente.
- B) Ingiustificato rifiuto del trasferimento disposto dall'amministrazione per motivate esigenze di servizio.
- C) Reiterata violazione di obblighi concernenti la prestazione lavorativa, che abbia determinato l'applicazione, in sede disciplinare, della sospensione dal servizio per un periodo complessivo superiore a un anno nell'arco di.

366. Si può procedere a licenziamento disciplinare nel caso in cui sia stata attestata falsamente dal dipendente la presenza in servizio, mediante l'alterazione dei sistemi di rilevamento della presenza o con altre modalità fraudolente?

- A) Sì, lo prevede espressamente l'art. 55-quater del D.Lgs. n. 165/2001, e in tal caso il licenziamento è senza preavviso.
- B) Sì, lo prevede espressamente l'art. 55-quater del D.Lgs. n. 165/2001, e in tal caso il licenziamento è con preavviso.
- C) No, tale ipotesi non rientra tra quelle espressamente previste all'art. 55-quater del D.Lgs. n. 165/2001.

367. Sussiste un obbligo per il dipendente, all'atto dell'assegnazione all'ufficio, di informare il dirigente dell'ufficio di tutti i rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti che lo stesso abbia avuto negli anni?

- A) Sì, tale obbligo è previsto all'art. 6 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, per i rapporti intervenuti negli ultimi tre anni.
- B) No, non sussiste alcun obbligo.
- C) L'obbligo sussiste solo per i dirigenti.

368. Secondo quanto dispone l'art. 40 del D.Lgs. n. 165/2001, la contrattazione collettiva disciplina anche la durata dei contratti collettivi nazionali e integrativi?

- A) Sì, la contrattazione collettiva disciplina, in coerenza con il settore privato, la durata dei contratti collettivi nazionali e integrativi, la struttura contrattuale e i rapporti tra i diversi livelli.
- B) No, la contrattazione collettiva disciplina, in coerenza con il settore privato, solo la durata dei contratti collettivi nazionali e i rapporti tra i diversi livelli.
- C) No, la contrattazione collettiva disciplina, in coerenza con il settore privato, solo la durata dei contratti collettivi integrativi e la struttura contrattuale.

369. La responsabilità civile eventualmente configurabile a carico del dirigente in relazione a profili di illiceità nelle determinazioni concernenti lo svolgimento del procedimento disciplinare (co. 4, art. 55-sexies, TUPI):

- A) È limitata ai casi di dolo o colpa grave.
- B) È limitata ai casi di dolo.
- C) È limitata ai casi di colpa gravissima.

370. A norma di quanto dispone l'art. 55-bis TUPI, in caso di trasferimento di un dipendente pubblico sottoposto a procedimento disciplinare ad altra pubblica amministrazione, il procedimento:

- A) È avviato o concluso e la sanzione è applicata presso l'amministrazione nella quale il dipendente è stato trasferito.
- B) È avviato o concluso dall'amministrazione che ha contestato la violazione mentre la sanzione è applicata presso l'amministrazione nella quale il dipendente è stato trasferito.
- C) Si estingue.

CCIAA BASILICATA
GESTIONE E ORGANIZZAZIONE RAPPORTI DI LAVORO
Le risposte esatte sono sempre quelle contrassegnate dalla lettera A)

371. Il procedimento disciplinare normato all'art. 55-bis del D.Lgs. n. 165/2001, segue due strade diverse a seconda della gravità dell'infrazione posta in essere dal dipendente. Per le infrazioni di maggiore gravità, il procedimento disciplinare è di competenza:

- A) Dell'ufficio per i procedimenti disciplinari (UPD).
- B) Del responsabile della struttura presso cui presta servizio il dipendente.
- C) Della Corte dei conti.

372. Dispone l'art. 22 del D.Lgs. n. 165/2001 che i provvedimenti di cui all'articolo 21, commi 1 e 1-bis, sono adottati sentito il Comitato dei garanti. Come sono nominati i componenti del Comitato?

- A) Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri.
- B) Con provvedimento della Corte dei conti.
- C) Con provvedimento del Dipartimento della Funzione Pubblica.

373. La logica della privatizzazione del pubblico impiego è stata quella di introdurre, nel contesto pubblico, regole giuridiche e di condotta proprie degli operatori privati. Dal punto di vista processuale vedono invece il perdurare della giurisdizione esclusiva del G.A. (art. 63, D.Lgs. n. 165/2001):

- A) Le controversie relative ai rapporti di lavoro del personale militare e delle Forze di polizia di Stato, comprese quelle attinenti a diritti patrimoniali connessi.
- B) Le controversie concernenti l'assunzione al lavoro.
- C) Le controversie, promosse da organizzazioni sindacali, dall'ARAN o dalle p.a., relative alle procedure di contrattazione collettiva di cui all'art. 40 e seguenti del TUPI.

374. Dispone l'art. 55-bis del D.Lgs. n. 165/2001 che, l'Ufficio competente per i procedimenti disciplinari, con immediatezza e comunque non oltre trenta giorni decorrenti dal ricevimento della segnalazione ovvero dal momento in cui abbia altrimenti avuto piena conoscenza dei fatti ritenuti di rilevanza disciplinare provvede alla contestazione scritta dell'addebito e convoca l'interessato. Quale preavviso minimo deve esser dato al dipendente per l'audizione in contraddittorio a sua difesa?

- A) Venti giorni.
- B) Cinque giorni.
- C) Quindici giorni.

375. Nelle amministrazioni pubbliche il lavoratore può essere adibito a mansioni proprie della qualifica immediatamente superiore?

- A) Sì, lo prevede espressamente il D.Lgs. n. 165/2001 con la disciplina in esso contenuta.
- B) No, lo vieta espressamente il D.Lgs. n. 165/2001.
- C) Sì, ma solo per ricoprire posti vacanti delle qualifiche apicali.

376. Dispone l'art. 55-sexies TUPI, che la condanna della p.a. al risarcimento del danno derivante dalla violazione da parte del lavoratore dipendente degli obblighi concernenti la prestazione lavorativa comporta l'applicazione nei suoi confronti, ove già non ricorrano i presupposti per l'applicazione di un'altra sanzione disciplinare più grave, della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione:

- A) Da un minimo di tre giorni fino ad un massimo di tre mesi, in proporzione all'entità del risarcimento.
- B) Da un minimo di venti giorni fino ad un massimo di tre mesi, in proporzione all'entità del risarcimento.
- C) Da un minimo di sei giorni fino ad un massimo di due mesi, in proporzione all'entità del risarcimento.

377. A norma di quanto dispone l'art. 40 del D.Lgs. n. 165/2001, la contrattazione collettiva può riguardare la materia relativa alla valutazione delle prestazioni ai fini della corresponsione del trattamento accessorio e della mobilità?

- A) Sì, negli esclusivi limiti previsti dalle norme di legge.
- B) No, la materia è espressamente esclusa.
- C) No, la contrattazione può oggi riguardare solo le sanzioni disciplinari.

378. A norma di quanto dispone l'art. 55-bis del D.Lgs. n. 165/2001 l'attività istruttoria per acquisire da altre pubbliche amministrazioni informazioni o documenti rilevanti per la definizione del procedimento disciplinare comporta il differimento dei relativi termini?

- A) No, non determina né la sospensione del procedimento, né il differimento dei relativi termini.
- B) Sì, determina il differimento dei relativi termini.
- C) Sì, non determina la sospensione del procedimento, ma può determinare il differimento dei termini.

379. La disposizione di cui all'art. 55-quater del D.Lgs. n. 165/2001, prevede alcune fattispecie sanzionatorie, non conservative del rapporto di lavoro, riconducibili alla tipologia del licenziamento c.d. disciplinare, tra cui rileva:

- A) Reiterata violazione di obblighi concernenti la prestazione lavorativa, che abbia determinato l'applicazione, in sede disciplinare, della sospensione dal servizio per un periodo complessivo superiore a un anno nell'arco di un biennio.
- B) Negligenza nell'esecuzione dei compiti assegnati.
- C) Comportamenti diffamatori nei confronti di altri dipendenti o degli utenti o di terzi.

380. La disposizione di cui all'art. 55-quater del D.Lgs. n. 165/2001, prevede alcune fattispecie sanzionatorie, non conservative del rapporto di lavoro, riconducibili alla tipologia del licenziamento c.d. disciplinare, tra cui rileva:

- A) Giustificazione dell'assenza dal servizio mediante una certificazione medica falsa.
- B) Comportamenti calunniosi nei confronti di altri dipendenti o degli utenti o di terzi.
- C) Condotta non conforme ai principi di correttezza nei confronti del pubblico.

CCIAA BASILICATA
GESTIONE E ORGANIZZAZIONE RAPPORTI DI LAVORO
Le risposte esatte sono sempre quelle contrassegnate dalla lettera A)

- 381. L'inosservanza delle direttive imputabili al dirigente comportano l'impossibilità di rinnovo dello stesso incarico dirigenziale. Cosa precisa in merito il co. 1, art. 21 del d.lgs. n. 165/2001?**
A) L'accertamento della responsabilità può avvenire solo previa contestazione ed attraverso il principio del contraddittorio.
B) L'accertamento della responsabilità può avvenire solo mediante il principio del contraddittorio, con presenza di legali, anche d'ufficio.
C) L'accertamento della responsabilità deve avvenire a cura del Dipartimento della Funzione pubblica.
- 382. A norma del disposto di cui all'art. 55-quater del D.Lgs. n. 165/2001, una pubblica amministrazione può procedere a licenziamento disciplinare di un dipendente in caso di ingiustificato rifiuto del trasferimento disposto dall'amministrazione per motivate esigenze di servizio?**
A) Sì, lo prevede espressamente il citato articolo, e in tale ipotesi il licenziamento è con preavviso.
B) Sì, lo prevede espressamente il citato articolo, e in tale ipotesi il licenziamento è senza preavviso.
C) No, può ricorrere solo alla sospensione dal servizio.
- 383. Il co. 3, art. 55-quater (Licenziamento disciplinare) TUPI, prevede i casi in cui il licenziamento avviene senza preavviso. Rientra tra le ipotesi espressamente previste:**
A) Condanna penale definitiva, in relazione alla quale è prevista l'interdizione perpetua dai pubblici uffici ovvero l'estinzione, comunque denominata, del rapporto di lavoro.
B) Assenza priva di valida giustificazione per un numero di giorni, anche non continuativi, superiore a due nell'arco di un biennio o comunque per più di cinque giorni nel corso degli ultimi sette anni.
C) Ingiustificato rifiuto del trasferimento disposto dall'amministrazione per motivate esigenze di servizio.
- 384. Un dipendente pubblico può accettare, per sé o per altri, regali o altre utilità?**
A) No, lo esclude espressamente l'art. 4 del D.P.R. n. 62/2013, salvo quelli d'uso di modico valore effettuati occasionalmente nell'ambito delle normali relazioni di cortesia e nell'ambito delle consuetudini internazionali.
B) No, lo esclude espressamente l'art. 4 del D.P.R. n. 62/2013, indipendentemente dal valore.
C) Sì, lo prevede espressamente l'art. 4 del D.P.R. n. 62/2013, indipendentemente dal valore.
- 385. A norma dell'art. 55 tuipi ai rapporti di lavoro si applica l'art. 2106 del c.c. che giustifica la possibilità per il datore di lavoro di infliggere sanzioni disciplinari, tra l'altro, in caso di non osservanza delle disposizioni di cui all'art. 2105 del c.c. (Obbligo di fedeltà)?**
A) Sì, ferma la disciplina in materia di responsabilità civile, amministrativa, penale e contabile.
B) No, salvo che il contratto collettivo nazionale ne preveda l'applicazione.
C) No, nella disciplina del pubblico impiego non è prevista l'applicazione delle norme contenute nel c.c.
- 386. Una pubblica amministrazione può assumere, nei confronti di un dirigente, il provvedimento di revoca dell'incarico collocando lo stesso a disposizione dei ruoli ovvero recedere dal rapporto di lavoro (co. 2, art. 21, d.lgs. n. 165/2001)?**
A) Sì, nelle ipotesi contemplate dallo stesso art. 21 del decreto.
B) No.
C) Sì, acquisito il parere vincolante del Comitato dei Garanti.
- 387. Nell'ipotesi contemplata al comma 1, art. 55-quinquies D.Lgs. n. 165/2001 che si verifica, tra l'altro, quando il lavoratore giustifica l'assenza dal servizio mediante una certificazione medica falsa o falsamente attestante uno stato di malattia, il lavoratore è obbligato a risarcire il danno patrimoniale subito dall'amministrazione pari:**
A) Al compenso corrisposto a titolo di retribuzione nei periodi per i quali sia accertata la mancata prestazione.
B) Al doppio del compenso corrisposto a titolo di retribuzione nei periodi per i quali sia accertata la mancata prestazione.
C) Alla metà del compenso corrisposto a titolo di retribuzione nei periodi per i quali sia accertata la mancata prestazione.
- 388. Ai sensi dell'art. 63, d.lgs. n. 165 del 2001 sono attribuite alla giurisdizione del giudice ordinario:**
A) Le controversie, promosse da organizzazioni sindacali, dall'ARAN o dalle pp.aa., relative alle procedure di contrattazione collettiva (art. 40 e seguenti del d.lgs. n. 165 del 2001).
B) Le controversie concernenti le revoche degli incarichi dirigenziali, con esclusione dell'assunzione al lavoro, del conferimento e della responsabilità dirigenziale.
C) Le controversie relative ai rapporti di lavoro di cui all'art. 3 del TUPI, ivi comprese quelle attinenti ai diritti patrimoniali connessi.
- 389. Le disposizioni dettate dall'art. 55-bis del TUPI sulle forme e i termini del procedimento disciplinare, costituiscono norme imperative ai sensi e per gli effetti degli articoli 1339 e 1419, secondo comma, del c.c.?**
A) Sì, costituiscono norme imperative le disposizioni di cui dall'art. 55 all'art. 55-octies del suddetto D.Lgs.
B) No, costituiscono norme imperative solo le disposizioni concernenti il licenziamento disciplinare.
C) No, costituiscono norme imperative solo le disposizioni concernenti le false attestazioni o certificazioni.
- 390. A norma di quanto dispone l'art. 55-quinquies del D.Lgs. n. 165/2001, fermo quanto previsto dal codice penale, come è punito il lavoratore che attesta falsamente la propria presenza in servizio, mediante l'alterazione dei sistemi di rilevamento della presenza?**
A) È punito con la reclusione da uno a cinque anni e con la multa.
B) È punito con la reclusione da tre a quattro anni.
C) È punito con la multa fino a 5.000.

CCIAA BASILICATA
GESTIONE E ORGANIZZAZIONE RAPPORTI DI LAVORO
Le risposte esatte sono sempre quelle contrassegnate dalla lettera A)

391. A norma del disposto di cui all'art. 55-bis TUPI, chi provvede ad irrogare le sanzioni disciplinari ai lavoratori?

- A) Per il rimprovero verbale, il responsabile della struttura presso cui presta servizio il dipendente, negli altri casi l'ufficio per i procedimenti disciplinari.
- B) Salvo il caso di licenziamento, per il quale provvede l'ufficio per i procedimenti disciplinari, il responsabile della struttura presso cui opera il dipendente.
- C) Sempre il responsabile della struttura con qualifica dirigenziale.

392. A norma del disposto di cui all'art. 52 del D.Lgs. n. 165/2001 nei casi di utilizzo del dipendente in mansioni superiori il lavoratore ha diritto al trattamento previsto per la qualifica superiore?

- A) Sì, per il periodo di effettiva prestazione.
- B) Solo nel caso di sostituzione di altro dipendente assente con diritto alla conservazione del posto.
- C) Sì, scomputando dal periodo di effettiva prestazione tre mesi considerati alla stregua della prova.

393. A norma di quanto dispone l'art. 55-bis del D.Lgs. n. 165/2001 l'attività istruttoria per acquisire da altre pubbliche amministrazioni informazioni o documenti rilevanti per la definizione del procedimento disciplinare comporta il differimento dei relativi termini?

- A) No, non determina né la sospensione del procedimento, né il differimento dei relativi termini.
- B) Sì, determina il differimento dei relativi termini.
- C) Sì, non determina la sospensione del procedimento, ma può determinare il differimento dei termini.

394. Le controversie aventi ad oggetto i rapporti di lavoro alle dipendenze delle amministrazioni di cui all'art. 1 co. 2, TUPI sono attribuite alla competenza del giudice ordinario in funzione di giudice del lavoro, tra cui (art. 63, d.lgs. n. 165/2001):

- A) Le controversie concernenti il conferimento e la revoca degli incarichi dirigenziali.
- B) Le controversie relative ai rapporti di lavoro di cui all'art. 3 del TUPI, ivi comprese quelle attinenti ai diritti patrimoniali connessi.
- C) Le controversie in materia di procedure concorsuali per l'assunzione dei dipendenti delle p.a.

395. A norma del disposto di cui al co. 2, art. 55 tupi, la tipologia delle infrazioni e delle relative sanzioni:

- A) È definita dai contratti collettivi, salvo quanto previsto dal tupi.
- B) È definita esclusivamente dal tupi.
- C) È definita in primo luogo dai contratti collettivi nazionali.

396. Nei casi di cui al comma 3-quinques, art. 55-quater del d.lgs. n. 165/2001 (falsa attestazione della presenza in servizio, accertata in flagranza ovvero mediante strumenti di sorveglianza o di registrazione degli accessi o delle presenze), per i dirigenti che abbiano acquisito conoscenza del fatto, ovvero per i responsabili di servizio competenti, l'omessa attivazione del procedimento disciplinare e l'omessa adozione del provvedimento di sospensione cautelare, senza giustificato motivo:

- A) Costituiscono illecito disciplinare.
- B) Costituiscono in ogni caso reato penale.
- C) Costituiscono abuso di principio.

397. Curare l'attuazione dei piani, programmi e direttive generali definite dall'organo di indirizzo politico-amministrativo e attribuire ai dirigenti gli incarichi e la responsabilità di specifici progetti e gestioni è una funzione che l'art. 16 del TUPI attribuisce:

- A) Ai dirigenti degli uffici dirigenziali generali dell'amministrazione.
- B) All'organismo indipendente di valutazione della performance dell'amministrazione.
- C) Agli organi consultivi dell'amministrazione.

398. In quale caso un lavoratore di una pubblica amministrazione può essere adibito a mansioni proprie della qualifica immediatamente superiore (art. 52, tupi)?

- A) Nel caso di vacanza di posto in organico.
- B) Solo nel caso di sostituzione di un lavoratore assunto a tempo determinato.
- C) Nel caso di sostituzione di altro dipendente assente per ferie.

399. Al di fuori dei casi di cui al comma 1, art. 21 D.Lgs. n. 165/2001, al dirigente nei confronti del quale sia stata accertata la colpevole violazione del dovere di vigilanza sul rispetto, da parte del personale assegnato ai propri uffici, degli standard quantitativi e qualitativi fissati dall'amministrazione, conformemente agli indirizzi deliberati dalla Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle P.A.:

- A) La retribuzione di risultato è decurtata, sentito il Comitato dei garanti, in relazione alla gravità della violazione di una quota fino all'80%.
- B) La retribuzione di risultato non è dovuta.
- C) La retribuzione di risultato è decurtata, sentito il Comitato dei garanti, in relazione alla gravità della violazione di una quota fino all'50%.

400. La legislazione vigente consente ad una p.a. di assumere, nei confronti di un dirigente, il provvedimento di revoca dell'incarico?

- A) Sì, lo prevede espressamente il co. 1, art. 21 TUPI, nelle ipotesi ivi contemplate.
- B) Sì, una p.a. può sempre revocare l'incarico anche in assenza di responsabilità.
- C) No, in nessun caso.

CCIAA BASILICATA
GESTIONE E ORGANIZZAZIONE RAPPORTI DI LAVORO
Le risposte esatte sono sempre quelle contrassegnate dalla lettera A)

401. Ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. n. 165/2001, quali delle seguenti controversie relative ai rapporti di lavoro restano devolute alla giurisdizione del giudice amministrativo?

- A) Controversie relative ai rapporti di lavoro dei magistrati ordinari, amministrativi e contabili.
- B) Controversie relative alle indennità di fine rapporto di tutti i pubblici impiegati.
- C) Controversie relative al conferimento di incarichi dirigenziali nonché quelle relative alla revoca degli stessi.

402. Dispone l'art. 63 del D.Lgs. n. 165/2001 in merito alle controversie relative ai rapporti di lavoro che restano devolute alla giurisdizione del giudice amministrativo:

- A) Le controversie in materia di procedure concorsuali per l'assunzione dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni.
- B) Le controversie concernenti il conferimento e la revoca degli incarichi dirigenziali.
- C) Le controversie concernenti la responsabilità dirigenziale.

403. A norma di quanto dispone il co. 3, art. 55-sexies del d.lgs. n. 165/2001, la decadenza dall'azione disciplinare, dovuti all'omissione o al ritardo, senza giustificato motivo, degli atti del procedimento disciplinare, comporta, per i soggetti responsabili:

- A) L'applicazione della sospensione dal servizio fino a un massimo di tre mesi, salva la maggiore sanzione del licenziamento prevista nei casi di cui all'articolo 55-quater, comma 1, lettera f-ter), e comma 3-quinquies.
- B) L'applicazione della sospensione dal servizio fino a un massimo di due mesi.
- C) In ogni caso la sanzione del licenziamento senza preavviso.

404. I compensi derivati dalla utilizzazione economica da parte dell'autore o inventore di opere dell'ingegno e di invenzioni industriali sono esclusi dall'ambito dell'applicazione del c.d. regime di incompatibilità in base al quale al dipendente è preclusa la possibilità di svolgere attività commerciali, professionali, ecc. in costanza di rapporto di lavoro pubblico?

- A) Sì, sono espressamente esclusi a norma di quanto dispone l'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001.
- B) No, rientrano nell'applicazione del c.d. regime di incompatibilità.
- C) No, in applicazione del principio costituzionale contenuto all'art. 98.

405. Le disposizioni concernenti la permanente inidoneità psicofisica, di cui all'art. 55-octies tupe, costituiscono norme imperative?

- A) Sì, e la violazione dolosa o colposa delle disposizioni costituisce illecito disciplinare in capo ai dipendenti preposti alla loro applicazione.
- B) No, le norme del citato articolo non costituiscono norme imperative.
- C) Solo se recepite nei contratti collettivi nazionali.

406. Un cittadino di uno Stato membro dell'Unione europea può accedere ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche che attengono alla tutela dell'interesse nazionale?

- A) No, lo vieta espressamente la legislazione vigente (co. 1, art. 38 D.Lgs. n. 165/2001).
- B) Sì, lo prevede espressamente la legislazione vigente (art. 38 D.Lgs. n. 165/2001).
- C) Solo a seguito di convenzione che preveda lo scambio di dipendenti tra Stati membri dell'Unione (art. 38 D.Lgs. n. 165/2001).

407. In quale dei seguenti casi l'art. 55-quater TUPE prevede il licenziamento senza preavviso?

- A) Falsità documentali o dichiarative commesse ai fini o in occasione dell'instaurazione del rapporto di lavoro ovvero di progressioni di carriera.
- B) Insufficiente rendimento, rispetto ai carichi di lavoro e, comunque, nell'assolvimento dei compiti assegnati.
- C) Inosservanza degli obblighi in materia di prevenzione degli infortuni e di sicurezza sul lavoro ove non ne sia derivato danno o disservizio.

408. Il dipendente pubblico, all'atto dell'assegnazione all'ufficio, deve informare il dirigente dell'ufficio dei rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti che lo stesso abbia o abbia avuto negli ultimi tre anni (art. 6. D.P.R. n. 62/2013)?

- A) Sì, precisando, tra l'altro, se in prima persona, o suoi parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione.
- B) Sì, precisando, esclusivamente, se tali rapporti siano intercorsi o intercorrano con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio.
- C) No, deve informare il dirigente dell'ufficio limitatamente ai rapporti diretti ancora in atto con soggetti privati in qualunque modo retribuiti che lo stesso abbia.

409. Nel pubblico impiego la reiterazione nell'ambiente di lavoro di gravi condotte aggressive o moleste o minacciose o ingiuriose o comunque lesive dell'onore e della dignità personale altrui comporta:

- A) Il licenziamento c.d. disciplinare (art. 55quater, Testo Unico Pubblico Impiego).
- B) La sola sanzione della sospensione dal servizio (Statuto lavoratori).
- C) L'ammonizione/censura/rimprovero scritto (art. 12, Codice di comportamento dipendenti pubblici).

410. A norma di quanto dispone l'art. 55-sexies del D.Lgs. n. 165/2001 e fuori dai casi previsti dal comma 1, quando il lavoratore cagiona grave danno al normale funzionamento dell'ufficio di appartenenza, per inefficienza o incompetenza professionale accertate dall'amministrazione ai sensi delle disposizioni legislative e contrattuali concernenti la valutazione del personale:

- A) Restano sospese tutte le obbligazioni inerenti al rapporto di lavoro.
- B) Il lavoratore è collocato in aspettativa.
- C) Il lavoratore ha diritto ad una indennità pari all'50% dello stipendio e dell'indennità integrativa speciale.

CCIAA BASILICATA
GESTIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CCIAA
Le risposte esatte sono sempre quelle contrassegnate dalla lettera A)

411. A norma del disposto di cui all'art. 37 del D.P.R. 254/2005, entro quanto tempo dalla chiusura dell'esercizio, il cassiere ed il responsabile del servizio di cassa devono rendere conto della loro gestione?

- A) Entro due mesi.
- B) Entro tre mesi.**
- C) Entro quattro mesi.

412. A norma del disposto di cui all'art. 38 del D.P.R. 254/2005, il provveditorato:

- A) Provvede alla cura delle attività indicate nelle altre alternative di risposta.
- B) Cura il controllo dell'utilizzo degli autoveicoli camerali.**
- C) Cura gli adempimenti connessi alla stipulazione ed all'esecuzione dei contratti.

413. Ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 254/2005, quali documenti contabili costituiscono il bilancio d'esercizio della CCIAA oltre allo stato patrimoniale?

- A) Conto economico e nota integrativa.
- B) Conto economico e budget direzionale.**
- C) Budget direzionale e nota integrativa.

414. Ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 254/2005, disciplinante i criteri di valutazione dei beni patrimoniali, i valori mobiliari diversi dalle partecipazioni e i titoli di Stato, garantiti dallo Stato o equiparati per legge, sono iscritti:

- A) Al costo d'acquisto maggiorato degli interessi di competenza dell'esercizio.
- B) Al valore presunto di realizzo.**
- C) Al costo d'acquisto.

415. Quale organo camerale, ai sensi dell'art. 11, l. n. 580/1993, determina gli indirizzi generali e approva il programma pluriennale di attività della CCIAA?

- A) Il Consiglio.
- B) La Giunta.**
- C) Congiuntamente il Consiglio e la Giunta.

416. A norma del disposto di cui all'art. 17 della legge n. 580/1993, i membri del Collegio dei revisori dei conti delle CCIAA devono essere iscritti all'albo dei revisori dei conti?

- A) Sì, salvo che si tratti di dirigenti o funzionari pubblici.
- B) Solo i membri effettivi devono essere iscritti all'albo.**
- C) Sì, anche se si tratti di dirigenti o funzionari pubblici.

417. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 del D.P.R. 254/2005, la gestione delle camere di commercio risponde:

- A) Ai requisiti della veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza.
- B) Ai soli requisiti della continuità ed efficienza.**
- C) Ai soli requisiti della veridicità e prudenza.

418. Quale organo camerale, ai sensi dell'art. 11, l. n. 580/1993, approva il preventivo economico e il suo aggiornamento?

- A) Il Consiglio.
- B) La Giunta.**
- C) Congiuntamente il Consiglio e la Giunta.

419. Il preventivo di cui all'art. 6 del Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle camere di commercio è:

- A) Annuale.
- B) Biennale.**
- C) Quinquennale.

420. Ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 254/2005, la gestione provvisoria è limitata agli oneri inderogabili ed indifferibili e non può comunque superare il periodo di:

- A) Quattro mesi.
- B) Due mesi.**
- C) Sei mesi.

421. Ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 254/2005, l'unità temporale della gestione:

- A) Inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.
- B) Inizia il 10 gennaio e termina il 9 gennaio dell'anno successivo.**
- C) Inizia il 1° gennaio e termina il 1° dicembre di ogni anno.

422. Ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 254/2005, l'unità temporale della gestione termina:

- A) Il 31 dicembre di ogni anno.
- B) Il 30 novembre di ogni anno.**
- C) Il 15 dicembre di ogni anno.

CCIAA BASILICATA
GESTIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CCIAA
Le risposte esatte sono sempre quelle contrassegnate dalla lettera A)

423. A norma del disposto di cui all'art. 17 della legge n. 580/1993, quale organo della CCIAA è composto da tre membri effettivi e da tre supplenti?

- A) Collegio dei revisori dei conti.
- B) Giunta.**
- C) OIV.

424. Ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 254/2005, il consiglio determina gli indirizzi generali e approva il programma pluriennale, di norma per il periodo corrispondente alla durata del mandato:

- A) Anche tenendo conto delle risorse necessarie e dei risultati che si intendono conseguire.
- B) Non tenendo conto degli atti di programmazione degli enti territoriali.**
- C) Non tenendo conto delle risorse necessarie e dei risultati che si intendono conseguire.

425. Chi, a norma dell'art. 36 del D.P.R. 254/2005, verifica periodicamente la realizzazione dei servizi e dei progetti affidati ai dirigenti sulla base del sistema degli obiettivi annuali gestionali loro assegnati e degli indicatori di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa camerale prefissati?

- A) La struttura incaricata del controllo di gestione.
- B) L'organismo di valutazione strategica.**
- C) La Giunta.

426. A norma del disposto di cui all'art. 39 del D.P.R. 254/2005, in occasione della alienazione o permuta dei beni, la cancellazione dall'inventario dei medesimi è disposta:

- A) Dal dirigente dell'area economico-finanziaria.
- B) Direttamente dal provveditore.**
- C) Dalla Giunta.

427. A norma del disposto di cui all'art. 8 del D.P.R. 254/2005, chi assegna il budget direzionale ai dirigenti con formale provvedimento?

- A) Il Segretario generale.
- B) La Giunta.**
- C) Il Presidente.

428. A norma del disposto di cui all'art. 14, l. n. 580/1993, la Giunta camerale:

- A) Predisporre per l'approvazione il bilancio d'esercizio.
- B) Approva il preventivo economico e il suo aggiornamento.**
- C) Redige una relazione da allegare al progetto di bilancio d'esercizio predisposto dal Consiglio camerale.

429. Quale organo camerale approva la relazione previsionale e programmatica (art. 11, l. n. 580/1993)?

- A) Il Consiglio.
- B) La Giunta.**
- C) Congiuntamente il Consiglio e la Giunta.

430. Quale organo, rispettivamente, predispose il preventivo economico e quale organo lo approva (l. n. 580/1993)?

- A) Giunta e Consiglio.
- B) Consiglio e Giunta.**
- C) Segretario generale e Consiglio.

431. In base all'art. 2 del D.P.R. 254/2005 il bilancio d'esercizio:

- A) È redatto secondo il principio della competenza economica.
- B) È redatto secondo il principio di cassa e della contabilità finanziaria.**
- C) Non è redatto secondo il principio della competenza economica.

432. A norma del disposto di cui all'art. 7 del D.P.R. 254/2005, la relazione al preventivo (si individui l'affermazione errata):

- A) Non evidenzia l'eventuale assunzione dei mutui.
- B) Reca informazioni sugli importi contenuti nelle voci di provento, di onere e del piano degli investimenti e sui criteri di ripartizione delle somme tra le funzioni istituzionali individuate.**
- C) È predisposta dalla Giunta.

433. Per espressa previsione di cui all'art. 15, l. n. 580/1993, il Consiglio camerale si riunisce in via ordinaria nel mese di ottobre per:

- A) L'approvazione della relazione previsionale e programmatica.
- B) L'aggiornamento del preventivo economico.**
- C) L'approvazione del bilancio d'esercizio.

434. Quale organo, rispettivamente, predispose la relazione previsionale e programmatica e quale la approva (l. n. 580/1993)?

- A) Giunta e Consiglio.
- B) Consiglio e Giunta.**
- C) Segretario generale e Consiglio.

CCIAA BASILICATA
GESTIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CCIAA
Le risposte esatte sono sempre quelle contrassegnate dalla lettera A)

435. Collegio dei revisori dei conti della CCIAA (art. 17 della legge n. 580/1993) si individui l'affermazione errata.

- A) Sia i membri effettivi che quelli supplenti, devono essere iscritti all'albo dei revisori dei conti.
- B) Il suo Presidente è designato dal Ministro dell'economia e delle finanze.
- C) Dura in carica quattro anni e i suoi membri possono essere designati per due sole volte consecutivamente.

436. In base all'art. 1 del D.P.R. 254/2005, la gestione delle CCIAA:

- A) È informata ai principi generali della contabilità economica e patrimoniale e risponde ai requisiti della veridicità, universalità, continuità, prudenza, chiarezza.
- B) È informata ai principi generali della contabilità economica e patrimoniale ma non risponde ai requisiti della veridicità, universalità, continuità, prudenza, chiarezza.
- C) Non è informata ai principi generali della contabilità economica e patrimoniale ma risponde ai requisiti della veridicità, universalità, continuità, prudenza, chiarezza.

437. Ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 254/2005, l'unità temporale della gestione inizia:

- A) Il 1° gennaio di ogni anno.
- B) Il 10 gennaio di ogni anno.
- C) Il 31 gennaio di ogni anno.

438. Codice fiscale del debitore - Importo in cifre e in lettere. A norma del disposto di cui all'art. 17 del D.P.R. 254/2005 le reversali di incasso devono dare contezza:

- A) Di entrambi gli elementi indicati.
- B) Codice fiscale del debitore.
- C) Importo in cifre e in lettere.

439. Collegio dei revisori dei conti della CCIAA (art. 17 della legge n. 580/1993) si individui l'affermazione errata.

- A) Il Collegio dura in carica cinque anni e i suoi membri possono essere designati per tre volte consecutivamente.
- B) I membri sono designati dal Ministro dell'economia e delle finanze, Ministro delle Imprese e del Made in Italy e dal Presidente della Giunta regionale.
- C) È nominato dal Consiglio camerale.

440. Per espressa previsione di cui all'art. 15, l. n. 580/1993, il Consiglio camerale si riunisce in via ordinaria nel mese di luglio per:

- A) L'aggiornamento del preventivo economico.
- B) L'approvazione del bilancio d'esercizio.
- C) L'approvazione della relazione previsionale e programmatica.

441. Nome e cognome o ragione sociale del debitore - Data di emissione. A norma del disposto di cui all'art. 17 del D.P.R. 254/2005 le reversali di incasso devono dare contezza:

- A) Di entrambi gli elementi indicati.
- B) Del nome e cognome o ragione sociale del debitore.
- C) Della data di emissione.

442. Codice fiscale del debitore - Nome e cognome o ragione sociale del debitore. A norma del disposto di cui all'art. 17 del D.P.R. 254/2005 le reversali di incasso devono dare contezza:

- A) Di entrambi gli elementi indicati.
- B) Del codice fiscale del debitore.
- C) Del Nome e cognome o ragione sociale del debitore.

443. Dispone all'art. 5, l. n. 580/1993, che quando il Consiglio della CCIAA non abbia approvato nei termini il progetto di preventivo economico o di bilancio di esercizio predisposto dalla Giunta, la Regione assegna al Consiglio, un termine per provvedere; tale termine:

- A) Non può essere superiore a venti giorni.
- B) Non può essere superiore a trenta giorni.
- C) È stabilito di comune accordo tra il Presidente della Regione e il Presidente della CCIAA.

444. A norma dl disposto di cui all'art. 17 della legge n. 580/1993, il Collegio dei revisori dei conti si compone di:

- A) Tre membri effettivi e di tre membri supplenti.
- B) Quattro membri effettivi e di un membro supplente.
- C) Cinque membri effettivi e di tre membri supplenti.

445. A norma del disposto di cui all'art. 13 del D.P.R. 254/2005, gli oneri relativi alle quote di ammortamento e di preammortamento dei muti e dei prestiti contratti:

- A) Sono liquidati direttamente dal dirigente dell'area economica finanziaria e senza necessità di emanare specifici provvedimenti.
- B) Sono liquidati con provvedimento della Giunta, su proposta del Segretario generale.
- C) Sono liquidati con provvedimento dirigenziale da inviare alla Ragioneria e alla struttura per il controllo di gestione.

446. A norma del disposto di cui all'art. 7 del D.P.R. 254/2005, la relazione al preventivo (si individui l'affermazione errata):

- A) Non evidenzia le fonti di copertura del piano degli investimenti.
- B) È predisposta dalla Giunta.
- C) Evidenzia l'eventuale assunzione dei mutui.

CCIAA BASILICATA
GESTIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CCIAA
Le risposte esatte sono sempre quelle contrassegnate dalla lettera A)

447. Conto economico e stato patrimoniale della CCIAA. Il secondo (art. 22, D.P.R. 254/2005):

- A) Rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria della camera di commercio e la consistenza dei singoli elementi patrimoniali e finanziari alla scadenza dell'esercizio.
- B) Dimostra la formazione del risultato economico dell'esercizio.
- C) Dimostra la consistenza dei singoli elementi del reddito alla scadenza dell'esercizio.

448. A norma del disposto di cui all'art. 38 del D.P.R. 254/2005, il provveditorato:

- A) Provvede alla cura delle attività indicate nelle altre alternative di risposta.
- B) Cura gli adempimenti connessi all'espletamento dei procedimenti riguardanti le gare, gli affidamenti a trattativa privata ed in economia.
- C) Cura la tenuta dei libri degli inventari di beni mobili ed immobili.

449. Ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 254/2005, il Bilancio d'esercizio della CCIAA è costituito da:

- A) Conto economico, stato patrimoniale e nota integrativa.
- B) Conto economico e budget direzionale.
- C) Budget direzionale e nota integrativa.

450. Collegio dei revisori dei conti della CCIAA (art. 17 della legge n. 580/1993) si individui l'affermazione errata.

- A) Il suo Presidente è designato dal Presidente della CCIAA.
- B) I revisori dei conti hanno diritto di accesso agli atti e ai documenti della CCIAA.
- C) Vigila sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione della CCIAA.

451. Entro quale data il Consiglio approva l'aggiornamento del preventivo annuale sulla base delle risultanze del bilancio dell'esercizio precedente e tendendo conto dei maggiori proventi, nonché dei provvedimenti di aggiornamento del budget direzionale, disposti in corso d'anno (art. 12, D.P.R. 254/2005)?

- A) Entro il 31 luglio.
- B) Entro il 15 luglio.
- C) Entro il 30 giugno.

452. Ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 254/2005, quali documenti contabili costituiscono il bilancio d'esercizio della CCIAA oltre al conto economico?

- A) Stato patrimoniale e nota integrativa.
- B) Stato patrimoniale e budget direzionale.
- C) Budget direzionale e nota integrativa.

453. Conto economico e stato patrimoniale della CCIAA. Il primo (art. 21, D.P.R. 254/2005):

- A) Dimostra la formazione del risultato economico dell'esercizio e la consistenza dei singoli elementi del reddito alla scadenza dell'esercizio.
- B) Rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria della camera di commercio.
- C) Rappresenta consistenza dei singoli elementi patrimoniali e finanziari alla scadenza dell'esercizio.

454. Collegio dei revisori dei conti della CCIAA (art. 17 della legge n. 580/1993) si individui l'affermazione errata.

- A) I revisori dei conti, previa autorizzazione del Presidente della CCIAA, hanno diritto di accesso agli atti e ai documenti della stessa.
- B) I suoi membri, effettivi e supplenti, devono essere iscritti all'albo dei revisori dei conti, salvo che si tratti di dirigenti o funzionari pubblici.
- C) Vigila sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione della CCIAA.

455. In base all'art. 4 del D.P.R. 254/2005 il consiglio approva il programma pluriennale per il periodo corrispondente:

- A) Di norma alla durata del suo mandato.
- B) A un biennio.
- C) A quello discrezionalmente deciso dal presidente.

456. A norma dell'art. 8 del D.P.R. 254/2005, chi, entro il 31 dicembre approva il budget direzionale?

- A) La giunta, dopo l'approvazione del preventivo da parte del consiglio.
- B) Il segretario generale, prima dell'approvazione del preventivo da parte del consiglio.
- C) Il consiglio, prima dell'approvazione del preventivo da parte della giunta.

457. Le Aziende speciali delle camere di commercio, ai sensi di quanto previsto dall'art. 65 del D.P.R. 254/2005, sono dotate di autonomia amministrativa?

- A) Sì, sono dotate di autonomia amministrativa, contabile e finanziaria.
- B) No, sono dotate di autonomia statutaria, contabile e finanziaria.
- C) No, sono dotate solo di autonomia contabile e statutaria.

458. Ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 254/2005, disciplinante i criteri di valutazione dei beni patrimoniali, le rimanenze sono iscritte:

- A) Al minor valore tra il costo d'acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.
- B) Sempre al costo di acquisto.
- C) Sempre al costo di mercato.

CCIAA BASILICATA
GESTIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CCIAA
Le risposte esatte sono sempre quelle contrassegnate dalla lettera A)

459. Ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. 254/2005, chi può autorizzare l'istituzione di servizi di cassa interni?

- A) Il Segretario generale.
- B) Il dirigente dell'area economico-finanziaria.
- C) La Giunta.

460. La relazione previsionale e programmatica della CCIAA, di cui all'art. 5 del D.P.R. 254/2005:

- A) È approvata dal consiglio entro il 31 ottobre.
- B) È approvata dalla giunta entro il 30 settembre.
- C) È approvata dalla giunta entro il 30 giugno.

461. Ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 254/2005, la relazione previsionale e programmatica delle camere di commercio, all'interno del processo di programmazione strategica:

- A) Ha carattere generale e illustra i programmi che s'intendono attuare nell'anno di riferimento.
- B) Non ha carattere generale.
- C) Ha carattere generale e illustra la valutazione dei risultati raggiunti nelle singole aree organizzative.

462. Ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 254/2005, disciplinante i criteri di valutazione dei beni patrimoniali, a quale valore sono iscritti i crediti?

- A) In base al presumibile valore di realizzazione.
- B) In base al valore nominale.
- C) In base al valore nominale rettificato.

463. A norma del disposto di cui all'art. 17 della legge n. 580/1993, quanto dura in carica il Collegio dei revisori dei conti?

- A) Quattro anni e i suoi membri possono essere designati per due sole volte consecutivamente.
- B) Cinque anni e i suoi membri non possono essere nuovamente designati.
- C) Tre anni e i suoi membri possono essere designati per tre sole volte consecutivamente.

464. Causale - Data di emissione. A norma del disposto di cui all'art. 17 del D.P.R. 254/2005 le reversali di incasso devono dare contezza:

- A) Di entrambi gli elementi indicati.
- B) Causale.
- C) Data di emissione.

465. Ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 254/2005, il consiglio determina gli indirizzi generali e approva il programma pluriennale, di norma per il periodo corrispondente alla durata del mandato:

- A) Anche tenendo conto degli atti di programmazione degli enti territoriali.
- B) Non tenendo conto degli atti di programmazione degli enti territoriali.
- C) Non tenendo conto delle risorse necessarie e dei risultati che si intendono conseguire.

466. A norma del disposto di cui all'art. 39 del D.P.R. 254/2005, alla ricognizione dei beni provvede:

- A) Il provveditorato di norma ogni dieci anni.
- B) Il dirigente dell'area economico-finanziaria di norma ogni sei anni.
- C) Il Segretario generale di norma ogni dieci anni.

467. Quale organo, rispettivamente, predispose il bilancio d'esercizio e quale lo approva (l. n. 580/1993)?

- A) Giunta e Consiglio.
- B) Consiglio e Giunta.
- C) Segretario generale e Consiglio.

468. A norma del disposto di cui all'art. 39 del D.P.R. 254/2005, alla ricognizione dei beni si provvede:

- A) Ogni dieci anni.
- B) Ogni cinque anni.
- C) Tre anni.

469. A norma del disposto di cui all'art. 17 della legge n. 580/1993, chi vigila sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione della CCIAA?

- A) Collegio dei revisori dei conti.
- B) Giunta camerale.
- C) Regione competente per territorio.

470. Ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 254/2005, la gestione provvisoria:

- A) È limitata agli oneri inderogabili ed indifferibili e non può comunque superare il periodo di quattro mesi.
- B) Può riguardare qualsiasi onere e non può superare il periodo di quattro mesi.
- C) È limitata agli oneri inderogabili ed indifferibili e non può comunque superare il periodo di due mesi.

471. A norma del disposto di cui all'art. 17 della legge n. 580/1993, chi attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze delle scritture contabili, redigendo una relazione da allegare al progetto di bilancio d'esercizio predisposto dalla Giunta camerale?

- A) Collegio dei revisori dei conti.
- B) Ministro delle Imprese e del Made in Italy.
- C) Segretario generale.

CCIAA BASILICATA
GESTIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CCIAA
Le risposte esatte sono sempre quelle contrassegnate dalla lettera A)

472. A norma del disposto di cui all'art. 38 del D.P.R. 254/2005, il provveditorato:

- A) Provvede alla cura delle attività indicate nelle altre alternative di risposta.
- B) Cura la gestione del servizio di cassa interna.
- C) Cura la custodia delle somme e dei valori che pervengono alla C.C.I.A.A. effettuando il versamento all'istituto cassiere o sul conto corrente postale.

473. Il Consiglio camerale si riunisce in via ordinaria per l'approvazione del preventivo economico entro (art. 15, l. n. 580/1993):

- A) Il mese di dicembre.
- B) Il mese di novembre.
- C) Il mese di ottobre.

474. A norma dell'art. 13 del Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle camere di commercio, gli oneri relativi alle quote associative, nei limiti di quanto indicato nel budget direzionale:

- A) Sono liquidati direttamente dal dirigente dell'area economica finanziaria e senza necessità di emanare specifici provvedimenti.
- B) Sono liquidati con provvedimento della giunta.
- C) Sono liquidati con provvedimento dirigenziale da inviare alla Ragioneria e alla struttura per il controllo di gestione.

475. Per espressa previsione di cui all'art. 15, l. n. 580/1993, il Consiglio camerale si riunisce in via ordinaria nel mese di dicembre per:

- A) L'approvazione del preventivo economico.
- B) L'aggiornamento del preventivo economico.
- C) L'approvazione del bilancio d'esercizio.

476. Il Consiglio camerale si riunisce in via ordinaria per l'approvazione della relazione previsionale e programmatica entro (art. 15, l. n. 580/1993):

- A) Il mese di ottobre.
- B) Il mese di settembre.
- C) Il mese di luglio.

477. A norma del disposto di cui all'art. 13 del D.P.R. 254/2005, gli oneri relativi ad obblighi derivanti da contratti in essere di competenza dell'area economico-finanziaria o da disposizioni di legge o regolamentari:

- A) Sono liquidati direttamente dal dirigente dell'area economica finanziaria e senza necessità di emanare specifici provvedimenti.
- B) Sono liquidati con provvedimento dirigenziale da inviare alla Ragioneria e alla struttura per il controllo di gestione.
- C) Sono liquidati con provvedimento della Giunta, su proposta del Segretario generale.

478. A norma del disposto di cui al co. 2, art. 43 del D.P.R. 254/2005, l'incarico di cassiere è conferito:

- A) Dal Segretario generale per una durata determinata, e comunque non superiore a 3 anni.
- B) Dal dirigente dell'area economico-finanziaria per una durata determinata, e comunque non superiore a 3 anni.
- C) Dal Provveditore per una durata determinata, e comunque non superiore a 5 anni.

479. Collegio dei revisori dei conti della CCIAA (art. 17 della legge n. 580/1993) si individui l'affermazione errata.

- A) Tutti i suoi membri, siano essi effettivi o supplenti, devono essere iscritti all'albo dei revisori dei conti.
- B) Si compone di tre membri effettivi e di tre membri supplenti.
- C) Attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze delle scritture contabili, redigendo una relazione da allegare al progetto di bilancio d'esercizio predisposto dalla Giunta camerale.

480. Causale - Importo in cifre e in lettere. A norma del disposto di cui all'art. 17 del D.P.R. 254/2005 le reversali di incasso devono dare contezza:

- A) Di entrambi gli elementi indicati.
- B) Della causale.
- C) Dell'importo.

481. A norma del disposto di cui all'art. 7 del D.P.R. 254/2005, quale organo predispose la relazione al preventivo?

- A) Giunta.
- B) Consiglio.
- C) Segretario generale.

482. A norma del disposto di cui all'art. 17 della legge n. 580/1993, quale organo della CCIAA dura in carica quattro anni?

- A) Collegio dei revisori dei conti.
- B) Giunta.
- C) Presidente.

483. Come previsto dall'art. 26 del D.P.R. 254/2005, disciplinante i criteri di valutazione dei beni patrimoniali, gli immobili sono iscritti nello stato patrimoniale:

- A) Al costo d'acquisto o di produzione.
- B) Al costo di mercato.
- C) Al minor valore di mercato.

CCIAA BASILICATA
GESTIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CCIAA
Le risposte esatte sono sempre quelle contrassegnate dalla lettera A)

484. A norma del disposto di cui all'art. 65 del D.P.R. 254/2005, le Aziende speciali delle CCIAA ricevono dalle camere di commercio un contributo:

- A) Determinato sulla base del preventivo dei progetti e delle iniziative che le aziende intendono realizzare.
- B) Determinato sulla base del preventivo dei progetti indicati dalla Regione.
- C) Determinato sulla base del preventivo dei progetti indicati dal Ministero delle Imprese e del Mady in Italy.

485. A norma dell'art. 13 del Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle camere di commercio, gli oneri relativi ai canoni derivanti da contratti di utenza:

- A) Sono liquidati direttamente dal dirigente dell'area economica finanziaria e senza necessità di emanare specifici provvedimenti.
- B) Sono liquidati con provvedimento della giunta, su proposta del segretario generale.
- C) Sono liquidati con provvedimento dirigenziale da inviare alla Ragioneria e alla struttura per il controllo di gestione.

486. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 del D.P.R. 254/2005, la gestione delle camere di commercio:

- A) È informata ai principi generali della contabilità economica e patrimoniale.
- B) Non è informata ai principi generali della contabilità economica e patrimoniale.
- C) È informata esclusivamente ai principi della contabilità finanziaria.

487. Le attività nello Stato patrimoniale sono iscritte, ai sensi di quanto disposto dall'art. 22, co. 2, del D.P.R. 254/2005:

- A) Al netto dei fondi rettificativi.
- B) Al lordo dei fondi rettificativi.
- C) Al prezzo di mercato.

488. Qual è la struttura che, nell'ambito della programmazione operativa, definisce modalità e tempi del processo di pianificazione della camera di commercio, ai sensi di quanto previsto dall'art. 36 del D.P.R. 254/2005?

- A) Il Controllo di gestione.
- B) Il Collegio dei revisori dei conti.
- C) Il Comitato unico di gestione.

489. A norma del disposto di cui all'art. 17 della legge n. 580/1993, i membri del Collegio dei revisori dei conti delle CCIAA sono designati da:

- A) Ministro dell'economia e delle finanze, Ministro delle Imprese e del Made in Italy e il Presidente della Giunta regionale.
- B) Ministro dell'economia e delle finanze e il Presidente della Giunta regionale.
- C) Ministro delle Imprese e del Made in Italy.

490. Le Aziende speciali delle camere di commercio, ai sensi di quanto previsto dall'art. 65 del D.P.R. 254/2005, operano secondo:

- A) Le norme del codice civile.
- B) Le norme speciali.
- C) Le norme regionali.

491. A norma del disposto di cui all'art. 65 del D.P.R. 254/2005, le Aziende speciali delle CCIAA, sono dotate di:

- A) Autonomia amministrativa, contabile e finanziaria.
- B) Autonomia statutaria, contabile e finanziaria.
- C) Autonomia amministrativa, contabile e statutaria.

492. A norma del disposto di cui all'art. 17, l. n. 580/1993, il Collegio dei revisori dei conti delle CCIAA (si individui l'affermazione errata):

- A) Predisporre per l'approvazione il bilancio d'esercizio.
- B) Vigila sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione della camera.
- C) Redige una relazione da allegare al progetto di bilancio d'esercizio predisposto dalla Giunta camerale.

493. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 del D.P.R. 254/2005, la gestione delle camere di commercio è informata:

- A) Ai principi generali della contabilità economica e patrimoniale.
- B) Ai principi generali della contabilità finanziaria e patrimoniale.
- C) Ai principi della contabilità finanziaria.

494. Quale delle seguenti affermazioni non è conforme al Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle camere di commercio per quanto riguarda il bilancio d'esercizio (art. 24, D.P.R. 254/2005)?

- A) Il bilancio di esercizio è corredato da una relazione del consiglio sull'andamento della gestione.
- B) Il bilancio d'esercizio è corredato da una relazione della giunta sull'andamento della gestione.
- C) La relazione sull'andamento della gestione che correda il bilancio d'esercizio individua i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati dal consiglio con la Relazione previsionale e programmatica.

495. In base all'art. 5 del D.P.R. 254/2005, la relazione previsionale e programmatica:

- A) Aggiorna annualmente il programma pluriennale.
- B) Aggiorna annualmente il preventivo.
- C) Aggiorna annualmente il budget direzionale.

CCIAA BASILICATA
GESTIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CCIAA
Le risposte esatte sono sempre quelle contrassegnate dalla lettera A)

496. A norma del disposto di cui all'art. 39 del D.P.R. 254/2005, i beni immateriali sono inventariati con le seguenti indicazioni:

- A) A) numero d'inventario; b) descrizione delle specifiche tecniche; c) prezzo e data di acquisto, ditta fornitrice ed estremi della fattura di pagamento, ovvero valore.
- B) A) numero d'inventario; b) descrizione delle specifiche tecniche; c) prezzo e data di acquisto.
- C) A) numero d'inventario; b) descrizione delle specifiche tecniche; c) prezzo e data di acquisto, ditta fornitrice ed estremi della fattura di pagamento, ovvero valore; d) locale di ubicazione.

497. Quale delle seguenti affermazioni non è conforme al Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle camere di commercio per quanto riguarda il preventivo annuale?

- A) Il preventivo annuale è redatto in coerenza con il budget direzionale (art. 6, D.P.R. 254/2005).
- B) Al preventivo annuale è allegata la relazione del collegio dei revisori dei conti (art. 6, D.P.R. 254/2005).
- C) Il preventivo annuale è redatto in coerenza con la relazione previsionale e programmatica (art. 6, D.P.R. 254/2005).

498. Lo stato patrimoniale, di cui all'art. 22 del D.P.R. 254/2005 rappresenta:

- A) La situazione patrimoniale e finanziaria della camera di commercio e la consistenza dei singoli elementi patrimoniali e finanziari alla scadenza dell'esercizio.
- B) La formazione del risultato economico dell'esercizio e la consistenza dei singoli elementi del reddito alla scadenza dell'esercizio.
- C) La situazione patrimoniale e reddituale della camera di commercio e la consistenza dei singoli elementi patrimoniali e reddituali alla scadenza dell'esercizio.

499. Il bilancio d'esercizio della CCIAA, ai sensi di quanto disposto dall'art. 20 del D.P.R. 254/2005:

- A) È approvato dal Consiglio, su proposta della Giunta.
- B) È approvato dalla Giunta, su proposta del Consiglio.
- C) È approvato dal Collegio dei revisori dei conti, su proposta del Consiglio.

500. Quale delle seguenti affermazioni è conforme al Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle camere di commercio per quanto riguarda il preventivo annuale (art. 6, D.P.R. 254/2005)?

- A) Al preventivo annuale è allegata la relazione del collegio dei revisori dei conti.
- B) Il preventivo annuale è redatto in coerenza con il budget direzionale.
- C) Il preventivo annuale è redatto in coerenza con la relazione dell'Organismo Indipendente di Valutazione.